

# Guida dell'amministratore per il sistema V500



Edizione luglio 2005  
3725-22069-003/A  
V500 Versione 8.0

 POLYCOM®

VideoVoceDatiWeb

*Connettetevi come volete.*

---

## **Informazioni sui marchi**

Polycom® e il logo Polycom sono marchi registrati di Polycom, Inc. V500™, Global Management System™, People+Content IP™ e Siren™ sono marchi registrati di Polycom, Inc. negli Stati Uniti e in vari altri paesi. Tutti gli altri marchi sono di proprietà dei rispettivi proprietari.

## **Informazioni sui brevetti**

Il prodotto incluso è protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti e di altri paesi e/o in attesa di brevetto di proprietà di Polycom, Inc.

© 2005 Polycom, Inc. Tutti i diritti riservati.

Polycom Inc.  
4750 Willow Road  
Pleasanton, CA 94588-2708  
Stati Uniti

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o trasmessa in alcuna forma o mediante alcun mezzo elettronico o meccanico per qualsiasi scopo, senza previo consenso scritto da parte di Polycom, Inc. Secondo la legge, la riproduzione include la traduzione in un'altra lingua o formato.

Tra le parti, Polycom, Inc. detiene la titolarità e la proprietà di tutti i diritti di proprietà relativamente al software contenuto nei suoi prodotti. Il software è protetto dalle leggi sul copyright degli Stati Uniti e dai trattati internazionali. Pertanto, il software dovrà essere trattato come qualsiasi altro materiale protetto da copyright, ad esempio libri o registrazioni audio.

Questo manuale è stato accuratamente redatto per garantire la precisione delle informazioni. Polycom, Inc. non è responsabile di eventuali errori di stampa o di trascrizione. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso.

---

# Informazioni sulla Guida

La *Guida dell'amministratore per il sistema V500™* è destinata agli amministratori del sistema V500 che devono configurare, personalizzare, gestire e risolvere i problemi del sistema V500.

I documenti riportati di seguito relativi al sistema V500 sono disponibili all'indirizzo Internet [www.polycom.com/videodocumentation](http://www.polycom.com/videodocumentation):

- *Impostazione del sistema* in cui viene illustrata l'installazione dei componenti hardware
- *Guida introduttiva del Sistema V500* in cui viene illustrato come eseguire attività di videoconferenza
- Opuscoli sull'installazione nei quali viene illustrato come installare i componenti hardware opzionali
- Note sulla versione

Per assistenza o manutenzione, contattare il rivenditore Polycom® o accedere al Supporto tecnico Polycom all'indirizzo [www.polycom.com/support](http://www.polycom.com/support).

Polycom consiglia di registrare qui il numero di serie del sistema V500 per riferimenti futuri. Il numero di serie del sistema è stampato sull'unità.

Numero di serie: \_\_\_\_\_

Chiave opzionale: \_\_\_\_\_



---

# Sommario

<b>1</b>	<b>Introduzione al Sistema V500</b>	<b>1-1</b>
	Componenti del sistema	1-2
	Funzionalità principali	1-3
	Audio e video di qualità industriale	1-3
	Conferenze di qualità	1-3
	Utilizzo del sistema più semplice e intuitivo	1-4
	Installazione	1-4
	Sicurezza e gestione della rete	1-5
<b>2</b>	<b>Installazione dell'hardware del sistema</b>	<b>2-1</b>
	Vista del pannello posteriore del Sistema V500	2-1
	Posizionamento del sistema	2-2
	Collegamento del monitor	2-2
	Collegamento del sistema alla rete	2-3
	Collegamento alla rete LAN	2-3
	Collegamento alla rete BRI ISDN	2-3
	Collegamento delle cuffie	2-4
	Installazione delle batterie nel telecomando	2-4
	Accensione del sistema	2-5
<b>3</b>	<b>Configurazione della rete</b>	<b>3-1</b>
	Utilizzo della Configurazione guidata	3-2
	Configurazione della connessione IP	3-3
	Configurazione delle proprietà LAN	3-3
	Impostazione della connessione di rete IP	3-6
	Chiamata all'interno di una rete Intranet	3-6
	Chiamata tramite un modem via cavo o DSL	3-6
	Chiamata tramite router di rete	3-7
	Chiamata tramite un router, utilizzando un DMZ	3-14

Configurazione del supporto di rete IP .....	3-15
Configurazione delle impostazioni H.323 .....	3-15
Configurazione delle impostazioni SIP .....	3-18
Configurazione della qualità del servizio (QOS) .....	3-20
Configurazione della connessione ISDN .....	3-21
Preparazione della rete ISDN .....	3-21
Configurazione dell'interfaccia di rete ISDN .....	3-22
Configurazione delle preferenze di chiamata .....	3-24
Configurazione della Rubrica globale .....	3-26
Configurazione delle impostazioni del server della Rubrica .....	3-26
Impostazione delle regole di composizione .....	3-27
Chiamata di prova .....	3-27
Verifica dello stato del sistema .....	3-28
Aggiornamento del software .....	3-29

## **4 Personalizzazione del Sistema V500 ..... 4-1**

Comportamenti video .....	4-1
Configurazione delle impostazioni della telecamera .....	4-2
Configurazione del monitor .....	4-3
Utilizzo dell'emulazione di doppio monitor .....	4-5
Regolazione del bilanciamento dei colori del monitor .....	4-6
Visualizzazione del contenuto con People+Content IP .....	4-7
Comportamenti audio .....	4-9
Personalizzazione del sistema .....	4-10
Gestione dell'accesso utente alle impostazioni e alle funzionalità .....	4-10
Impostazione della password di amministrazione .....	4-11
Schermate che richiedono la password di amministrazione per l'accesso .....	4-12
Personalizzazione dello spazio di lavoro .....	4-12
Limitazione delle operazioni eseguibili dagli utenti .....	4-13
Utilizzo del sistema per applicazioni specializzate .....	4-13
Impostazione delle password e delle opzioni di sicurezza .....	4-14
Abilitazione della crittografia AES .....	4-15
Configurazione delle impostazioni chiamata .....	4-16
Impostazione della modalità di risposta alle chiamate .....	4-17
Configurazione delle impostazioni della Rubrica .....	4-18
Impostazione della data, dell'ora e dell'ubicazione .....	4-19
Personalizzazione dello spazio di lavoro .....	4-21
Progettazione della schermata principale .....	4-21
Aggiunta di siti alla schermata principale .....	4-23
Aggiunta di un'insegna .....	4-24

Aggiunta di testo del salvaschermo .....	4-25
Aggiunta di un logo salvaschermo .....	4-25
Aggiunta di newsfeed come salvaschermo .....	4-26
Modifica dell'aspetto del sistema .....	4-26
Impostazione delle suonerie e dei segnali di allarme .....	4-27
Configurazione del comportamento del telecomando .....	4-27
Configurazione dei sottotitoli .....	4-28
Opzioni audio per i sottotitoli .....	4-28
Fornire sottotitoli per le conferenze .....	4-28
Immissione di sottotitoli mediante l'interfaccia	
Web V500 .....	4-28
Immissione di sottotitoli mediante una sessione Telnet .....	4-29
Come ottenere ulteriori informazioni .....	4-30

## **5 Gestione remota del sistema ..... 5-1**

Utilizzo dell'interfaccia Web V500 .....	5-1
Accesso all'interfaccia Web V500 .....	5-1
Monitoraggio di una sala o di una chiamata con l'interfaccia	
Web V500 .....	5-2
Creazione di un nome del sistema localizzato con l'interfaccia	
Web V500 .....	5-3
Implementazione della modalità base con l'interfaccia	
Web V500 .....	5-3
Gestione dei profili del sistema con l'interfaccia Web V500 .....	5-4
Gestione delle Rubriche con l'interfaccia Web V500 .....	5-5
Configurazione dei Servizi globali .....	5-6
Visualizzazione dell'elenco dei server di gestione .....	5-7
Richiesta di un numero di account per le chiamate .....	5-7
Aggiunta di informazioni personali .....	5-8
Richiesta di Supporto tecnico da parte dell'amministratore	
di Global Management System. ....	5-9
Impostazione di SNMP .....	5-10
Download di MIB .....	5-10
Configurazione della gestione SNMP .....	5-11

## **6 Statistiche e utilizzo del sistema . . . . . 6-1**

Riepilogo delle chiamate . . . . .	6-1
Statistiche della chiamata . . . . .	6-2
Stato della chiamata . . . . .	6-3
Statistiche sul contenuto . . . . .	6-3
Chiamate recenti . . . . .	6-4
Rapporto dettagli chiamata . . . . .	6-5
Informazioni nel Rapporto dettagli chiamata . . . . .	6-6
Archivi dei rapporti dettagli chiamata . . . . .	6-9

## **7 Diagnostica e risoluzione dei problemi . . . . . 7-1**

Invio di un messaggio . . . . .	7-1
Riferimento rapido alle schermate del sistema . . . . .	7-2
Schermate di diagnostica . . . . .	7-2
Risoluzione di problemi generali . . . . .	7-8
Accensione e avvio . . . . .	7-8
Telecomando . . . . .	7-9
Accesso alle schermate e ai sistemi . . . . .	7-10
Chiamata . . . . .	7-12
Schermo . . . . .	7-15
Audio . . . . .	7-17
Indicazioni di errore . . . . .	7-19
Indicatori di sistema . . . . .	7-19
Indicatori di interfaccia di rete . . . . .	7-20
Come contattare il supporto tecnico . . . . .	7-20

## **Appendice . . . . . Appendice-1**

Diagrammi e descrizioni dei cavi . . . . .	Appendice-1
Cavo LAN . . . . .	Appendice-2
Cavo video composito . . . . .	Appendice-2
Operazioni che causano il riavvio del sistema . . . . .	Appendice-3
Utilizzo delle porte . . . . .	Appendice-4
Codici di causa Q.850 . . . . .	Appendice-5

## **Normative . . . . . Normative-1**

## **Indice . . . . . Indice-1**



---

# Introduzione al Sistema V500

Il sistema di videoconferenza V500 è uno strumento di collaborazione visiva all'avanguardia. Con una qualità audio e video superiore, il sistema V500 offre gli strumenti essenziali in grado di soddisfare le esigenze di piccole aziende o di installazioni domestiche per la realizzazione di videoconferenze su reti a banda larga.






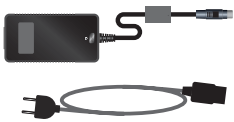

Quando si utilizza un sistema V500 per la collaborazione, è possibile scambiare idee e condividere documenti con persone di ogni parte del mondo, come se si trovassero tutte nella stessa sala. La produttività aumenta perché si riduce il tempo richiesto per spostarsi da una località all'altra.



## Componenti del sistema

In questa sezione vengono descritti i componenti standard forniti con il sistema V500. Per specifiche tecniche e descrizioni dettagliate di queste funzionalità, fare riferimento alla documentazione del prodotto all'indirizzo [www.polycom.com](http://www.polycom.com). Possono essere disponibili altre opzioni aggiuntive. Per ulteriori informazioni, contattare il distributore Polycom.

Sono disponibili due modelli del sistema V500: solo IP e IP con ISDN.

Nome	Componente	Descrizione
sistema V500		Il sistema V500 offre funzionalità di comunicazione video diretta di alta qualità in un design sottile con telecamera e microfono.
Telecomando		Il telecomando, progettato allo scopo di rendere semplice l'impostazione e il funzionamento del sistema, dispone di pulsanti colorati associati alle funzionalità del sistema.
Cavo video composito		Il cavo video composito è un cavo RCA triplo con S-video che collega il sistema V500 a un monitor.
Cavo LAN		Il cavo LAN collega il sistema alla rete IP.
Cavo BRI (solo modello ISDN)		Il cavo BRI collega il sistema alla linea ISDN.
Alimentatore		L'alimentatore collega il sistema alla rete elettrica.
Documentazione		Leggimi <i>Impostazione del sistema V500</i> CD della documentazione del sistema V500

## Funzionalità principali

### Audio e video di qualità industriale

- **Algoritmi video di alto livello:** l'algoritmo video H.264 offre una qualità video uniforme e naturale, paragonabile alle trasmissioni televisive con una velocità dati massima di 768 kbps.
- **Qualità audio all'avanguardia:** il sistema V500 offre Polycom Siren™ 14, audio a banda larga a 14 kHz di frequenza che garantisce una qualità pari a quella di un CD.
- **Occultamento degli errori video:** la funzionalità di occultamento degli errori video H.264 migliora l'esperienza video riducendo gli aggiornamenti dei fotogrammi, occultando gli errori e riducendo il rischio di blocco dei fotogrammi.
- **Occultamento degli errori audio:** quando si verifica una perdita di pacchetti dovuta all'instabilità del traffico o della rete, la funzionalità di occultamento degli errori audio consente di ridurre automaticamente la perdita di bit sonori durante le chiamate, garantendo un audio uniforme e regolare.
- **Larghezza di banda regolabile per il contenuto:** le preferenze di qualità delle chiamate possono essere impostate su Ottimo (90% contenuto, 10% persone), Persone (10% contenuto, 90% persone) o Migliore (50% contenuto, 50% persone).

### Conferenze di qualità

- **Visualizzazione di contenuto:** installare la funzionalità People+Content™ IP su un computer portatile o desktop e utilizzare il sistema V500 per mostrare contenuto, ad esempio fogli di calcolo e filmati, ad altri siti durante la video conferenza.
- **Visualizzazione a schermo diviso:** è disponibile la funzionalità Emulazione di doppio monitor (visualizzazione a schermo diviso) per una visione più ampia anche quando si dispone di un solo monitor.
- **Indipendenza linguistica:** sono disponibili dodici lingue tra cui scegliere per l'interfaccia utente, il telecomando e l'interfaccia Web del sistema V500.

## Utilizzo del sistema più semplice e intuitivo

- **Schermata principale personalizzabile:** la schermata principale è personalizzabile per supportare tutti i tipi di utenti.
  - **Utenti principianti:** è possibile offrire loro un numero limitato di opzioni, in modo che non sia necessario dare loro una formazione troppo complessa.
  - **Utenti avanzati:** possono usufruire di un'ampia serie di funzionalità di videoconferenza.
- **Aspetto personalizzabile:** è possibile configurare lo spazio di lavoro in base all'ambiente.
- **Telecomando di facile utilizzo:** grazie ai pulsanti differenziati per colore del telecomando è possibile spostarsi tra le schermate di configurazione ed effettuare chiamate con facilità.
- **Altri modi per utilizzare la Rubrica:** è possibile trovare le informazioni desiderate nella Rubrica utilizzando il metodo ritenuto più pratico.
- **Pianificazione chiamate:** utilizzare il calendario e la funzionalità di pianificazione chiamate per programmare le videoconferenze. Il sistema chiama automaticamente la destinazione selezionata nel giorno e all'ora impostati. Per chiamate ricorrenti, indicare se si desidera che il sistema effettui la chiamata in modo automatico quotidianamente, settimanalmente o mensilmente.

## Installazione

- **Supporto firewall (UPnP™):** grazie al supporto di router UPnP (Universal Plug and Play) NAT trasversali, il sistema V500 semplifica la configurazione delle videoconferenze in installazioni domestiche e in uffici di piccole dimensioni.
- **Chiamate IP o ISDN:** il sistema V500 dispone di una porta Ethernet da 10/100 Mb incorporata per le chiamate IP. Aggiungere l'interfaccia di rete BRI singola opzionale per effettuare chiamate sulle linee telefoniche ISDN.
- **Configurazione guidata semplificata:** la configurazione guidata del sistema rileva le connessioni di rete e assiste l'utente nella configurazione del sistema per l'utilizzo in una rete IP o ISDN.
- **Supporto completo banda larga:** il sistema V500 è conforme agli standard e compatibile con qualsiasi altro sistema H.323.
- **Rilevamento automatico della tensione di alimentazione:** il sistema si regola automaticamente sulla tensione appropriata tra 90 e 260 V e sulla frequenza di linea tra 47 e 63 Hz.

## Sicurezza e gestione della rete

- **Crittografia AES:** la crittografia AES integrata consente di crittografare automaticamente le chiamate dirette ad altri sistemi compatibili con AES senza apparecchiature di crittografia esterne.
- **Accesso remoto:** è possibile configurare, gestire e monitorare il sistema da un computer remoto mediante l'interfaccia Web V500 (interfaccia Web del sistema), Polycom Global Management System™ o SNMP. È anche possibile disabilitare la funzionalità di gestione remota.
- **Gestione protetta del sistema:** l'utilizzo della password di amministrazione locale impostata sul sistema impedisce ad altri utenti di modificare la configurazione del sistema, ma consente all'amministratore di effettuare tutte le operazioni di gestione.
- **Gestione della sala:** è possibile monitorare le sale conferenze all'interno o all'esterno di una chiamata utilizzando la funzionalità Web Director, accessibile tramite l'interfaccia Web V500.
- **Rapporti dettagli chiamata:** accedere alla cronologia delle chiamate del sistema dall'interfaccia Web V500. È possibile scaricare i dati in un'applicazione di foglio di calcolo per ordinarli e formattarli.
- **Diagnostica remota:** è possibile identificare e correggere gli eventuali problemi che potrebbero verificarsi nel corso della videoconferenza utilizzando gli strumenti disponibili nell'interfaccia Web V500.
- **Rapporto SNMP:** ricevere trap SNMP che possono segnalare le condizioni.

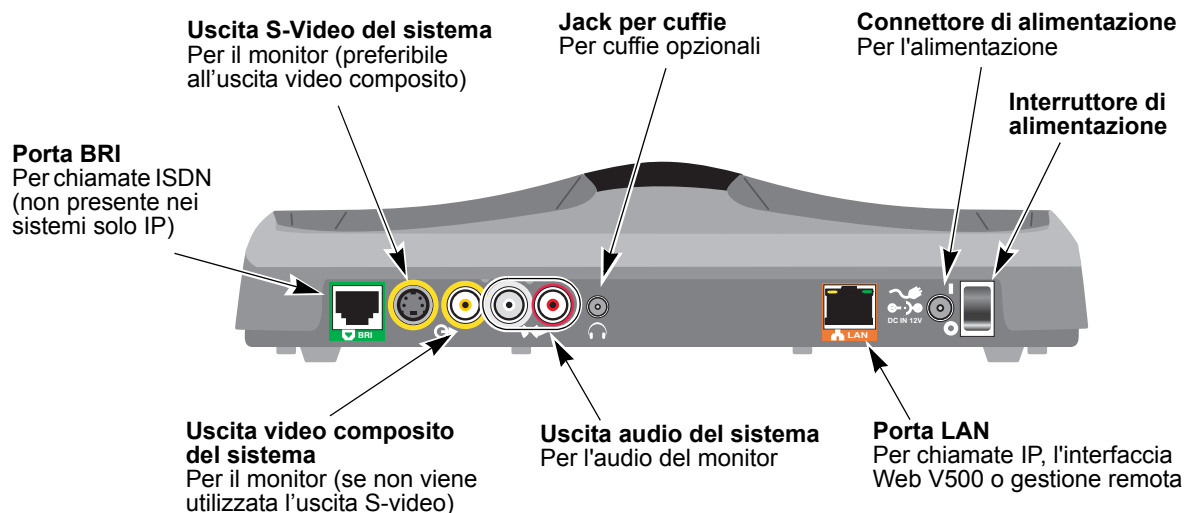


# Installazione dell'hardware del sistema

Questo capitolo fornisce informazioni complementari all'opuscolo sull'installazione fornito con il sistema e i relativi componenti opzionali. Con ogni sistema V500 viene fornita una copia cartacea degli opuscoli sull'installazione. Le versioni in formato PDF degli opuscoli sull'installazione del sistema sono disponibili all'indirizzo Web [www.polycom.com/videodocumentation](http://www.polycom.com/videodocumentation).

## Vista del pannello posteriore del Sistema V500

Di seguito vengono illustrati i connettori posti sul pannello posteriore del sistema.

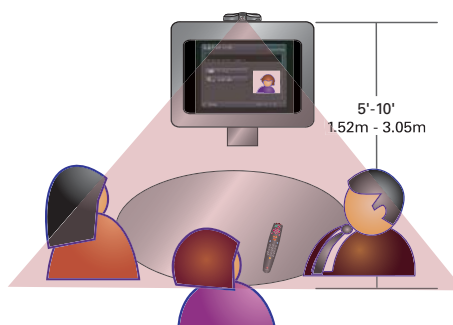


## Posizionamento del sistema

Posizionare il sistema in modo che la telecamera non sia rivolta verso una finestra o un'altra sorgente di luce intensa.

### Per posizionare il sistema:

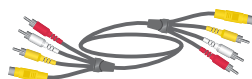
- Posizionare il sistema V500 sopra il monitor TV. Per ottenere prestazioni audio e video ottimali, posizionare il monitor a una distanza di 1,5 - 3 metri dai partecipanti alla chiamata.



## Collegamento del monitor

È necessario collegare un monitor TV al sistema V500. È possibile utilizzare un monitor di tipo NTSC o PAL, a seconda del sistema.

La vista del pannello posteriore, a pagina 2-1, mostra la posizione dei connettori utilizzati per il monitor.



### Per collegare un monitor al sistema:

1. Collegare un connettore giallo del cavo del monitor dall'uscita S-video o video composito posta sul retro del sistema al monitor.

È necessario utilizzare lo stesso tipo di connettore per il sistema V500 e per il monitor. Se, ad esempio, si utilizza il connettore S-Video per il sistema, utilizzare lo stesso connettore per il monitor.

Polycom consiglia di utilizzare l'uscita S-Video poiché offre una qualità video superiore.

2. Collegare i connettori rosso e bianco presenti sul cavo del monitor dalle uscite audio poste sul retro del sistema agli ingressi audio del monitor.



## Collegamento del sistema alla rete

Questa sezione indica come collegare fisicamente il sistema alla rete LAN o ISDN (se si dispone dell'interfaccia di rete BRI ISDN opzionale).

La vista del pannello posteriore, a pagina [2-1](#), mostra la posizione dei connettori LAN e BRI ISDN.

### Collegamento alla rete LAN

Il sistema V500 viene fornito con un cavo LAN.

È necessario collegare il sistema a una rete LAN per:

- Effettuare chiamate IP o SIP
- Utilizzare il server della Rubrica globale
- Utilizzare l'interfaccia Web V500
- Aggiornare il software del sistema mediante il programma Polycom Softupdate



#### Per collegare il sistema alla rete LAN:

- Collegare il cavo LAN al connettore LAN posto sul retro del sistema e alla rete LAN.

### Collegamento alla rete BRI ISDN

Il sistema V500 è disponibile con l'interfaccia di rete BRI ISDN opzionale che consente di effettuare chiamate ISDN.

Se il sito non utilizza un sistema telefonico interno (PBX), è necessario disporre di un dispositivo NT-1 per effettuare il collegamento alla rete BRI ISDN. Un PBX o un dispositivo NT-1 fornisce l'interfaccia S/T richiesta dall'interfaccia di rete BRI del sistema.



#### Per collegare il sistema alla rete BRI ISDN:

1. Assicurarsi che il sistema sia spento.
2. Collegare il cavo BRI al connettore BRI posto sul pannello posteriore del sistema e alla linea ISDN o al dispositivo NT-1, se presente.
3. Se si utilizza un dispositivo NT-1, collegarlo alla linea ISDN.

## Collegamento delle cuffie

È possibile collegare cuffie opzionali al sistema V500 per ascoltare le chiamate in privato.

La vista del pannello posteriore, a pagina [2-1](#), mostra la posizione del jack delle cuffie.

### Per collegare le cuffie al sistema:

- Collegare il cavo delle cuffie al relativo jack posto sul pannello posteriore del sistema.

## Installazione delle batterie nel telecomando

Il telecomando utilizza tre batterie AAA fornite con il sistema.



### Per installare le batterie nel telecomando:

1. Rimuovere il coperchio dello scomparto batterie dal retro del telecomando.
2. Fare riferimento all'illustrazione all'interno del telecomando e installare le batterie con l'orientamento indicato.
3. Riporre il coperchio dello scomparto batterie nel telecomando.

## Accensione del sistema

Il sistema V500 dispone di un alimentatore esterno.



Non utilizzare alimentatori diversi da quello fornito con il sistema V500. L'utilizzo di un alimentatore errato annulla la garanzia e può recare danni al sistema.

La vista del pannello posteriore, a pagina [2-1](#), mostra la posizione del connettore e dell'interruttore di alimentazione.



### Per collegare l'alimentazione e accendere il sistema:

1. Collegare l'alimentatore al relativo connettore posto sul pannello posteriore del sistema.
2. Collegare il cavo di alimentazione a un alimentatore.
3. Assicurarsi di aver collegato tutte le apparecchiature al sistema, quindi collegare il cavo di alimentazione a una presa a muro.
4. Premere l'interruttore di alimentazione posto sul pannello posteriore del sistema.



---

# Configurazione della rete

Il sistema V500 è configurato in fabbrica per consentire all'utente di effettuare chiamate video in modo semplice e rapido nella maggior parte delle configurazioni di rete. In molti casi, è sufficiente collegare fisicamente il sistema come descritto nel Capitolo 2, accenderlo e attenersi alla Configurazione guidata.

Tuttavia, dato che esistono diverse tipologie di reti aziendali e domestiche, potrebbe essere necessario modificare alcune impostazioni predefinite o eseguire un'altra configurazione di rete. Ad esempio, se si utilizza un router, è necessario configurarlo per consentire le chiamate video.

In questo capitolo vengono fornite informazioni che consentono all'utente di determinare di quale tipo di configurazione di rete si dispone. Sono quindi illustrati i passaggi necessari per preparare una rete specifica alle chiamate video. Viene inoltre fornita una descrizione delle varie impostazioni IP e ISDN con indicazioni relative a quali impostazioni può essere necessario modificare per il proprio ambiente di rete. Ad esempio, se si dispone di un gatekeeper e di un gateway, questo capitolo descrive come configurarli.

Una volta completate queste operazioni, è possibile impostare le preferenze di chiamata e, se lo si decide, configurare il sistema per l'utilizzo della Rubrica globale. A questo punto, il sistema è pronto per effettuare la prima chiamata di prova. In questo capitolo viene illustrato come eseguire queste attività per consentire all'utente di effettuare chiamate video ottimali tramite il sistema V500.

## Utilizzo della Configurazione guidata

Quando si accende il sistema per la prima volta, viene avviata la Configurazione guidata, che rileva automaticamente le connessioni IP e ISDN del sistema, dopodiché assiste l'utente nell'esecuzione delle operazioni minime necessarie per effettuare una chiamata video.

Nel corso della Configurazione guidata, potrebbero essere necessarie informazioni supplementari o l'utente potrebbe desiderare di modificare un'impostazione predefinita. In questo caso, fare riferimento al resto del capitolo, che contiene informazioni su come configurare le connessioni IP e ISDN per un particolare ambiente di rete.

La Configurazione guidata consente di impostare una password di amministrazione per controllare l'accesso alle impostazioni di amministrazione. La password di amministrazione predefinita è il numero di serie del sistema.



Se si imposta la password di amministrazione, accertarsi di essere sempre in grado di ricordarla. Se la si dimentica, sarà infatti necessario reimpostare il sistema, eliminare i file di sistema ed eseguire nuovamente la Configurazione guidata per accedere alle impostazioni di amministrazione e reimpostare la password. Non è possibile impostare la password di amministrazione da un'ubicazione remota.

È possibile eseguire la Configurazione guidata oppure visualizzare le schermate di configurazione in uno dei modi descritti di seguito:

- **Direttamente sul sistema:** utilizzare il telecomando per spostarsi tra le schermate e immettere informazioni. È possibile utilizzare il tastierino numerico del telecomando per immettere testo proprio come con un telefono cellulare.
- **Da un'ubicazione remota:** utilizzare un browser Web per accedere all'interfaccia Web V500. Per eseguire questa operazione, la rete deve essere impostata ed è necessario conoscere l'indirizzo IP del sistema; pertanto potrebbe non essere possibile eseguire questa operazione se si installa il sistema per la prima volta in una nuova ubicazione.

È possibile utilizzare l'interfaccia Web V500 per configurare tutte le impostazioni di sistema, ad eccezione delle impostazioni di gestione remota. Queste impostazioni devono essere configurate sul sistema locale da un amministratore. Per ulteriori informazioni sull'interfaccia Web V500, fare riferimento a [Gestione remota del sistema](#) a pagina 5-1.

## Configurazione della connessione IP

Per configurare la connessione di rete IP, è necessario:

- Configurare le proprietà LAN
- Impostare la connessione di rete IP
- Configurare il supporto di rete IP

### Configurazione delle proprietà LAN

La prima fase dell'impostazione della connessione IP consiste nella configurazione delle proprietà LAN.

Se si collega il sistema V500 direttamente tramite un modem via cavo o DSL, prima di iniziare è necessario conoscere l'indirizzo IP pubblico assegnato al sistema dal provider del servizio Internet (ISP). Il provider di servizi Internet fornirà uno dei seguenti indirizzi IP:


- Indirizzo IP statico: questo indirizzo è riservato al sistema e non verrà modificato. Quando si configurano le proprietà LAN del sistema, scegliere l'opzione **Inserire manualmente indirizzo IP**. Il provider di servizi Internet deve anche fornire l'indirizzo del server DNS, l'indirizzo del gateway predefinito, la maschera di sottorete e l'indirizzo IP del server WINS.
- Indirizzo IP dinamico: questo indirizzo si ottiene dal server DHCP del provider di servizi Internet e quindi può essere modificato. Quando si configurano le proprietà LAN del sistema, scegliere l'opzione **Ottenere automaticamente indirizzo IP**. Quando si sceglie questa opzione, l'indirizzo del server DNS, l'indirizzo del gateway predefinito e altre impostazioni dovrebbero venire visualizzate automaticamente.

**Per configurare le proprietà LAN:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Proprietà LAN.**
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Connessione a LAN locale</b>	Specifica se il sistema fa parte della rete LAN. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Consenti chiamate IP</b>	Consente di utilizzare il sistema per effettuare e ricevere chiamate IP.
<b>Nome host</b>	Specifica il nome DNS del sistema. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Indirizzo IP</b>	Specifica la modalità in cui il sistema ottiene un indirizzo IP. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ottenere automaticamente indirizzo IP:</b> selezionare questa opzione se il sistema ottiene un indirizzo IP dal server DHCP sulla rete LAN.</li> <li>• <b>Inserire manualmente indirizzo IP:</b> selezionare questa opzione se l'indirizzo IP non verrà assegnato automaticamente.</li> </ul> La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Indirizzo IP locale o Utilizzare il seguente indirizzo IP</b>	Se il sistema ottiene automaticamente l'indirizzo IP, quest'area contiene l'indirizzo IP attualmente assegnato al sistema. Se si seleziona <b>Inserire manualmente indirizzo IP</b> , immettere qui l'indirizzo IP. La modifica dell'indirizzo IP causa il riavvio del sistema.
<b>Nome dominio</b>	Visualizza il nome di dominio attualmente assegnato al sistema se il sistema fa parte di un dominio aziendale. Se il sistema non ottiene automaticamente un nome di dominio, immetterne uno qui se necessario per la rete aziendale.



3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Server DNS</b>	Visualizza i server DNS attualmente assegnati al sistema. Se il sistema non ottiene automaticamente l'indirizzo di un server DNS, immettere qui fino a quattro server DNS. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Gateway predefinito</b>	Visualizza il gateway attualmente assegnato al sistema. Se si utilizza un router per l'accesso a Internet, il gateway predefinito sarà l'indirizzo interno del router. Se il sistema non ottiene automaticamente l'indirizzo IP del gateway, immetterne uno qui. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Maschera di sottorete</b>	Visualizza la maschera di sottorete attualmente assegnata al sistema. Se il sistema non ottiene automaticamente una maschera di sottorete, immetterne una qui. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Server WINS</b>	Visualizza il server WINS attualmente assegnato al sistema. Se il sistema non ottiene automaticamente l'indirizzo IP del server WINS, immetterne uno qui. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Risoluzione WINS</b>	Invia una richiesta al server WINS per la risoluzione dei nomi WINS.
<b>Velocità LAN</b>	Specifica la velocità LAN da utilizzare. La velocità scelta deve essere supportata dal commutatore. Scegliere <b>Auto</b> affinché il commutatore di rete negozi automaticamente la velocità. Se si sceglie <b>10 Mbps</b> o <b>100 Mbps</b> , è anche necessario selezionare una modalità duplex. <b>Nota:</b> l'impostazione della velocità LAN per il sistema V500 e il commutatore devono corrispondere. Polycom consiglia di non selezionare <b>Auto</b> solo per il sistema V500 o solo per il router. Le impostazioni per entrambi <i>devono</i> corrispondere. In genere, è sufficiente selezionare <b>Auto</b> per entrambi. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.
<b>Modalità duplex</b>	Specifica la modalità duplex da utilizzare. La modalità duplex scelta deve essere supportata dal commutatore. Scegliere <b>Auto</b> affinché il commutatore di rete negozi automaticamente la modalità duplex. La modifica di questa impostazione causa il riavvio del sistema.

## Impostazione della connessione di rete IP

L'elenco riportato di seguito indica i modi più comuni per collegare il sistema V500 a una rete IP per effettuare chiamate video. Scegliere il tipo di connessione di rete IP che si avvicina di più al modo in cui si è pianificato di effettuare le chiamate, quindi leggere la sezione corrispondente a tale tipo di connessione. Se occorre assistenza per determinare la modalità di collegamento del sistema V500 alla rete, contattare l'amministratore di rete, il provider del servizio di rete o il provider di servizi Internet.

- Se si desidera limitare le chiamate ad altri sistemi all'interno della Intranet aziendale, fare riferimento alla sezione [Chiamata all'interno di una rete Intranet](#) a pagina 3-6.
- Se il sistema V500 viene collegato direttamente a un modem via cavo o DSL, senza un router tra i due componenti, fare riferimento alla sezione [Chiamata tramite un modem via cavo o DSL](#) a pagina 3-6.
- Se il sistema V500 viene collegato alla rete tramite un router, con o senza un firewall o un traduttore di indirizzi di rete (NAT), fare riferimento alla sezione [Chiamata tramite router di rete](#) a pagina 3-7.
- Se il sistema V500 è installato in una zona demilitarizzata (DMZ), fare riferimento alla sezione [Chiamata tramite un router, utilizzando un DMZ](#) a pagina 3-14.

### Chiamata all'interno di una rete Intranet

Una rete Intranet è una rete privata all'interno di una società o organizzazione. Le chiamate all'interno di una rete Intranet non accedono a Internet, pertanto la sicurezza non costituisce un problema. Anche se la società dispone di un firewall, le chiamate Intranet rimangono all'interno del firewall, quindi è possibile comunicare facilmente con chiunque all'interno della rete dell'ufficio.

Se si desidera pertanto limitare le chiamate ad altri sistemi all'interno della rete Intranet, non è necessario eseguire nessun'altra configurazione di rete supplementare per utilizzare il sistema V500. Passare alla sezione [Configurazione del supporto di rete IP](#) a pagina 3-15.

### Chiamata tramite un modem via cavo o DSL

È possibile accedere alla rete ed effettuare chiamate video collegando direttamente il sistema V500 a un modem via cavo o Digital Subscriber Line (DSL), senza utilizzare un router di rete.



Se si dispone di una connessione DSL e ci si trova in un ambiente residenziale o il modem DSL non mantiene automaticamente uno stato di connessione, Polycom consiglia l'utilizzo di un router di rete.

La connessione diretta del sistema V500 alla rete con un modem via cavo o DSL non fornisce una barriera di sicurezza tra la rete domestica o aziendale e Internet. È tuttavia un modo semplice per impostare la connessione di rete del sistema V500.



Visitare il Polycom Security Center all'indirizzo [www.polycom.com](http://www.polycom.com) per ottenere informazioni aggiornate sulla protezione. I sistemi distribuiti esternamente a un firewall sono potenzialmente vulnerabili agli accessi non autorizzati. È anche possibile effettuare la registrazione per ricevere consulenze e aggiornamenti periodici tramite posta elettronica.

Se il sistema V500 viene direttamente collegato a un modem via cavo o DSL, non è necessario eseguire nessun'altra configurazione di rete supplementare per utilizzare il sistema. Passare alla sezione [Configurazione del supporto di rete IP](#) a pagina 3-15

### Chiamata tramite router di rete

I router di rete consentono la connessione di più computer, sistemi di videoconferenza o altri dispositivi al modem via cavo o DSL, affinché tutti possano condividere la stessa connessione di rete ad alta velocità. Questa condizione è resa possibile grazie ai servizi Network Address Translation (NAT). I router spesso offrono anche la protezione firewall.

- In una rete IP tradizionale, tutti i dispositivi all'interno della rete hanno il proprio indirizzo IP univoco, disponibile a tutti per l'accesso dall'interno o dall'esterno della rete. Con un NAT, ogni dispositivo all'interno della rete mantiene il proprio indirizzo IP, ma il NAT presenta un indirizzo IP singolo per l'esterno. Ciò garantisce un livello supplementare di sicurezza poiché i dispositivi all'interno della rete sono mascherati da questo singolo indirizzo IP esterno.
- Un firewall ha la funzione di barriera di sicurezza tra due reti. Spesso questa barriera viene posta tra una rete più piccola, come quella domestica o aziendale, e una rete esterna, come Internet. Il firewall impedisce al traffico non richiesto proveniente dalla rete esterna di accedere alla rete interna.

Poiché i NAT e i firewall garantiscono sicurezza alla rete, limitano l'accesso esterno alla rete interna. Per le comunicazioni video è tuttavia necessario consentire l'accesso. Per poter effettuare e ricevere liberamente chiamate con l'esterno tramite il sistema V500, mantenendo attiva la protezione della rete, è necessario aprire porte nel firewall. Questo processo è noto come *inoltro tramite porta o pinholing*.

Le sezioni successive descrivono i passaggi necessari per effettuare chiamate video tramite un router di rete, tra cui:

- Configurazione dell'inoltro tramite porta del router
- Configurazione delle proprietà di firewall e NAT sul sistema V500

### Configurazione dell'inoltro tramite porta del router

Per effettuare chiamate video con il sistema V500 quando si dispone di un router, è necessario aprire e assegnare porte nel firewall. Questa sezione descrive come effettuare queste operazioni con i router più comuni di NetGear®, Linksys® e D-Link®. Per la maggior parte degli altri router le procedure necessarie sono analoghe.

Prima di poter modificare la configurazione del router, è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- Indirizzo IP del router, disponibile nella documentazione del router. Molti router utilizzano l'indirizzo predefinito 192.168.1.1.
- Nome e password dell'amministratore del router, disponibile nella documentazione del router. Molti router utilizzano il nome utente predefinito *admin* e la password vuota o *password*.
- Indirizzo IP assegnato al sistema, se si utilizza DHCP, disponibile nella schermata Proprietà LAN. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione [Configurazione delle proprietà LAN](#) a pagina 3-3

Indipendentemente dalla marca o dal modello di router, è necessario aprire le porte indicate di seguito:

Porta	Funzione	TCP o UDP
1720	Impostazione chiamata H.323	TCP
3230-3235	Segnalazione e controllo per audio, chiamata, video e dati/FECC	TCP
3230-3253	Flussi dei supporti RTP audio e video	UDP
1503 (opzionale)	Collaborazione dati T.120	TCP

Per informazioni sulla configurazione avanzata delle porte, fare riferimento alla sezione [Operazioni che causano il riavvio del sistema](#) nell'[Appendice](#).

#### Per configurare un router NetGear

1. Verificare se si dispone di un router NetGear MR814v2 o RP614v2. Se il modello in uso è un altro, le impostazioni contenute in queste procedure potrebbero variare leggermente.
2. In un browser come Internet Explorer, immettere l'indirizzo IP del router, disponibile nella documentazione del router.
3. Accedere all'impostazione del router utilizzando il nome utente e la password, disponibili nella documentazione del router.
4. Dal menu Advanced (Avanzate) nella parte sinistra della pagina, selezionare **Port Forwarding** (Inoltro porta)

5. Nella pagina Port Forwarding (Inoltro porta), selezionare **Add Custom Service** (Aggiungi servizio personalizzato).
6. Nella pagina Ports-Custom Services (Porte – Servizi personalizzati), immettere le informazioni seguenti per la prima porta che si desidera aprire, ad esempio la porta 1720:

Impostazione	Descrizione
<b>Service Name (Nome servizio)</b>	Qualsiasi identificatore univoco, ad esempio è possibile utilizzare il testo della colonna Funzione nella tabella a pagina 3-8.
<b>Start Port (Porta di inizio)</b>	La porta specifica o il valore di inizio dell'intervallo di porte. Vedere la tabella a pagina 3-8 per l'elenco delle porte.
<b>End Port (Porta di fine)</b>	La porta specifica o il valore di fine dell'intervallo di porte. Vedere la tabella a pagina 3-8 per l'elenco delle porte.
<b>Server IP Address (Indirizzo IP server)</b>	L'indirizzo IP che il NAT ha assegnato al sistema.



I router NetGear passano automaticamente il traffico TCP e UDP tramite la stessa porta. Non è necessario designare TCP o UDP quando si aprono le porte.

7. Fare clic su **Apply** (Applica).
8. Ripetere i passaggi da 5 a 7 di questa procedura per le restanti porte da aprire. Per l'elenco delle porte da aprire, fare riferimento alla tabella a pagina 3-8.
9. Quando tutte le porte elencate nella tabella a pagina 3-8 sono state aperte e assegnate, esaminare la pagina Port Forwarding (Inoltro porta) per verificare che tutte le porte siano corrette, attive e assegnate all'indirizzo IP (interno) del server corretto.

#### Per configurare un router Linksys:

1. Verificare se si dispone di un router Linksys BEFSX41. Se il modello in uso è un altro, le impostazioni contenute in queste procedure potrebbero variare leggermente.
2. In un browser come Internet Explorer, immettere l'indirizzo IP del router, disponibile nella documentazione del router.
3. Accedere all'impostazione del router utilizzando il nome e la password utente, disponibili nella documentazione del router.
4. Individuare la pagina Port Range Forwarding (Inoltro intervallo porte).

5. In base al modello di router, la pagina Port Range Forwarding (Inoltro intervallo porte) può essere accessibile dal menu Advanced (Avanzate) o dal menu Applications and Gaming (Applicazioni e giochi).
6. Nella pagina Port Range Forwarding (Inoltro intervallo porte), immettere le informazioni seguenti per la prima porta che si desidera aprire, ad esempio la porta 1720:

Impostazione	Descrizione
<b>Application (Applicazione)</b>	Qualsiasi identificatore univoco, ad esempio è possibile utilizzare il testo della colonna Funzione nella tabella a pagina 3-8.
<b>Start (Inizio)</b>	La porta specifica o il valore di inizio dell'intervallo di porte. Vedere la tabella a pagina 3-8 per l'elenco delle porte.
<b>End (Fine)</b>	La porta specifica o il valore di fine dell'intervallo di porte. Vedere la tabella a pagina 3-8 per l'elenco delle porte.
<b>TCP/UDP</b>	TCP o UDP, secondo quanto indicato nella tabella a pagina 3-8 per la porta o l'intervallo di porte specifico. Se la tabella indica sia TCP che UDP, immettere due volte l'applicazione: una volta come TCP e una volta come UDP.
<b>IP Address (Indirizzo IP)</b>	L'indirizzo IP che il NAT ha assegnato al sistema.
<b>Enabled (Attivato)</b>	Selezionare questa casella.

7. Ripetere il passaggio 6 di questa procedura per le restanti porte da aprire. Per l'elenco delle porte da aprire, fare riferimento alla tabella a pagina 3-8.
8. Quando tutte le porte elencate nella tabella a pagina 3-8 sono state aperte e assegnate, esaminare l'elenco Port Range Forwarding (Inoltro intervallo porte) per controllare che tutte le porte siano corrette, attive e assegnate all'indirizzo IP (interno) corretto.

### Per configurare un router D-Link

1. Verificare se si dispone di un router D-Link DI-604. Se il modello in uso è diverso, le impostazioni contenute in queste procedure potrebbero variare leggermente.
2. In un browser come Internet Explorer, immettere l'indirizzo IP del router, disponibile nella documentazione del router.
3. Accedere all'impostazione del router utilizzando il nome e la password utente, disponibili nella documentazione del router.
4. Selezionare la tabella **Advanced** (Avanzate).
5. Fare clic su **Firewall**.

6. Nella pagina Firewall, immettere le informazioni seguenti per la prima porta che si desidera aprire, come la porta 1720:

Impostazione	Descrizione
<b>Enabled (Attivato)</b>	Fare clic su questo pulsante.
<b>Name (Nome)</b>	Qualsiasi identificatore univoco, ad esempio è possibile utilizzare il testo della colonna Funzione nella tabella a pagina 3-8.
<b>Action (Azione)</b>	Fare clic su Allow (Consenti).
<b>Source (Sorgente)</b>	Interface (Interfaccia): WAN IP Range Start (Inizio intervallo IP): * IP Range End (Fine intervallo IP): (vuoto)
<b>Destination (Destinazione)</b>	Interface (Interfaccia): LAN IP Range Start (Inizio intervallo IP): l'indirizzo IP (interno) che il NAT ha assegnato al sistema. IP Range End (Fine intervallo IP): (vuoto) Protocol (Protocollo): TCP, UDP o * per entrambi Port Range (Intervallo porte): la porta specifica o il valore di avvio e di fine dell'intervallo di porte. Vedere la tabella a pagina 3-8 per l'elenco delle porte.
<b>Schedule (Pianifica)</b>	Fare clic su Always (Sempre). In alternativa, selezionare un'ora in cui aprire la porta.

7. Quando tutte le porte elencate nella tabella a pagina 3-8 sono state aperte e assegnate, esaminare l'elenco delle regole del firewall per controllare che tutte le porte siano corrette, attive e assegnate all'indirizzo IP (interno) corretto.

### Configurazione delle proprietà di firewall e NAT

Una volta impostato il router, è necessario configurare il sistema V500 in modo che possa funzionare con il firewall e il NAT.

Prima di apportare modifiche alla schermata Firewall, è necessario sapere se il dispositivo firewall è compatibile con H.323. I dispositivi firewall compatibili con H.323 sono stati programmati con una logica che individua il traffico di videoconferenza H.323 quando passa tra la rete LAN e la WAN. Grazie a questa caratteristica, essi sono in grado di aprire dinamicamente le porte necessarie al momento giusto, per ogni singola chiamata.

Alcuni dispositivi firewall possono addirittura inserire automaticamente l'indirizzo pubblico esterno WAN (NAT) durante la chiamata H.323. Per questi dispositivi, non è necessario configurare il sistema V500 con porte fisse o addirittura, in alcuni casi, con il NAT. Consultare il produttore del dispositivo per informazioni sulla compatibilità con H.323.

#### Per configurare il sistema V500 per l'utilizzo di firewall e NAT:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > IP > Firewall**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Porte fisse</b>	<p>Consente di specificare se definire le porte TCP e UDP. Se si seleziona <b>Porte fisse</b>, il sistema V500 limiterà l'utilizzo delle porte all'intervallo di porte TCP e UDP specificato. Il sistema è preimpostato su un intervallo che inizia con la porta 3230 per TCP e UDP. Se non si seleziona <b>Porte fisse</b>, il sistema destinerà dinamicamente le porte per ogni singola chiamata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se il firewall non è compatibile con H.323, abilitare questa opzione.</li> <li>• Se il firewall è compatibile con H.323 o se il sistema non è protetto da un firewall, potrebbe non essere necessario abilitare questa opzione.</li> </ul>
<b>Porte TCP</b> <b>Porte UDP</b>	<p>Consente di specificare l'intervallo di porte TCP e UDP utilizzate dal sistema.</p> <p><b>Nota:</b> gli intervalli di porte TCP e UDP che vengono aperti qui devono corrispondere a quelli aperti per il router (compresa la porta TCP 1720, che consente il traffico H.323). Per informazioni sull'apertura delle porte per il router, fare riferimento alla sezione precedente <a href="#">Configurazione dell'inoltro tramite porta del router</a> a pagina 3-8.</p>



Impostazione	Descrizione
<b>Configurazione NAT</b>	<p>Consente di specificare se il sistema deve tentare di determinare automaticamente l'indirizzo WAN (NAT) pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se il sistema è protetto da un NAT che consente il traffico http, selezionare l'opzione <b>Auto</b>. Il sistema tenterà di determinare automaticamente l'indirizzo WAN (NAT) pubblico.</li> <li>• Se il sistema è protetto da un NAT che non consente il traffico HTTP o se l'opzione <b>Auto</b> non è in grado di individuare l'indirizzo pubblico WAN (NAT), selezionare <b>Manuale</b>.</li> <li>• Se il sistema non è protetto da un NAT, selezionare <b>Spento</b>.</li> <li>• Se il sistema è protetto da un router NAT con firewall certificato UPnP™ (Universal Plug and Play), selezionare <b>UPnP</b>.</li> </ul> <p>Molti router utilizzati nelle abitazioni e nelle aziende di piccole dimensioni supportano NAT UPnP trasversale. In questo caso, provare a selezionare prima <b>UPnP</b>. Se questa impostazione non funziona per il router, selezionare <b>Auto</b> o <b>Manuale</b>.</p>
<b>Indirizzo pubblico (WAN) NAT</b>	<p>Visualizza l'indirizzo utilizzato dai chiamanti esterni alla LAN per chiamare il sistema.</p> <p>Se si è scelto di configurare manualmente il NAT, immettere qui l'indirizzo pubblico WAN (NAT). È possibile ottenere questo indirizzo osservando la configurazione del router o consultando il provider del servizio di rete.</p>
<b>NAT compatibile con H.323</b>	<p>Specifica che il sistema è protetto da un NAT in grado di convertire il traffico H.323.</p>
<b>Indirizzo visualizzato nella rubrica globale</b>	<p>Consente di scegliere se visualizzare l'indirizzo pubblico o privato del sistema nella Rubrica globale.</p>

### Chiamata tramite un router, utilizzando un DMZ

Una zona demilitarizzata (DMZ) è un modo per configurare una rete in modo che il dispositivo che si trova nella DMZ (come il sistema V500) sia servito dal router, ma esterno al firewall. Secondo il modello di router, la configurazione del sistema V500 all'interno della DMZ potrebbe influire sulla capacità di comunicare localmente con altri dispositivi nella rete LAN interna.

Con una DMZ, non è permessa alcuna connessione esterna non autorizzata ai dispositivi all'interno del firewall, ma è consentito il libero accesso a Internet del sistema V500. Questa configurazione pertanto non protegge il sistema V500 dalle sorgenti esterne.



Visitare il Polycom Security Center all'indirizzo [www.polycom.com](http://www.polycom.com) per ottenere informazioni aggiornate sulla sicurezza. I sistemi distribuiti esternamente a un firewall sono potenzialmente vulnerabili agli accessi non autorizzati. È anche possibile effettuare la registrazione per ricevere consulenze e aggiornamenti periodici tramite posta elettronica.

Esistono due tipi di DMZ:

- **DMZ virtuale:** con una DMZ virtuale, tutte le porte del router sono aperte per il dispositivo nella DMZ (in questo caso, il sistema V500). In questo modo il sistema V500 viene collocato all'esterno del firewall del router. Occorre tuttavia tenere presente che il sistema V500 può ancora essere protetto da alcune impostazioni di sicurezza globali del firewall, che potrebbero influire negativamente sulla videoconferenza.
- **DMZ fisica:** con una DMZ fisica, sul router è presente una porta fisica reale segnalata di solito dall'etichetta *DMZ*, nella quale viene inserito il cavo LAN del sistema V500. Questa porta colloca il sistema V500 fisicamente all'esterno del firewall, condizione che di solito è meno restrittiva, ma anche meno sicura.

Di solito è opportuno utilizzare una DMZ solo quando le altre configurazioni non sono in grado di permettere il libero flusso del traffico H.323. Se si sceglie di collocare il sistema V500 in una DMZ, è necessario:

1. Assicurarsi che il software del firewall del router fornisca una DMZ.
2. Assegnare l'indirizzo IP interno del sistema V500 alla DMZ.

Per ulteriori informazioni su come eseguire queste operazioni, fare riferimento alla documentazione fornita con il router.

## Configurazione del supporto di rete IP

Dopo aver configurato le proprietà LAN e impostato la connessione di rete IP, è necessario configurare il supporto di rete IP se si intende effettuare chiamate video IP.

### Configurazione delle impostazioni H.323

Prima di poter effettuare qualsiasi chiamata video IP, è *necessario* selezionare l'impostazione **Abilita IP H.323** nella schermata Preferenze chiamata, come descritto a pagina 3-24. In seguito sarà possibile configurare le impostazioni H.323 attenendosi alla procedura descritta in questa sezione.


Le impostazioni H.323 consentono di configurare H.323, oltre a gatekeeper e gateway:

- Un gatekeeper ha la funzione di supervisione del traffico di rete e gestione di funzioni quali il controllo della larghezza di banda e il controllo di ammissione. Inoltre, gestisce la conversione degli indirizzi che permette di effettuare chiamate utilizzando alias statici anziché indirizzi IP che ogni giorno possono subire variazioni.
- Un gateway esegue la conversione dei protocolli e dei codici tra reti IP e ISDN, per consentire le chiamate tra utenti su reti diverse. Se il sistema è configurato per l'utilizzo di un gateway, è anche necessario configurarlo per l'utilizzo di un gatekeeper.

**Per configurare le impostazioni H.323:**


1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > IP > Impostazioni H.323**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Visualizza estensione H.323</b>	<p>Consente di effettuare chiamate gateway immettendo l'estensione H.323 separatamente dall'ID del gateway.</p> <p>Se non si seleziona questa casella, sarà possibile effettuare chiamate gateway immettendo le informazioni sulla chiamata nel seguente formato:</p> <p>ID gateway + separatore TCS4 + estensione</p> <p>Per determinare il separatore TCS4 contattare il provider di rete.</p>
<b>Nome H.323</b>	<p>Specifica il nome che i gatekeeper e i gateway possono utilizzare per identificare il sistema. È possibile effettuare chiamate punto a punto utilizzando i nomi H.323 se entrambi i sistemi sono registrati su un gatekeeper.</p> <p>Il nome H.323 equivale al nome di sistema, a meno che non venga modificato. I nomi utilizzabili sono definiti nel piano di composizione.</p>
<b>Estensione H.323 (E.164)</b>	<p>È possibile effettuare chiamate punto a punto utilizzando l'estensione se entrambi i sistemi sono registrati su un gatekeeper.</p> <p>È possibile modificare l'estensione H.323 predefinita. Le estensioni sono definite nel piano di composizione.</p>

3. Se si dispone di un gatekeeper, selezionare  e configurare queste impostazioni:


Impostazione	Descrizione
<b>Usa gatekeeper</b>	<p>Consente di specificare se utilizzare un gatekeeper. I gateway e i gatekeeper sono necessari per effettuare chiamate tra reti IP e ISDN.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spento:</b> le chiamate non utilizzano un gatekeeper.</li> <li>• <b>Auto:</b> il sistema rileva automaticamente un gatekeeper disponibile.</li> <li>• <b>Specifico:</b> le chiamate utilizzano il gatekeeper specificato. Immettere il nome o l'indirizzo IP del gatekeeper, ad esempio gatekeeper.nomesocietà.italia.it oppure 10.11.12.13.</li> </ul>

Impostazione	Descrizione
<b>Nome H.323</b>	Nome utilizzato dai gatekeeper e dai gateway per identificare il sistema. È possibile effettuare chiamate punto a punto utilizzando i nomi H.323 se entrambi i sistemi sono registrati su un gatekeeper. Il nome H.323 equivale al nome di sistema, a meno che non venga modificato. I nomi utilizzabili sono definiti nel piano di composizione.
<b>Estensione H.323 (E.164)</b>	È possibile effettuare chiamate punto a punto utilizzando l'estensione se entrambi i sistemi sono registrati su un gatekeeper. L'estensione H.323 predefinita è basata sul numero di serie del sistema, tuttavia può essere modificata. Le estensioni sono definite nel piano di composizione.
<b>Indirizzo IP del gatekeeper</b>	Se si sceglie di utilizzare un gatekeeper selezionato automaticamente, in questo campo ne viene visualizzato l'indirizzo IP. Se si sceglie di specificare un gatekeeper, immettere qui l'indirizzo IP.
<b>Gatekeeper alternativi</b>	Se l'infrastruttura di rete H.323 è stata configurata per l'utilizzo di un gatekeeper alternativo quando il gatekeeper primario non è disponibile, il gatekeeper alternativo viene visualizzato in questo campo. Il supporto del gatekeeper alternativo è configurato sul gatekeeper primario e il sistema V500 dà notifica di questa configurazione quando effettua la registrazione al gatekeeper all'avvio.

4. Se si dispone di un gateway, selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Prefisso paese</b>	Specifica il prefisso del paese in cui è installato il sistema.
<b>Prefisso locale</b>	Specifica il prefisso della città o dell'area in cui è installato il sistema.
<b>Numero</b>	Specifica il numero del gateway.
<b>Estensione H.323 (E.164)</b>	Specifica l'estensione che identifica il sistema per le chiamate gateway in arrivo. È possibile effettuare chiamate punto a punto utilizzando l'estensione se entrambi i sistemi sono registrati su un gatekeeper. L'estensione H.323 predefinita è basata sul numero di serie del sistema, tuttavia può essere modificata. Le estensioni sono definite nel piano di composizione.

Impostazione	Descrizione
<b>Tipo di numero del gateway</b>	<p>Specifica il tipo di numero che gli utenti utilizzano per chiamare questo sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Chiamata diretta in ingresso (DID):</b> gli utenti immettono un'estensione per chiamare il sistema direttamente.</li> </ul> <p><b>Nota:</b> se si sceglie questa impostazione, è anche necessario registrare il numero con il gatekeeper come alias E.164.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Numero + estensione:</b> gli utenti immettono il numero del gateway e l'estensione del sistema per chiamare il sistema locale.</li> </ul>
<b>Numero di cifre nel numero DID</b>	<p>Specifica il numero di cifre nel numero DID.</p> <p>Il piano di composizione nazionale o regionale determina il numero standard di cifre. Ad esempio, per gli Stati Uniti lo standard è 7 cifre.</p> <p>Questa impostazione è disponibile esclusivamente quando il <b>Tipo di numero del gateway</b> è impostato su <b>Chiamata diretta in ingresso (DID)</b>.</p>
<b>Numero di cifre dell'interno</b>	<p>Specifica il numero di cifre dell'interno.</p> <p>Questo numero è determinato dal piano di composizione dell'organizzazione.</p> <p>Questa impostazione è disponibile esclusivamente quando il <b>Tipo di numero del gateway</b> è impostato su <b>Chiamata diretta in ingresso (DID)</b>.</p>

5. Selezionare  e immettere un prefisso o un suffisso per ogni larghezza di banda che si desidera consentire per le chiamate gateway.

Per ottimizzare l'uso della larghezza di banda da parte dell'organizzazione è possibile associare prefissi e suffissi a larghezze di banda specifiche. Il gateway deve anche essere configurato per l'utilizzo degli stessi prefissi e suffissi definiti per il sistema.

### Configurazione delle impostazioni SIP

Il protocollo SIP (Session Initiation Protocol) è un protocollo di segnalazione per conferenze Internet.

Prima di poter effettuare qualsiasi chiamata video SIP, è *necessario* selezionare l'impostazione **Abilita SIP** nella schermata Preferenze chiamata, come descritto a pagina 3-24. In seguito sarà possibile configurare le impostazioni SIP attenendosi alla procedura descritta in questa sezione.

Se non si ha familiarità con il protocollo SIP, Polycom consiglia di non modificare le impostazioni predefinite.

**Per configurare le impostazioni SIP se la rete supporta questo protocollo:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > IP > Impostazioni SIP**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Protocollo di trasporto</b>	Indica il protocollo utilizzato dal sistema per la segnalazione SIP. Il protocollo richiesto è determinato dall'infrastruttura della rete SIP in cui viene utilizzato il sistema V500. Ad esempio, se il sistema V500 viene utilizzato su una rete SIP Microsoft Live Communication Server (LCS), scegliere <b>TCP</b> . Se il sistema V500 viene utilizzato su una rete SIP Nortel Multimedia Communication Server (MCS), scegliere <b>UDP</b> .
<b>Nome utente</b>	Specifica il nome SIP del sistema. Se questo campo viene lasciato vuoto, l'indirizzo IP del sistema è il nome utente SIP.
<b>Password</b>	Specifica la password che autentica il sistema sul server di registratori tramite l'autenticazione Digest.
<b>Server di registratori</b>	Specifica il nome o l'indirizzo IP del server di registratori SIP. Per impostazione predefinita, la segnalazione SIP viene inviata alla porta 5060 sul server di registratori. Per specificare un'altra porta, aggiungerla all'indirizzo come illustrato di seguito: 10.11.12.13:5070
<b>Server proxy</b>	Specifica il nome DNS o l'indirizzo IP del server proxy SIP. Se questo campo viene lasciato vuoto, non viene utilizzato alcun server proxy. Per impostazione predefinita, la segnalazione SIP viene inviata alla porta 5060 sul server proxy. Per specificare un'altra porta, aggiungerla all'indirizzo come illustrato di seguito: 10.11.12.13:5070

**Considerazioni sul protocollo SIP:**

Il protocollo SIP viene ampiamente utilizzato per comunicazioni voce su IP e per funzionalità di videoconferenza di base; tuttavia, molte delle funzionalità di videoconferenza avanzate non costituiscono ancora lo standard. Molte funzionalità dipendono inoltre dal server SIP.

Alcuni esempi di funzionalità non supportate utilizzando SIP sono:

- Occultamento degli errori video e audio Polycom
- Crittografia
- Persone e contenuto (H.239 e Polycom People+Content)

## Configurazione della qualità del servizio (QOS)

Se la rete è configurata per riconoscere e assegnare la priorità al traffico di rete utilizzando QOS, è possibile configurare il sistema V500 per contrassegnare i pacchetti IP con i valori riconosciuti dalla rete. Tenere presente che non è sufficiente abilitare QOS sul sistema V500, ma è necessario che tutti i dispositivi nel percorso di rete siano configurati per QOS.


Se non si ha familiarità con QOS, Polycom consiglia di non modificare le impostazioni predefinite.

### Per configurare le opzioni di qualità del servizio (QOS):

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > IP > Qualità del servizio**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Tipo di servizio</b>	<p>Specifica il tipo di servizio e consente di scegliere come impostare la priorità dei pacchetti IP inviati al sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Precedenza IP:</b> rappresenta la priorità dei pacchetti IP inviati al sistema. Il valore può essere compreso tra 0 e 5. Se questa impostazione è selezionata, immettere il valore nel campo <b>Tipo di valore del servizio</b>.</li> <li>• <b>DiffServ:</b> rappresenta un livello di priorità compreso tra 0 e 63. Se questa impostazione è selezionata, immettere il valore nel campo Tipo di valore del servizio.</li> </ul>
<b>Tipo di valore del servizio</b>	Specifica il valore Precedenza IP o Diffserv per il controllo della telecamera del sito remoto, dell'audio e del video.
<b>Abilita PVEC</b>	Consente al sistema di utilizzare la funzione PVEC (Polycom Video Error Concealment) nel caso si verifichi una perdita di pacchetti.
<b>Abilita RSVP</b>	Consente al sistema di utilizzare il protocollo RSVP (Resource Reservation Setup Protocol) per richiedere che i router utilizzino una larghezza di banda riservata lungo un percorso di connessione IP. Il sito locale e quello remoto devono supportare RSVP affinché le richieste di larghezza di banda riservata vengano inoltrate ai router sul percorso di connessione.



3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Larghezza banda dinamica</b>	Specifica se il sistema rileverà automaticamente la velocità di linea ottimale per una chiamata.
<b>Larghezza banda di trasmissione massima</b>	Specifica la velocità di trasmissione massima della linea tra 48 Kbps e 768 Kbps. Poiché i modem via cavo e DSL garantiscono in genere velocità di download (ricezione) superiori rispetto alle velocità di caricamento (trasmissione), questa impostazione consente di regolare le differenze.
<b>Larghezza banda di ricezione massima</b>	Specifica la velocità di ricezione massima della linea tra 48 Kbps e 768 Kbps.

## Configurazione della connessione ISDN

Se si dispone dell'opzione ISDN, è possibile collegare il sistema V500 tramite ISDN e tramite una delle connessioni di rete IP descritte in precedenza in questo capitolo.

### Preparazione della rete ISDN

Prima di configurare la connessione tramite ISDN:

1. Fare riferimento al documento *Preparazione della rete per la collaborazione* disponibile sul sito Web Polycom all'indirizzo [www.polycom.com/videodocumentation](http://www.polycom.com/videodocumentation).

In questo documento sono contenute informazioni necessarie alla preparazione della rete, ad esempio fogli di lavoro per facilitare l'ordinazione del servizio ISDN. Questo documento potrebbe non essere pertinente a tutti i paesi.


2. Contattare il provider del servizio di rete ISDN per ottenere queste informazioni:
  - Indirizzo ISDN
  - SPID (solo in Nord America)
  - Protocolli di commutazione ISDN

## Configurazione dell'interfaccia di rete ISDN

Per configurare le impostazioni dell'interfaccia di rete ISDN:


1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > ISDN**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Abilita ISDN H.320</b>	Consente di effettuare chiamate H.320 (ISDN) da questo sistema.
<b>Numero di canali ISDN da comporre in parallelo</b>	Specifica il numero di canali da comporre contemporaneamente. È possibile specificare fino a un massimo di otto canali. Se si verificano problemi di rete, ridurre il numero.
<b>Numero di accesso linea esterna</b>	Specifica il prefisso di chiamata ISDN utilizzato per chiamare all'esterno della rete.
<b>Protocollo di commutazione ISDN</b>	Specifica il protocollo utilizzato dal commutatore della rete.
<b>Piano di numerazione</b>	Specifica il piano di numerazione per l'ubicazione locale. Selezionare <b>ISDN</b> se il piano di numerazione è ISDN; in caso contrario, selezionare <b>Sconosciuto</b> .
<b>Algoritmo vocale ISDN</b>	Specifica quale algoritmo vocale ( <b>aLaw</b> o <b>uLaw</b> ) viene utilizzato per le chiamate vocali ISDN. Non modificare questa impostazione a meno che non si verifichino problemi audio durante tutte le chiamate vocali ISDN.
<b>Configurazione automatica BRI</b>	Consente la configurazione automatica dei numeri della Rubrica e degli SPID tramite il commutatore NI-1. Questa impostazione è disponibile solo se è stato selezionato il protocollo di commutazione NI-1.

3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Prefisso locale</b>	Specifica il prefisso dell'area in cui è installato il sistema.
<b>Numeri della Rubrica</b>	Specifica i numeri assegnati ai canali B1 e B2 per la linea BRI. I due numeri per una linea possono essere uguali o diversi, a seconda del protocollo di commutazione in uso.
<b>Abilita</b>	Specifica se abilitare o meno la linea ISDN. Se è stato selezionato il protocollo ISDN ETSI Euro Standard, è necessario abilitare la linea BRI.

Nella schermata Numeri BRI ISDN viene inoltre visualizzato il paese selezionato come ubicazione del sistema e il Prefisso paese utilizzato per le chiamate internazionali al sistema. Per specificare l'ubicazione del sistema, accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Ubicazione**. Quando si specifica il paese, il sistema fornisce automaticamente il prefisso.

4. Se il protocollo di commutazione ISDN è stato configurato su AT&T 5ESS Multipoint, NI-1 o Nortel DMS-100, selezionare  e immettere i numeri SPID BRI ISDN forniti dal provider del servizio.

Dopo l'immissione, gli SPID vengono verificati dal sistema. Se il sistema non è in grado di verificare gli SPID, assicurarsi che sia connesso e che i numeri ISDN immessi siano corretti.

Se il provider del servizio non fornisce gli SPID, è possibile fare clic su **Avvia** per accedere all'opzione Rilevazione automatica SPID.

## Configurazione delle preferenze di chiamata


Le preferenze di chiamata consentono di gestire la larghezza di banda di rete utilizzata per le chiamate. Ad esempio, è possibile specificare le impostazioni di chiamata predefinite e opzionali per le chiamate in uscita e limitare le velocità di chiamata per le chiamate in arrivo.

Se la rete è stata appena configurata, utilizzare le schermate descritte in questa sezione per specificare le impostazioni di chiamata. Se la rete è stata configurata da tempo, ma si nota che la velocità non è ottimale, può essere utile modificare alcune di queste impostazioni di preferenze di chiamata per migliorare la qualità delle chiamate.

### Per configurare le preferenze di chiamata:


1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > Preferenze chiamata**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Abilita H.239</b>	Specifica la collaborazione dati basata su standard People+Content. Alcuni dispositivi H.323 non riconoscono questo nuovo standard. È possibile provare a disabilitare questa opzione se si teme l'insorgere di un problema di compatibilità.
<b>Abilita H.323 IP</b>	Consente di effettuare chiamate IP dal sistema locale.
<b>Abilita SIP</b>	Consente di utilizzare SIP quando si effettuano chiamate IP con il sistema locale.
<b>Abilita ISDN H.320</b>	Consente di effettuare chiamate ISDN da questo sistema. Questa selezione è disponibile solo quando il sistema è dotato di funzionalità di rete ISDN.
<b>Abilita Voce su ISDN</b>	Se disponibile, l'opzione ISDN consente al sistema di effettuare chiamate solo voce a telefoni connessi a una rete ISDN, come un PBX aziendale.

3. Se si dispone dell'opzione ISDN, selezionare  per accedere alla schermata Composizione di rete e specificare le preferenze nell'ordine di composizione tra IP e ISDN.

L'opzione **Ordine di composizione** specifica in che modo il sistema effettua le chiamate alle voci della Rubrica che contengono sia numeri IP che ISDN. Specifica inoltre in che modo il sistema effettua le chiamate con composizione manuale quando la selezione del tipo di chiamata sulla schermata principale non è disponibile o è impostata su **Auto**. Se un tentativo di chiamata non ottiene la connessione, il sistema tenta di effettuare la chiamata utilizzando il tipo di chiamata successivo nell'ordine di composizione.

Se nella schermata principale è stato impostato un tipo di chiamata specifico, il sistema non tenta di effettuare la chiamata utilizzando un altro tipo di chiamata, anche se nell'ordine di composizione sono elencati altri tipi.


4. Selezionare  per accedere alla schermata Velocità preferite e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Selezionare le velocità di composizione preferite per effettuare una chiamata</b>	<p>Determina le velocità che verranno utilizzate per le chiamate effettuate da questo sistema nei seguenti due casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'opzione Velocità è impostata su <b>Auto</b> nella schermata principale e nella schermata Rubrica</li> <li>L'opzione <b>Velocità</b> non è disponibile agli utenti</li> </ul> <p>Se il sistema remoto non supporta la velocità selezionata, il sistema negozia automaticamente una velocità inferiore.</p> <p><b>Nota:</b> i modem via cavo e DSL generalmente prevedono limitazioni della larghezza di banda per il caricamento (trasmissione) e il download (ricezione). Pertanto, se si effettuano chiamate tramite un modem via cavo o DSL, è necessario conoscere le capacità di caricamento e download per selezionare la velocità adeguata per il sistema. Se non si conoscono queste informazioni, contattare il provider del servizio.</p>
<b>Selezionare le velocità massime per le chiamate entranti</b>	<p>Consente di limitare la larghezza di banda utilizzata per ricevere le chiamate. Ad esempio, se si dispone di una connessione DSL limitata a 384 Kbps in caricamento e 1,5 MB in download, è opportuno limitare le chiamate a 384 Kbps o meno per ottimizzare la qualità delle chiamate.</p> <p>Se il sito remoto tenta di chiamare il sistema a una velocità superiore a quella selezionata, la chiamata viene rinegoziata alla velocità specificata in questo campo.</p>



Un modo per determinare quale potrebbe essere la velocità di chiamata ottimale consiste nel selezionare la velocità di chiamata inferiore per entrambe le direzioni: caricamento e download. Effettuare una prova di chiamata a tale velocità per verificarne la qualità. Aumentare quindi progressivamente le velocità di chiamata e controllare i risultati finché non si raggiunge la velocità di chiamata ottimale per ogni direzione.

Tenere presente tuttavia che le velocità di chiamata ottimali possono variare nelle diverse ore del giorno in base al traffico sulla rete. Inoltre, se un altro sistema connesso alla chiamata video non può eseguire il caricamento alla velocità specificata, la chiamata può risentire di scarsa qualità video o si può verificare la completa assenza di video (schermata nera). Le velocità di trasmissione inoltre non riflettono il sovraccarico IP supplementare, come gli indicatori orari, di circa il 20%.

5. Selezionare  per accedere alla schermata Velocità di trasmissione e specificare le velocità disponibili agli utenti, se si consente loro di scegliere la velocità per ogni singola chiamata.

## Configurazione della Rubrica globale

Se si utilizza Polycom Global Management System, è possibile configurare il sistema affinché venga utilizzata la Rubrica globale. Questa Rubrica fornisce un elenco di altri sistemi registrati sul server della Rubrica globale. Gli altri sistemi sono elencati nella Rubrica, consentendo di effettuare chiamate ad altri utenti selezionandone i nomi.

### Configurazione delle impostazioni del server della Rubrica

**Per configurare le impostazioni del server della Rubrica:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > Server della Rubrica**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Rubrica globale (GDS)</b>	Specifica l'indirizzo IP o DNS del server della Rubrica globale. È possibile immettere fino a cinque indirizzi.
<b>Password</b>	Consente di immettere la password della Rubrica globale eventualmente impostata.
<b>Registra</b>	Registra il sistema nel server della Rubrica globale.
<b>Visualizza indirizzi globali</b>	Visualizza altri sistemi registrati nella Rubrica globale.
<b>Visualizza nome nella Rubrica globale</b>	Specifica se visualizzare il nome del sistema nelle Rubriche globali di altri sistemi registrati.
<b>Salva Rubrica globale su sistema</b>	Copia la Rubrica globale nel sistema locale.
<b>Nome gruppo</b>	Specifica il nome gruppo utilizzato per le voci della Rubrica globale nella Rubrica locale.

## Impostazione delle regole di composizione

Se il sistema è connesso a una rete privata e a una rete pubblica, potrebbe essere necessario specificare i codici e i prefissi per chiamare altri sistemi.

### Per impostare le regole di chiamata:



1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > Regole di composizione**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Componi sempre il prefisso locale</b>	Specifica che le chiamate ai siti con lo stesso prefisso devono includere il prefisso locale.
<b>Componi 1+ per tutte le chiamate negli USA</b>	Specifica che le chiamate ai sistemi negli Stati Uniti devono includere "1" prima del prefisso.

## Chiamata di prova

Dopo aver configurato il sistema, è possibile utilizzare uno dei numeri di esempio presenti nella Rubrica per provare la configurazione.

### Per effettuare una chiamata di prova:


1. Nella schermata Effettua chiamata, selezionare  **Rubrica**.
2. Selezionare **Gruppo**.
3. Selezionare **Siti campione** ed evidenziare un'ubicazione.
4. Premere  **Chiama** sul telecomando.

È anche possibile reperire un elenco di numeri internazionali da utilizzare per provare il sistema V500 all'indirizzo [www.polycom.com/videtotest](http://www.polycom.com/videtotest).

Se si verificano problemi nell'effettuare chiamate video:

- Assicurarsi che il numero composto sia corretto, quindi riprovare. Ad esempio, potrebbe essere necessario comporre 9 per una linea esterna o includere un prefisso interurbano o nazionale.
- Per accertare se il problema riguarda il proprio sistema, chiedere alla persona che si desidera chiamare di effettuare la chiamata.
- Assicurarsi che il sistema che si desidera chiamare sia acceso e funzioni correttamente.
- Se è possibile effettuare chiamate ma non riceverne, assicurarsi che il sistema sia configurato con il numero corretto.

## Verifica dello stato del sistema



La schermata Stato del sistema contiene informazioni dettagliate sulle impostazioni di sistema, sulle connessioni IP e ISDN, sulle connessioni dei server dell'orario e altre informazioni importanti per il funzionamento del sistema. Per una spiegazione degli elementi relativi allo stato del sistema, selezionarne uno e premere  sul telecomando.

Quando si verifica una variazione dello stato del sistema o un potenziale problema, viene visualizzato un messaggio nella parte inferiore della schermata Effettua chiamata.

### Per visualizzare le informazioni sullo stato del sistema:

- Accedere a **Sistema > Diagnostica > Stato del sistema**.

### Per ottenere informazioni su un messaggio di stato:

- Selezionare il messaggio di stato e premere  o  sul telecomando.



## Aggiornamento del software

Se si dispone dell'accesso a Internet e di una chiave software, è possibile utilizzare l'applicazione Softupdate basata sul Web per aggiornare il software V500. Se non si dispone dell'accesso a Internet, è possibile richiedere al proprio rivenditore il CD-ROM del software aggiornato del sistema V500.



Non spegnere il sistema durante il processo di aggiornamento del software. Se l'aggiornamento viene interrotto, è possibile che il sistema venga danneggiato.

### Per aggiornare il software via Internet:

1. Da un browser Web, accedere al sito Web [www.polycom.com/videosoftware](http://www.polycom.com/videosoftware) e al Polycom Resource Center.  
Sarà necessario impostare un account PRC, se non ne è già stato attivato uno.
2. Spostarsi sulla pagina relativa al prodotto in uso.  
Fare riferimento alle *Note sulla versione*, per ottenere le informazioni relative alla versione di software più aggiornata. Fare riferimento a *Aggiornamento del software video Polycom* per informazioni dettagliate su come ottenere i codici chiave software e su come utilizzare il programma SoftUpdate.
3. Scaricare il file di aggiornamento del software del sistema V500 in formato zip.
4. Fare doppio clic sul file software.zip per decomprimerlo.
5. Fare doppio clic su **Softupdate.exe** per eseguire il programma di aggiornamento.



---

# Personalizzazione del Sistema V500

Il sistema sistema V500 Polycom è in grado di soddisfare le esigenze più specifiche grazie a un'interfaccia utente personalizzabile. Le videoconferenze possono quindi essere organizzate in modo da soddisfare le proprie esigenze e quelle di ogni altro utente del sistema.

È possibile personalizzare l'aspetto e la modalità di utilizzo del sistema e creare livelli di accesso adatti a utenti diversi, con vari gradi di limitazioni alla possibilità di apportare modifiche al sistema.

All'installazione iniziale, il sistema viene configurato con le impostazioni utilizzate con maggiore frequenza. Per modificare le impostazioni iniziali, è possibile regolare le impostazioni delle schermate come descritto in questo capitolo.

Se durante la configurazione iniziale è stata impostata la password di amministrazione, è necessario immetterla ogni volta che si effettua l'accesso alle impostazioni avanzate.

## Comportamenti video

È possibile configurare i seguenti comportamenti video in base all'ambiente:

- Impost. della telecamera
- Monitor
- People+Content IP

## Configurazione delle impostazioni della telecamera

La schermata Telecamera consente di specificare le impostazioni della telecamera.

### Per configurare le impostazioni della telecamera:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Telecamera**.
2. Configurare queste impostazioni:


Impostazione	Descrizione
<b>Compensazione di luminosità</b>	Specifica se si desidera che la telecamera sia regolata automaticamente per uno sfondo luminoso. Utilizzare la compensazione di luminosità nelle situazioni in cui il soggetto appare più scuro rispetto allo sfondo.
<b>Luminosità videocamera</b>	Specifica la quantità di luce lasciata filtrare nell'otturatore della telecamera. Un numero basso lascia filtrare meno luce, un numero elevato ne lascia filtrare di più.
<b>Frequenza di alimentazione</b>	Sincronizza la visualizzazione dello schermo con la frequenza di alimentazione elettrica locale allo scopo di eliminare lo sfarfallio video. Di solito l'impostazione predefinita è quella corretta per il sistema e per l'ubicazione in cui viene utilizzato. Tuttavia, se si dovesse verificare lo sfarfallio video, può essere utile modificare l'impostazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>60 Hz:</b> selezionare questo valore se la frequenza di alimentazione locale è 60 Hz e si dispone di un sistema PAL.</li><li>• <b>50 Hz:</b> selezionare questo valore se la frequenza di alimentazione locale è 50 Hz e si dispone di un sistema NTSC.</li></ul>

## Configurazione del monitor

Il sistema V500 consente di personalizzare la visualizzazione in base alla configurazione dell'apparecchiatura e della sala.

### Per configurare il monitor:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Monitor**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Monitor</b>	<p>Specifica il formato del monitor:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>4:3</b>: selezionare questo valore se si utilizza un normale monitor TV.</li> <li>• <b>16:9</b>: selezionare questo valore se si utilizza un monitor a schermo ampio (wide-screen).</li> </ul> <p><b>Nota:</b> se si seleziona <b>16:9</b>, è anche necessario impostare il monitor per la visualizzazione a schermo intero. Dal menu di impostazione del monitor, scegliere l'impostazione che consente di estendere l'immagine in modo uniforme senza tagliare i bordi, che generalmente viene denominata Schermo intero, Formato widescreen o 16x9.</p> <p>Utilizzare questa impostazione:      Non questa impostazione:</p> 
<b>PIP</b>	<p>Specifica il comportamento della finestra PIP (Picture-in-Picture):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Acceso</b>: la finestra PIP rimane attiva per la durata della chiamata.</li> <li>• <b>Spento</b>: la finestra PIP non viene visualizzata durante la chiamata.</li> <li>• <b>Auto</b>: la finestra PIP viene visualizzata quando un utente utilizza il telecomando.</li> </ul> <p><b>Nota:</b> le impostazioni della finestra PIP sono anche disponibili nella schermata Impostazioni dell'utente.</p> <p>Gli utenti possono attivare o disattivare la finestra PIP e modificarne la posizione sullo schermo utilizzando il pulsante <b>PIP</b> sul telecomando.</p>
<b>Visualizza icone nella chiamata</b>	<p>Specifica se visualizzare tutta la grafica su schermo, inclusi icone e testo della guida, durante le chiamate.</p>

Impostazione	Descrizione
<b>Timeout istantanee</b>	Consente di scegliere se impostare o meno un timeout per le istantanee dopo quattro minuti. Se si desidera tornare al video in diretta prima che siano trascorsi quattro minuti, premere due volte il pulsante <b>Locale</b> sul telecomando.
<b>Emulazione di doppio monitor</b>	Specifica se il sistema è in grado di visualizzare più viste su un unico monitor. Se è in corso la visualizzazione di contenuto, è possibile visualizzare viste diverse premendo il pulsante <b>PIP</b> sul telecomando.

## Utilizzo dell'emulazione di doppio monitor

L'emulazione di doppio monitor è progettata per sale o uffici con un solo monitor. Gli utenti vedono entrambi i siti locale e remoto su un monitor in due diverse visualizzazioni. Durante le presentazioni, gli utenti visualizzano il contenuto e i siti locale e remoto. Le immagini visualizzate durante una chiamata dipendono da vari fattori, quali il numero di siti nella chiamata e l'eventuale condivisione del contenuto.

### Configurazione

Utilizzando i controlli del monitor, selezionare l'impostazione a schermo intero che estende l'immagine in modo uniforme senza tagliarla. Sulla schermata Monitor del sistema V500:

1. Se si utilizza un monitor wide-screen, impostare Monitor su **16:9**.  
In caso contrario, impostare Monitor su **4:3**.
2. Selezionare **Emulazione di doppio monitor**.

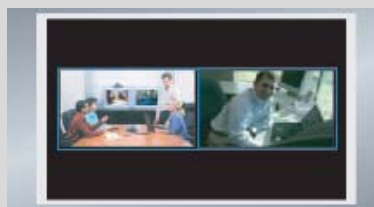
### Utilizzo durante una chiamata

Di seguito sono riportati esempi di Emulazione di doppio monitor.

#### Viene effettuata la connessione della chiamata

I siti remoto e locale hanno le stesse dimensioni e sono visualizzati affiancati.

Sito remoto    Sito locale



#### Il sito locale preme il pulsante PIP

Le dimensioni della finestra del sito remoto aumentano.



#### Il sito locale si presenta al sito remoto

Il contenuto, il sito locale e il sito remoto vengono visualizzati con Emulazione di doppio monitor.




### **Regolazione del bilanciamento dei colori del monitor**

Nella maggior parte dei casi, il monitor collegato al sistema garantisce colori naturali senza bisogno di regolazione. A seconda dell'ambiente e del modello di monitor, tuttavia, si potrebbe verificare uno dei seguenti problemi:

- Immagine troppo scura
- Colori sbiaditi
- Un colore troppo accentuato rispetto agli altri, ad esempio l'immagine potrebbe risultare verdastra

Se si verifica uno di questi problemi, è necessario regolare il monitor.

#### **Per regolare il monitor in modo da garantire colori naturali:**

1. Accedere a **Sistema > Diagnostica > Video**.
2. Selezionare l'icona delle barre di colori per visualizzare la schermata relativa alla prova delle barre di colori.
3. Regolare il colore utilizzando i controlli del monitor per colore, contrasto e luminosità. È possibile che il monitor disponga anche di controlli per sfumatura e temperatura.
4. Quando i colori appaiono corretti nella schermata di prova, premere  **Locale** sul telecomando per interrompere la prova delle barre di colori e mostrare il video della sala.
5. Se i colori appaiono naturali, non è necessario effettuare ulteriori regolazioni.

Se i colori devono essere ulteriormente regolati, utilizzare i controlli del monitor per effettuare piccole regolazioni finché l'immagine non risulta naturale.



## Visualizzazione del contenuto con People+Content IP

People+Content IP è un'applicazione software opzionale disponibile per il sistema V500. Consente di mostrare il contenuto da un computer ad altri siti in una videoconferenza utilizzando unicamente una connessione di rete IP.

È possibile mostrare diapositive di PowerPoint®, filmati, fogli di calcolo o qualsiasi tipo di contenuto da un computer. Le risoluzioni supportate includono 640x480, 800x600, 1024x768 e 1280x1024.

Prima di poter utilizzare un computer per mostrare contenuto con People+Content IP, è necessario:

- Abilitare People+Content IP sul sistema V500.

All'acquisto di questo componente opzionale si riceverà una chiave di attivazione software. Questa chiave consente di abilitare People+Content IP su un sistema V500.

- Installare l'applicazione software People+Content IP sul computer che verrà utilizzato per mostrare il contenuto.

Non è necessario modificare le risoluzioni del computer e non sono necessari componenti hardware o cavi speciali, ma il computer deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Sistema operativo: Windows 2000, Windows XP Home o Windows XP Professional
- Requisiti minimi: 500 MHz Pentium® III (o equivalente); 256 MB di memoria  
Requisiti consigliati: 1 GHz Pentium III (o equivalente); 512 MB di memoria

Si noti che, sebbene sia possibile utilizzare la chiave di licenza su un solo sistema V500, è possibile installare il software di presentazione su un numero illimitato di computer.

- Collegare il computer alla rete IP.

Per informazioni sull'acquisto dell'opzione People+Content IP, contattare il distributore Polycom.

### **Per abilitare People+Content IP su un sistema V500:**

1. Su un computer, aprire un browser Web e accedere alla pagina Polycom Resource Center Video Downloads all'indirizzo <http://extranet.polycom.com>.
2. Immettere il numero di licenza ricevuto all'acquisto dell'opzione People+Content IP.
3. Immettere il numero di serie del sistema V500 su cui si desidera installare People+Content IP.  
Si riceverà una chiave di attivazione software per l'opzione People+Content IP.
4. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Opzioni** sul sistema V500.
5. Immettere la chiave di attivazione software per l'opzione People+Content IP.

### **Per installare People+Content IP su un computer:**

1. Sul computer, aprire un browser Web e accedere alla pagina Polycom Resource Center Video Downloads all'indirizzo <http://extranet.polycom.com>.
2. Individuare l'applicazione People+Content IP e fare clic sul collegamento per scaricare il file localmente.
3. Fare doppio clic su `setup.exe`.
4. Eseguire le operazioni dell'Installazione guidata per terminare l'installazione dell'applicazione sul computer.

Chiunque utilizzi quel computer può fare doppio clic sull'icona di People+Content IP per presentare il contenuto durante le videoconferenze utilizzando il sistema V500.

È possibile rendere disponibile l'applicazione a tutti gli utenti dell'organizzazione scaricando il file `setup.exe` su un percorso locale accessibile a tutti.

## Comportamenti audio

In questa sezione viene descritto come configurare il comportamento audio del sistema V500.

### Per configurare le impostazioni audio generali:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Audio**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Volume audio principale</b>	Impostare il livello del volume per l'audio proveniente dal sito remoto.
<b>Volume effetti sonori</b>	Consente di impostare il livello del volume della suoneria e dei segnali di allarme.
<b>Chiamata video in arrivo</b>	Specifica la suoneria per le chiamate in arrivo.
<b>Segnali di allarme utente</b>	Specifica il segnale degli allarmi utente.
<b>Bassi</b>	Imposta il livello del volume per le frequenze più basse senza modificare il volume audio principale.
<b>Alti</b>	Imposta il livello del volume per le frequenze più alte senza modificare il volume audio principale.
<b>Escludi audio chiamate in risposta automatica</b>	Specifica se escludere o meno l'audio per le chiamate in arrivo. L'audio delle chiamate in arrivo è escluso per impostazione predefinita finché non si preme il pulsante <b>Muto</b> sul telecomando.
<b>Abilita suoneria interna</b>	Specifica una suoneria aggiuntiva quando si riceve una chiamata in arrivo. La suoneria interna è incorporata nel sistema e avvisa in caso di chiamate in arrivo.

## Personalizzazione del sistema

È possibile configurare i seguenti comportamenti generali del sistema in base alle specifiche esigenze dell'organizzazione:

- Accesso utente alle impostazioni e alle funzionalità
- Password e opzioni di sicurezza
- Crittografia AES
- Impostazioni di chiamata
- Modalità di risposta
- Impostazioni della Rubrica
- Data, ora e ubicazione del sistema
- Aspetto dello spazio di lavoro
- Comportamento del telecomando

## Gestione dell'accesso utente alle impostazioni e alle funzionalità

È possibile gestire l'accesso a varie impostazioni e funzionalità tramite password e configurando il sistema in modo che vengano visualizzate soltanto le opzioni che si desidera rendere disponibili agli altri utenti.

Per mantenere il livello di sicurezza:	Consentire agli utenti di:
Elevato (Modalità chiamate limitate)	Chiamare solo i numeri specificati nella schermata principale. Vedere <a href="#">Utilizzo del sistema per applicazioni specializzate</a> a pagina 4-13 e <a href="#">Progettazione della schermata principale</a> a pagina 4-21.
Medio	Effettuare chiamate rispettando le limitazioni specificate per durata della chiamata, tipo di chiamata e utilizzo della Rubrica. Vedere <a href="#">Limitazione delle operazioni eseguibili dagli utenti</a> a pagina 4-13.
Basso	Configurare le impostazioni dell'utente. Vedere <a href="#">Personalizzazione dello spazio di lavoro</a> a pagina 4-12.
Molto basso	Configurare tutte le impostazioni del sistema.

### **Impostazione della password di amministrazione**

Impostare una password di amministrazione per limitare il numero di utenti autorizzati a:

- Apportare modifiche a parte quelle nella schermata Impostazioni dell'utente
- Aggiornare il software del sistema V500
- Eseguire la gestione remota utilizzando l'interfaccia Web V500

#### **Per impostare o modificare la password di amministrazione:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Sicurezza.**
2. Immettere o modificare la password.

La password di amministrazione predefinita è il numero di serie a 14 cifre del sistema.

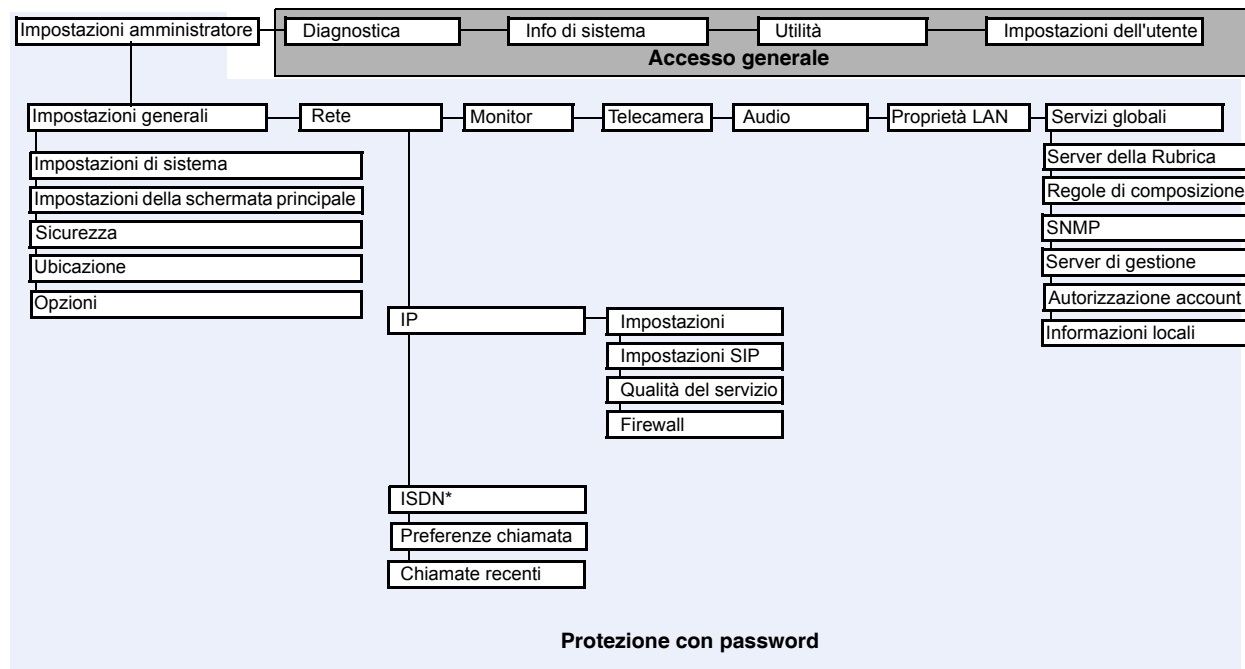
#### **Per reimpostare una password di amministrazione dimenticata:**

1. Reperire il numero di serie del sistema dal sistema o nella schermata Info di sistema.
2. Scegliere **Sistema > Diagnostica > Ripristina il sistema.**
3. Immettere il numero di serie del sistema e selezionare **Elimina impostazioni del sistema.**
4. Selezionare **Ripristina il sistema.**

Al termine del ripristino, viene eseguita la Configurazione guidata. È possibile immettere una nuova password di amministrazione quando si imposta il sistema.

## Schermate che richiedono la password di amministrazione per l'accesso

Solo le schermate relative a Impostazioni amministratore richiedono la password di amministrazione.



\* Potrebbe non essere presente per tutti i tipi di sistema

## Personalizzazione dello spazio di lavoro

È possibile consentire agli utenti di modificare le preferenze del sistema V500 fornendo l'accesso alla schermata Impostazioni dell'utente.

### Per consentire la personalizzazione dello spazio di lavoro:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Sicurezza**.
2. Selezionare l'opzione **Consenti accesso alle impostazioni dell'utente** per rendere disponibile il pulsante **Impostazioni dell'utente** nella schermata Sistema.

Le impostazioni dell'utente contengono le seguenti opzioni, disponibili anche agli amministratori nelle schermate Impostazioni amministratore.

- Compensazione di luminosità
- Luminosità della telecamera
- Password della riunione
- Risposta automatica punto a punto

- Escludi audio chiamate in risposta automatica
- PIP
- Conferma audio da tastierino
- Combinazione di colori
- Durata visualizzazione nome del sito remoto
- Emulazione di doppio monitor
- Consenti gestione remota

### Limitazione delle operazioni eseguibili dagli utenti

È possibile stabilire quali operazioni possono essere eseguite dagli utenti sul sistema configurando quanto segue:

- **Durata massima della chiamata:** per specificare la durata massima di una chiamata, accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Impostazioni chiamata** e immettere il valore desiderato.
- **Consenti modifiche della Rubrica:** se si desidera impedire che gli utenti apportino modifiche alla Rubrica del sistema, accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Rubrica** e deselezionare questa opzione.

### Utilizzo del sistema per applicazioni specializzate

È possibile personalizzare il sistema affinché venga visualizzata solo una serie specifica di numeri da chiamare. È possibile che questa modalità, anche nota come "modalità chiamate limitate", venga utilizzata per applicazioni specializzate, quali stazioni di contatto per i clienti o sistemi utilizzati per chiamare regolarmente gli stessi numeri. La modalità chiamate limitate richiede una preparazione minima e le istruzioni possono essere incorporate nello schermo.

Per informazioni dettagliate sulla modalità chiamate limitate e sulle relative applicazioni, vedere [Progettazione della schermata principale](#) a pagina 4-21.

## Impostazione delle password e delle opzioni di sicurezza


È possibile immettere o modificare le password di amministrazione e riunione, nonché specificare se consentire o meno l'accesso remoto al sistema.

### Per impostare le password e le opzioni di sicurezza:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Sicurezza**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Password di ammin.</b>	Immettere o modificare la password di amministrazione. Una volta impostata la password di amministrazione, è necessario immettere questa password per eseguire le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apportare modifiche di configurazione, escluse quelle nella schermata Impostazioni dell'utente</li> <li>• Aggiornare il software</li> <li>• Gestire il sistema utilizzando l'interfaccia Web V500</li> </ul>
<b>Password della riunione</b>	Immettere o modificare la password della riunione, se impostata.
<b>Consenti accesso alle impostazioni dell'utente</b>	Specifica se la schermata Impostazioni dell'utente è accessibile agli utenti mediante la schermata Sistema. Selezionare questa opzione se si desidera consentire agli utenti di modificare alcune impostazioni dell'ambiente.
<b>Crittografia AES</b>	Specifica se crittografare le chiamate con altri siti che supportano la crittografia AES. Se il sito remoto non dispone della crittografia AES abilitata, le chiamate verranno connesse senza crittografia.



3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Attivazione accesso remoto</b>	<p>Specifica se consentire o meno l'accesso remoto al sistema tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FTP</li> <li>• Web</li> <li>• Telnet</li> <li>• SNMP</li> </ul> <p>È possibile selezionare uno o qualsiasi combinazione di questi metodi di accesso.</p> <p><b>Nota:</b> se si modificano le impostazioni di accesso remoto il sistema viene riavviato. Tramite questa impostazione non viene disattivata la porta associata, ma soltanto l'applicazione. Utilizzare <b>Porta di accesso Web</b> per disattivare la porta.</p>
<b>Porta di accesso Web</b>	<p>Specifica la porta da utilizzare quando si accede al sistema utilizzando l'interfaccia Web V500.</p> <p>Se si modifica il valore predefinito (porta 80), specificare un numero di porta 1025 o superiore e assicurarsi che la porta non sia già in uso. È necessario includere il numero di porta con l'indirizzo IP quando si utilizza l'interfaccia Web V500 per accedere al sistema. In questo modo, gli accessi non autorizzati risulteranno più difficoltosi.</p> <p><b>Nota:</b> se si modifica la porta di accesso Web, il sistema viene riavviato.</p>
<b>Consenti gestione remota</b>	<p>Specifica se consentire la visualizzazione della sala in cui è installato il sistema o il video delle chiamate utilizzando l'interfaccia Web V500.</p> <p><b>Nota:</b> tramite questa funzionalità sia il video del sito locale che di quello remoto vengono visualizzati in Web Director.</p>

## Abilitazione della crittografia AES

La crittografia AES è una funzionalità standard in ogni sistema V500. Quando è abilitata, il sistema crittografa automaticamente le chiamate ad altri sistemi in cui è abilitata la crittografia AES.

### Per abilitare la crittografia AES:

- Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Sicurezza** e selezionare **Crittografia AES**.

## Configurazione delle impostazioni chiamate

Le schermate Imp. chiamata consentono l'accesso a opzioni di alto livello per l'intero sistema. Per praticità, alcune opzioni Impostazioni dell'utente sono ripetute in queste schermate.

### Per configurare le impostazioni chiamate:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Impostazioni chiamate**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Durata massima della chiamata</b>	Immettere il numero massimo di minuti consentiti per la durata della chiamata. Quando il tempo scade, un messaggio chiede se si desidera riagganciare o rimanere connessi. Se non si risponde entro un minuto, la chiamata viene automaticamente disconnessa. Se si sceglie di rimanere connessi alla chiamata, non verrà più visualizzata alcuna richiesta. Scegliendo 0 ogni limite viene rimosso.
<b>Risposta automatica punto a punto</b>	Specifica se rispondere automaticamente alle chiamate punto a punto in arrivo.
<b>Visualizza durata chiamata</b>	Specifica se visualizzare o meno il tempo trascorso o l'ora locale durante una chiamata. È anche possibile scegliere di non visualizzare l'ora.
<b>Rapporto dettagli chiamata</b>	Specifica se generare un rapporto di tutte le chiamate effettuate con il sistema. Quando si seleziona questa opzione, i dettagli di tutte le chiamate possono essere visualizzati mediante l'interfaccia Web V500 e scaricati come file csv.
<b>Chiamate recenti</b>	Specifica se visualizzare il pulsante <b>Chiamate recenti</b> nella schermata principale. Nella schermata Chiamate recenti è elencato il numero o il nome del sito, la data e l'ora e se la chiamata è in arrivo o in uscita. <b>Nota:</b> se l'opzione Rapporto dettagli chiamata non è selezionata, l'opzione Chiamate recenti non è disponibile.
<b>Durata visualizzazione nome del sito remoto</b>	Attiva e disattiva la visualizzazione del nome del sito remoto oppure specifica per quanto tempo tale nome rimarrà visualizzato sullo schermo alla connessione delle chiamate.

## Impostazione della modalità di risposta alle chiamate

È possibile scegliere di rispondere alle chiamate in modo automatico o manuale oppure impostare il sistema in modo che le chiamate in arrivo vengano automaticamente rifiutate.

### Per impostare la modalità di risposta alle chiamate:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Impostazioni chiamata**.
2. Selezionare **Risposta automatica punto a punto**.
3. Selezionare una delle seguenti impostazioni:
  - **Sì**: consente di rispondere automaticamente alle chiamate.
  - **No**: consente di rispondere manualmente alle chiamate.
  - **Non disturbare**: consente di rifiutare automaticamente le chiamate in arrivo. Chi effettua la chiamata riceverà un messaggio che indica la non disponibilità del sito.

Rispondere automaticamente alle chiamate può essere pratico, ma è importante considerare che una persona inattesa potrebbe intramettersi o vedere e ascoltare senza averne l'autorizzazione. Per rispondere automaticamente alle chiamate evitando che persone non autorizzate assistano a conversazioni riservate, escludere l'audio per tutte le chiamate con risposta automatica e assicurarsi che l'obiettivo del sistema sia chiuso.

## Configurazione delle impostazioni della Rubrica

È possibile personalizzare il comportamento della Rubrica nella relativa schermata.

### Per configurare le impostazioni di sistema:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Rubrica**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Nome sistema</b>	Immettere o modificare il nome del sistema in questo campo. Questo nome viene visualizzato sullo schermo del sito remoto quando si effettuano chiamate.
<b>Nome di sistema localizzato</b>	<p>Visualizza il nome di sistema localizzato quando ne è stato immesso uno. È possibile immettere in questa schermata un <b>Nome di sistema localizzato</b> per il cinese semplificato utilizzando la tastiera cinese virtuale. È necessario utilizzare l'interfaccia Web V500 per immettere i nomi di sistema localizzati per altre lingue.</p> <p>Il nome di sistema localizzato viene inviato al sito remoto e visualizzato come l'ID chiamante dai sistemi V500 su cui è installata la versione 8.0 o successive, quando l'interfaccia utente è impostata su quella lingua. Tuttavia, il nome Inglese/Pinyin è quello utilizzato dal server della Rubrica globale e dal gatekeeper, oltre ad essere il nome visualizzato nell'elenco Chiamate recenti.</p>
<b>Consenti modifiche della rubrica</b>	Specifica se gli utenti possono salvare le modifiche apportate alla Rubrica.
<b>Conferma aggiunte alla rubrica</b>	Specifica se viene richiesto di confermare le nuove voci della Rubrica quando si salvano le informazioni per l'ultimo sito chiamato.
<b>Conferma eliminazione voci della rubrica</b>	Specifica se viene richiesto di confermare le eliminazioni delle voci della Rubrica.


## Impostazione della data, dell'ora e dell'ubicazione

È possibile aggiornare il sistema con impostazioni internazionali, tra cui la lingua e i parametri di chiamata specifici dell'ubicazione.

### Per impostare la data, l'ora e l'ubicazione:


1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Ubicazione**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Paese</b>	Specifica il paese in cui è installato il sistema. Specificando un altro paese, il prefisso associato al numero del sistema cambia di conseguenza.
<b>Lingua</b>	Imposta la lingua per l'interfaccia utente.
<b>Prefisso paese</b>	Specifica il prefisso del paese in cui è installato il sistema.
<b>Prefisso locale richiesto</b>	Specifica se è necessario immettere il prefisso locale per effettuare chiamate ISDN nel paese specificato.
<b>Accesso internazionale ISDN</b>	Specifica il codice internazionale necessario per effettuare chiamate ISDN dall'ubicazione del sistema verso un altro paese.
<b>Numero di telefono della sala</b>	Indica il numero di telefono della sala in cui è installato il sistema.

3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Formato data e Formato dell'ora</b>	Specifica il formato desiderato per la data e l'ora e consente di immettere la data e l'ora locali.
<b>Ora legale</b>	Specifica se è in vigore l'ora legale. Quando si abilita questa opzione, l'orologio del sistema avanza di un'ora. Quando si disabilita questa opzione, l'orologio del sistema torna indietro di un'ora.
<b>Differenza d'orario rispetto Greenwich</b>	Specifica la differenza d'orario tra Greenwich e l'ora locale.
<b>Visualizza durata chiamata</b>	Specifica la visualizzazione della durata di una chiamata: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tempo trascorso:</b> visualizza il tempo trascorso della chiamata.</li> <li>• <b>Ora locale:</b> visualizza l'ora locale sullo schermo durante la chiamata.</li> <li>• <b>Spento:</b> l'ora non viene visualizzata.</li> </ul>
<b>Server dell'orario</b>	Specifica la connessione a un server dell'orario per impostazioni automatiche dell'ora di sistema.

## Personalizzazione dello spazio di lavoro

È possibile personalizzare l'aspetto dello spazio di lavoro del sistema V500 in base alle esigenze funzionali ed estetiche degli utenti rispetto all'ambiente di lavoro. Ad esempio, personalizzando la schermata principale nella modalità chiamate limitate, è sufficiente selezionare un sito e premere il pulsante  **Chiama** sul telecomando per effettuare una chiamata.

### Progettazione della schermata principale

Personalizzare la funzionalità del sistema secondo le esigenze, il livello di esperienza e l'ambiente in cui operano gli utenti.

#### Utenti non assidui (Modalità chiamate limitate)

Creare uno spazio di lavoro semplice in modo che non sia necessaria alcuna formazione:

- Consentire agli utenti di effettuare chiamate a numeri predefiniti mediante un solo clic del mouse.
- Includere istruzioni sullo schermo.

Includere elenco di elementi specifici selezionabili dagli utenti

Utilizzare l'insegna per aggiungere istruzioni



#### Nuovi utenti

È disponibile un maggior numero di opzioni, ma l'utilizzo rimane semplice:

- Campo di immissione numero
- Numeri della Rubrica
- Chiamate recenti

Aggiungere funzionalità in base alle esigenze degli utenti



#### Utenti avanzati

Sono disponibili opzioni aggiuntive per utenti con molta esperienza di videoconferenza:


- Velocità (larghezza di banda e tipo di chiamata)
- Impostazioni dell'utente, Diagnostica e Info di sistema
- Elenco Num. abbreviata dei siti chiamati con frequenza


Aggiungere ulteriori funzionalità man mano che gli utenti acquisiscono esperienza



**Per progettare la schermata principale:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impost. schermata iniziale.**
2. Configurare queste impostazioni:


Impostazione	Descrizione
<b>Visualizza composizione numerica</b>	Specifica l'opzione di composizione da visualizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Campo di immissione numero:</b> consente agli utenti di immettere i numeri manualmente.</li> <li>• <b>Visualizza insegna:</b> visualizza il testo nel campo di immissione numero. Utilizzare questa opzione per visualizzare le istruzioni destinate all'utente. Quando questa opzione è selezionata gli utenti non possono immettere manualmente i numeri.</li> <li>• <b>Nessuno:</b> rimuove il campo di immissione numero dalla schermata.</li> </ul>
<b>Velocità</b>	Consente agli utenti di selezionare la larghezza di banda per le chiamate, oltre al tipo di chiamata nel caso in cui siano disponibili più tipi nell'ordine di composizione del sistema.
<b>Estensione H.323 (E.164)</b>	Consente agli utenti di immettere estensioni nella schermata principale.
<b>Rubrica</b>	Consente agli utenti di accedere alla Rubrica.
<b>Sistema</b>	Consente agli utenti di accedere alla schermata Sistema che include Impostazioni dell'utente, Diagnostica e Info di sistema. Se si rimuove il pulsante <b>Sistema</b> , è ancora possibile accedere alla schermata Sistema spostandosi nella schermata principale, premendo  sul telecomando e selezionando <b>Sistema</b> .

3. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Nome sistema</b>	Specifica se visualizzare il nome del sistema nella schermata principale sopra la finestra PIP.
<b>Informazioni IP o ISDN</b>	Specifica se visualizzare l'indirizzo IP o il numero ISDN del sistema o entrambi nella schermata principale.
<b>Informazioni locali</b>	Specifica se visualizzare l'indirizzo IP del sistema nella schermata principale.
<b>Imposta data e ora locale</b>	Specifica se visualizzare l'ora e la data locali nella schermata principale.



Impostazione	Descrizione
<b>Icona Non disturbare</b>	Consente agli utenti di impostare il sistema affinché accetti o ignori automaticamente le chiamate in arrivo mediante il pulsante <b>Non disturbare</b> nella schermata principale.
<b>Rapporto dettagli chiamata</b>	Specifica se generare un rapporto di tutte le chiamate effettuate con il sistema. Quando si seleziona questa opzione, è possibile visualizzare tutte le chiamate mediante l'interfaccia Web V500 e scaricarle come file csv.
<b>Chiamate recenti</b>	Consente agli utenti di accedere a un elenco delle chiamate recenti effettuate con il sistema visualizzando il pulsante <b>Chiamate recenti</b> nella schermata principale. Se l'opzione Rapporto dettagli chiamata non è selezionata, l'opzione Chiamate recenti non è disponibile.

4. Selezionare  e configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Siti</b>	Consente agli utenti di accedere a qualsiasi sito predefinito dall'elenco Contatti/Num. abbreviata nella schermata principale.
<b>Ultimo numero composto</b>	Specifica se visualizzare l'ultimo numero composto o cancellare il contenuto del campo di chiamata nella schermata principale.


### Aggiunta di siti alla schermata principale

La creazione di pulsanti Sito nella schermata principale rende più semplice l'esecuzione delle chiamate a siti chiamati con regolarità.

I siti vengono visualizzati come singoli pulsanti o come parte di un elenco denominato **Num. abbreviata** o **Contatti**.

È necessario immettere le informazioni del sito nella Rubrica prima di creare pulsanti Sito specifici per la schermata principale.

#### Per aggiungere siti alla schermata principale:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impost. schermata iniziale**.
2. Selezionare  tre volte per accedere alla schermata Siti.
3. Selezionare **Aggiungi** e scegliere i siti da aggiungere dalla Rubrica.
4. Selezionare **Num. abbreviata** o **Contatti** come nome da visualizzare sul pulsante.

### **Aggiunta di un'insegna**

È possibile creare un'insegna da visualizzare nel campo di immissione numero nella schermata principale. È possibile creare istruzioni specifiche del contesto o, se la schermata principale contiene pulsanti Sito, il testo dell'insegna può fornire informazioni per aiutare altri utenti a scegliere quale sito chiamare.

#### **Per immettere il testo dell'insegna tramite l'interfaccia del sistema V500:**

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impost. schermata iniziale**.
2. In **Visualizza composizione numerica**, selezionare **Visualizza insegna** e immettere il testo.

È anche possibile aggiungere il testo dell'insegna mediante l'interfaccia Web V500. Per il russo, il coreano, il giapponese, il cinese semplificato e il cinese tradizionale è necessario utilizzare l'interfaccia Web V500 per aggiungere il testo dell'insegna.

#### **Per immettere il testo dell'insegna tramite l'interfaccia Web V500:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500.
3. Immettere il nome utente e la password di amministrazione eventualmente impostata.
4. Per eseguire questa operazione, selezionare **Config. del sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impost. schermata iniziale**.
  - **Visualizza composizione numerica:** impostare su Visualizza insegna.
  - **Inserire il testo dell'insegna:** digitare il testo da visualizzare nella schermata principale.
5. Scegliere **Aggiorna**.

### Aggiunta di testo del salvaschermo

È possibile personalizzare il sistema V500 affinché venga visualizzato il testo quando il sistema si trova in modalità di sospensione. Ad esempio, è possibile visualizzare istruzioni su schermo.

#### Per immettere il testo del salvaschermo:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Immettere il nome utente e la password eventualmente impostata.
4. Scegliere **Config. del sistema > Utilità > Salvaschermo** e immettere:
  - **Testo del salvaschermo:** viene visualizzato come testo di scorrimento quando il sistema si trova in modalità sospensione. È possibile utilizzare questo testo di scorrimento per fornire istruzioni o indicare i passaggi successivi agli utenti del sistema.
  - **Testo logo:** viene visualizzato sotto il logo, prima che il sistema entri in modalità di sospensione.
5. Scegliere **Aggiorna**.

### Aggiunta di un logo salvaschermo

È possibile personalizzare il sistema V500 affinché venga visualizzato il proprio logo anziché quello di Polycom.

#### Per caricare un logo salvaschermo:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500.
3. Immettere il nome utente e la password di amministrazione eventualmente impostata.
4. Scegliere **Config. del sistema > Utilità > Salvaschermo, Avanti** e seguire le istruzioni sullo schermo per caricare un file di logo.

### Aggiunta di newsfeed come salvaschermo

È possibile personalizzare il sistema V500 affinché venga visualizzato un newsfeed quando il sistema si trova in modalità di sospensione.

#### Per configurare un newsfeed come salvaschermo:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500.
3. Immettere il nome utente e la password di amministrazione eventualmente impostata.
4. Scegliere **Config. del sistema > Utilità > Salvaschermo** e fare clic su **Newsfeed**.
5. Selezionare un contenuto di flusso, scegliere **Inoltra** e chiudere la finestra del contenuto del flusso.
6. Scegliere **Aggiorna**.

### Modifica dell'aspetto del sistema

Sono disponibili combinazioni di colori diverse che consentono di coordinare l'interfaccia utente del sistema ai colori della sala riunioni.

#### Per modificare l'aspetto del sistema:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Aspetto**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Combinazione di colori</b>	Consente di personalizzare l'aspetto del sistema con varie combinazioni di colori.
<b>Tempo di attivazione salvaschermo</b>	Specifica per quanto tempo il sistema rimane attivo nei periodi in cui non viene utilizzato. Il valore predefinito è 3 minuti. Impostando questa opzione su <b>Spento</b> si impedisce che il sistema entri in modalità sospensione.

È possibile consentire agli utenti di modificare le combinazioni di colori concedendo loro l'accesso alla schermata Impostazioni dell'utente.

## Impostazione delle suonerie e dei segnali di allarme

### Per impostare le suonerie e i segnali di allarme:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Audio**.
2. Selezionare il tono desiderato.

### Per impostare la suoneria interna del sistema V500:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Audio**.
2. Selezionare **Abilita suoneria interna** per specificare una suoneria aggiuntiva quando si riceve una chiamata in arrivo. La suoneria è incorporata nel sistema e avvisa in caso di chiamate in arrivo.

## Configurazione del comportamento del telecomando

È possibile personalizzare il comportamento del telecomando in base all'ambiente.

### Per configurare il comportamento del telecomando:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema > Telecomando**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Conferma audio da tastierino</b>	Specifica se eseguire una conferma vocale dei numeri selezionati con il telecomando.
<b>Tastierino del telecomando</b>	Specifica se la telecamera genera toni DTMF quando vengono premuti i pulsanti del tastierino del telecomando.
<b>Tastiera cinese virtuale</b>	Specifica il tipo di tastiera su schermo da visualizzare per il cinese. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Computer:</b> imposta la tastiera virtuale cinese su una tastiera inglese senza tasti numerici.</li> <li>• <b>Cellulare:</b> imposta la tastiera virtuale cinese sul tastierino di un telefono cellulare.</li> </ul>

## Configurazione dei sottotitoli

È possibile fornire trascrizioni di testo in tempo reale oppure traduzioni linguistiche della videoconferenza visualizzando sottotitoli sul sistema. Quando si forniscono sottotitoli per una conferenza, viene utilizzato un browser Web per ricevere l'audio della conferenza e immettere i sottotitoli nell'interfaccia Web del sistema. Quando viene inviata un'unità di testo, tutti i siti la vedono sul monitor principale per 15 secondi. Il testo scompare automaticamente.

### Opzioni audio per i sottotitoli

Quando si forniscono sottotitoli per una conferenza, l'autore può essere presente oppure utilizzare il telefono o un browser Web per ascoltare l'audio della conferenza.

Per generare i sottotitoli è necessario ricevere l'intero audio della conferenza tramite uno di questi metodi:

- Presenza presso uno dei siti della conferenza
- Ascolto della conferenza mediante l'interfaccia Web V500
- Ascolto della conferenza attraverso un viva voce nella sala presso uno dei siti

### Fornire sottotitoli per le conferenze

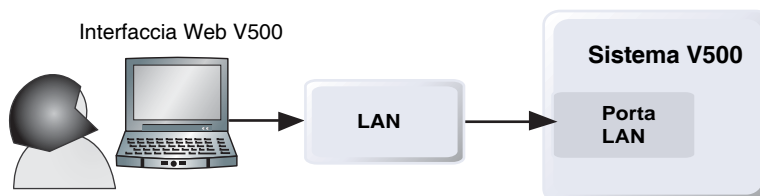
I sottotitoli possono essere forniti in qualsiasi lingua che utilizza l'alfabeto latino.

Il testo dei sottotitoli può essere immesso in uno dei seguenti modi:

- Nella sala o in remoto mediante l'interfaccia Web V500
- Nella sala o in remoto mediante una sessione Telnet

#### Immissione di sottotitoli mediante l'interfaccia Web V500

È possibile immettere sottotitoli dall'interno della sala conferenza o da una postazione remota, immettendoli direttamente nell'interfaccia Web V500, come mostrato nel seguente diagramma.

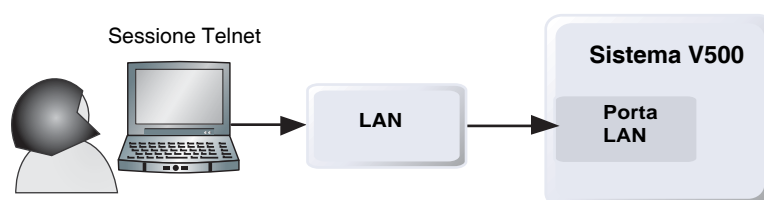


**Per immettere sottotitoli per una conferenza utilizzando l'interfaccia Web V500:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500.
3. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Sottotitoli**.
4. Immettere il nome utente e la password eventualmente impostata.
5. Nella schermata Sottotitoli, digitare il testo nel campo di testo. Dopo 59 caratteri, il testo va a capo alla riga successiva.
6. Premere **Invio** per inviare il testo ai siti della conferenza.

**Immissione di sottotitoli mediante una sessione Telnet**

È possibile immettere sottotitoli dalla sala conferenza o da una postazione remota, immettendoli mediante una sessione Telnet, come mostrato nel seguente diagramma.

**Per immettere sottotitoli per una conferenza utilizzando una sessione Telnet:**

1. Su un PC, aprire un'interfaccia della riga di comando.
2. Avviare una sessione Telnet utilizzando l'indirizzo IP del sistema V500 e la porta 24, ad esempio `telnet 10.11.12.13`.
3. Immettere il comando `cc` per avviare l'immissione dei sottotitoli.
4. Premere **Invio** per inviare il testo.
5. Per interrompere l'invio di sottotitoli, premere **CTRL-Z**.


## Come ottenere ulteriori informazioni

Il sistema è installato, la rete è configurata e la progettazione dell'aspetto e dei comportamenti è terminata. A questo punto, è possibile provare a effettuare una chiamata. Per ottenere ulteriori informazioni sulle operazioni di base da effettuare per chiamare,

consultare le fonti di informazione elencate di seguito:

- *Guida introduttiva per il Sistema V500*: questa Guida è destinata a tutti gli utenti, dai principianti ai più esperti. Vengono descritti gli elementi di base relativi alle riunioni, i diversi modi di effettuare chiamate, l'utilizzo del telecomando e la visualizzazione di presentazioni.

È inclusa nel CD della documentazione del sistema V500 ed è anche disponibile sul Web. Stamparne delle copie e distribuirle durante i corsi di formazione, pubblicarle sulla rete Intranet o inviarle via posta elettronica agli utenti dell'organizzazione che tengono delle videoconferenze.

- Guida delle schermate: le schermate Effettua chiamata e Rubrica dispongono di una Guida specifica del contesto. È sufficiente premere  **Aiuto** sul telecomando per accedere agli argomenti della Guida.
- [www.polycom.com/videodocumentation](http://www.polycom.com/videodocumentation): consente di accedere alla pagina della documentazione video disponibile sul sito Web Polycom in cui è possibile reperire i documenti più aggiornati relativi a questo prodotto.



---

# Gestione remota del sistema

È possibile configurare, gestire e monitorare il sistema da un computer remoto utilizzando l'interfaccia Web del sistema, interfaccia Web V500. È anche possibile utilizzare Polycom Global Management System™ o SNMP.

La scelta dello strumento di gestione dipende dall'ambiente di rete:

- L'interfaccia Web V500 richiede unicamente un browser Web per il controllo del sistema.
- Polycom Global Management System richiede l'applicazione GMS (Global Management System) installata in rete.
- SNMP richiede il software di gestione di rete sulla stazione di gestione della rete.

## Utilizzo dell'interfaccia Web V500

È possibile utilizzare l'interfaccia Web V500 per eseguire la maggior parte delle operazioni di configurazione e di chiamata eseguibili sul sistema locale.

## Accesso all'interfaccia Web V500

### Per configurare il browser per l'utilizzo dell'interfaccia Web V500:

1. Assicurarsi di utilizzare il browser Microsoft Internet Explorer 6.0 o versioni successive.
2. Configurare queste impostazioni:
  - Consenti cookie: abilitata
  - Imponi ricaricamento pagine a ogni visita a una pagina: abilitata

### Per accedere al sistema tramite l'interfaccia Web V500:


1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Immettere `admin` come nome utente e la password di amministrazione, se ne è stata impostata una.

È possibile utilizzare l'interfaccia Web V500 per configurare tutte le impostazioni di sistema, ad eccezione delle impostazioni di gestione remota. Per ragioni di sicurezza, queste impostazioni devono essere configurate sul sistema locale da un amministratore.

## Monitoraggio di una sala o di una chiamata con l'interfaccia Web V500

La funzionalità Web Director dell'interfaccia Web V500 consente agli amministratori del sistema V500 di monitorare una chiamata o la sala in cui è installato il sistema. Per motivi di sicurezza, questa funzionalità può essere abilitata solo sul sistema locale da un amministratore.

### Per abilitare il monitoraggio della sala e delle chiamate:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Sicurezza**.
2. Selezionare  e attivare **Consenti gestione remota** per consentire la visualizzazione in remoto della sala o della chiamata.

### Per visualizzare una sala o una chiamata:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Web Director**.
4. Eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Effettuare o terminare una chiamata
  - Visualizzare i siti locale e remoto
  - Modificare le proprietà PIP
  - Regolare le impostazioni del volume del sistema
  - Escludere l'audio del microfono e riattivarlo

È possibile visualizzare i siti remoto e locale senza aprire Web Director scegliendo **Config. del sistema** e facendo clic sull'icona del monitor nell'angolo in alto a destra della finestra del browser.

## Creazione di un nome del sistema localizzato con l'interfaccia Web V500

Il nome localizzato del sistema viene inviato al sito remoto e visualizzato come l'ID chiamante dei sistemi V500 in cui è installata la versione 8.0 o successive. Quando si immette un nome del sistema localizzato, tale nome viene inserito anche in inglese/Pinyin. Il nome inglese/Pinyin viene utilizzato dal server della Rubrica globale, dal gatekeeper e da altri sistemi che non supportano questa funzionalità e rappresenta inoltre il nome che viene visualizzato nell'elenco Chiamate recenti.

### Per creare un nome di sistema localizzato tramite l'interfaccia Web V500:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Impostazioni amministratore > Impostazioni generali > Impostazioni di sistema**.
4. Immettere il nome del sistema localizzato nel campo della lingua appropriato.

## Implementazione della modalità base con l'interfaccia Web V500

La modalità base è una modalità di funzionamento limitata che utilizza H.261 per il video e G.711 per l'audio. Fornisce agli amministratori soluzioni per problemi di interoperabilità che non possono essere risolti con altri metodi. L'impostazione della modalità base rimane attiva finché non viene modificata.

### Per attivare la modalità base utilizzando l'interfaccia Web V500:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Impostazioni amministrazione > Rete > Preferenze chiamata > Preferenze chiamata**.
4. Selezionare **Abilita modalità base**.

## Gestione dei profili del sistema con l'interfaccia Web V500

Le opzioni di personalizzazione per il sistema V500 includono ora la possibilità di memorizzare le impostazioni di sistema in profili separati. I profili possono essere memorizzati sul computer come file csv mediante l'interfaccia Web V500. Non esiste limite al numero di profili che è possibile salvare.

Questa funzionalità è particolarmente utile se si gestiscono sistemi che supportano più applicazioni. L'interfaccia e il comportamento del sistema V500 possono essere modificati con rapidità e facilità.

Un profilo include le seguenti impostazioni:

- Impostazioni della schermata iniziale
- Livelli di accesso utente
- Selezioni delle icone
- Tasti opzione
- Comportamenti del sistema

Le password non vengono incluse quando si memorizza un profilo.



Il tentativo di modificare un profilo memorizzato o di caricarlo in un altro sistema può causare problemi imprevisti. Polycom consiglia l'utilizzo di profili come metodo di backup delle impostazioni del sistema.

### Per memorizzare un profilo:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Centro profili**.
4. Scegliere **V500 -> PC** per scaricare il file csv dal sistema V500.
5. Salvare il file in un determinato percorso sul computer.

**Per caricare un profilo:**

1. Reimpostare il sistema V500 per ripristinare le impostazioni predefinite.
2. Aprire un browser Web sul computer.
3. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
4. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Centro profili**.
5. Fare clic su **Sfoglia** e accedere al percorso sul computer in cui è memorizzato il file csv.
6. Scegliere **PC -> V500** per caricare il file csv sul sistema.

## Gestione delle Rubriche con l'interfaccia Web V500

La funzionalità importa/esporta Rubrica dell'interfaccia Web V500 consente di gestire in modo efficiente la coerenza tra le Rubriche del sistema V500. Questa funzionalità è particolarmente utile se si gestiscono più sistemi che chiamano le stesse ubicazioni. È possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Trasferire voci della Rubrica esistenti tra sistema V500
- Sviluppare voci della Rubrica su un sistema, salvarle sul computer e distribuirle ad altri sistemi
- Creare voci della Rubrica localizzate

È possibile scaricare solo le Rubriche locali. Il file di Rubrica è in formato csv.

**Per scaricare una Rubrica del sistema V500 sul computer:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Importa Rubrica**.
4. Scegliere **V500 -> PC** per scaricare il file csv dal sistema V500.
5. Salvare il file in un determinato percorso sul computer.

#### **Per caricare le voci di Rubrica del sistema V500:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Config. del sistema > Utilità > Importa Rubrica**.
4. Scegliere **PC -> V500**.
5. Fare clic su **Sfogli**a e accedere al percorso sul computer in cui è memorizzato il file csv.
6. Scegliere **Esporta Rubrica** per caricare il file csv sul sistema V500.

#### **Per creare una voce della Rubrica localizzata tramite interfaccia Web V500:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Accedere a **Effettua chiamata > Rubrica**.

Modificare una voce per immettere il nome della voce di Rubrica localizzata nel campo **Nome localizzato** e specificare la lingua per la voce di Rubrica localizzata.

## **Configurazione dei Servizi globali**

Se si utilizza Polycom Global Management System, è possibile configurare, gestire e monitorare il sistema V500 mediante il server Global Management System. Global Management System (GMS) è un'applicazione software di tipo client/server basata sul Web che consente agli amministratori di gestire una rete di sistemi di videoconferenza.

Per utilizzare i servizi globali per il sistema, è necessario configurare quanto segue:

- Server di gestione
- Numeri di account
- Informazioni locali

## Visualizzazione dell'elenco dei server di gestione

Nelle reti gestite da Global Management System, è possibile configurare più server globali per gestire il sistema da postazioni remote. Il sistema dispone anche di un server Global Management System primario su cui viene effettuata la convalida dei numeri di account. È possibile visualizzare le informazioni relative a questi server, tuttavia possono essere modificate solo dall'amministratore GMS.

### Per visualizzare l'elenco dei server di gestione:

- Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > Server di gestione.**

## Richiesta di un numero di account per le chiamate

Se il sistema è impostato per essere utilizzato con Global Management System, può richiedere l'immissione di un numero di account prima di effettuare una chiamata. Il numero di account viene aggiunto al Rapporto dettagli chiamata di Global Management System e al relativo file locale del sistema (`localcdr.csv`) e le informazioni possono essere utilizzate a scopo di registrazione e fatturazione delle chiamate.

Se si configura il sistema per la convalida del numero di account, le chiamate effettuate senza un numero di account valido non vengono completate. Se invece il sistema non viene configurato a questo scopo, le chiamate vengono completate indipendentemente dal fatto che il numero di account sia valido o meno. I numeri di account sono impostati in Global Management System dall'amministratore di Global Management System.

Per ulteriori informazioni sulla convalida dei numeri di account, contattare l'amministratore di Global Management System.

### Per richiedere un numero di account per le chiamate:

1. Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > Autorizzazione account.**
2. Specificare se richiedere un numero di account per effettuare le chiamate e se tale numero deve essere autorizzato dal server Global Management System.

## Aggiunta di informazioni personali

Se il sistema è gestito da Global Management System, è possibile configurare il sistema V500 affinché gli utenti possano richiedere assistenza all'amministratore di Global Management System.



### **Per configurare le informazioni sui contatti di Global Management System:**

- 1.** Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > Informazioni locali**.
- 2.** Immettere le informazioni per contattare l'amministratore Global Management System da cui ottenere supporto tecnico.

Nella sezione riportata di seguito viene illustrata l'interazione tra Global Management System e il sistema che si desidera configurare.



## Richiesta di Supporto tecnico da parte dell'amministratore di Global Management System.

1. Dalla schermata Effettua chiamata, premere  sul telecomando.
2. Selezionare **Supporto** e premere  sul telecomando.

Viene visualizzato il seguente messaggio:  
**Il Supporto tecnico contatterà l'utente al seguente numero. Continuare?**  
Immettere il numero di telefono.

Il sistema V500 invia le informazioni all'amministratore di Global Management System.

Viene visualizzato il seguente messaggio:  
**Il Supporto tecnico è stato avvertito. L'utente può chiamare questo numero per richiedere assistenza.**  
Nel messaggio è riportato il numero di telefono immesso per il Supporto tecnico nella schermata Informazioni locali.

L'amministratore di Global Management System apre il messaggio contenente il numero di telefono.

Global Management System invia un messaggio al sistema V500.

Il sistema V500 visualizza il messaggio inviato da Global Management System:  
**La richiesta di assistenza è stata riconosciuta.**

L'amministratore di Global Management System risponderà alla chiamata.

## Impostazione di SNMP

Il sistema V500 invia rapporti SNMP (Simple Network Management Protocol) per indicare le condizioni, comprese quelle riportate di seguito:

- Tutte le condizioni di allarme indicate nella pagina degli allarmi del sistema V500
- Dettagli relativi a latenza, instabilità e perdita di pacchetti
- Batterie scariche nel telecomando
- Un sistema viene acceso dopo un lungo periodo
- Esito positivo o negativo dell'accesso dell'amministratore
- Chiamata disconnessa per una ragione che non riguarda una linea occupata
- Richiesta di assistenza da parte di un utente
- Connessione o disconnessione di una chiamata video o telefonica

## Download di MIB

Per consentire all'applicazione console di gestione SNMP di risolvere le trap SNMP e visualizzare descrizioni di testo leggibili per queste trap, è necessario installare MIB (Management Information Base) Polycom sul computer che si intende utilizzare come stazione di gestione della rete.

I MIB possono essere scaricati dall'interfaccia Web V500.

### Per scaricare i MIB Polycom:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500.
3. Accedere a **Config. del sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > SNMP**.
4. Scegliere **Scarica MIB** e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

## Configurazione della gestione SNMP

### Per configurare il sistema V500 per la gestione SNMP:

1. Accedere alla schermata di configurazione SNMP nell'interfaccia Web V500 o nel sistema V500:
  - Nell'interfaccia Web V500, accedere a **Config. del sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > SNMP**.
  - Nel sistema V500, accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Servizi globali > SNMP**.
2. Configurare queste impostazioni:

Impostazione	Descrizione
<b>Abilita SNMP</b>	Consente agli amministratori di gestire il sistema in remoto utilizzando SNMP.
<b>Comunità</b>	Specifica la comunità di gestione SNMP in cui abilitare il sistema. La comunità predefinita è <b>pubblico</b> .
<b>Nome di contatto</b>	Specifica il nome della persona responsabile della gestione remota di questo sistema.
<b>Nome di ubicazione</b>	Specifica l'ubicazione del sistema.
<b>Descrizione del sistema</b>	Specifica il tipo di periferica di videoconferenza.
<b>Indirizzo IP console</b>	Specifica l'indirizzo IP del computer che si intende utilizzare come stazione di gestione della rete e a cui verranno inviate le trap SNMP.



---

# Statistiche e utilizzo del sistema



Il sistema V500 fornisce diverse schermate che consentono di analizzare le informazioni relative alle chiamate effettuate dal sistema, nonché le prestazioni e l'utilizzo della rete.

## Riepilogo delle chiamate

La schermata Riepilogo delle chiamate fornisce dettagli sulle chiamate effettuate dal sistema, tra cui:

- Durata dell'ultima chiamata
- Numero totale di chiamate effettuate e ricevute
- Numero, percentuale e durata totale delle chiamate IP
- Numero, percentuale e durata totale delle chiamate ISDN

### Per visualizzare la schermata Riepilogo delle chiamate:



- Accedere a **Sistema > Diagnostica > Statistiche della chiamata**, quindi selezionare  quattro volte.
- Visualizzare Riepilogo delle chiamate durante una chiamata premendo  **Aiuto** sul telecomando.

## Statistiche della chiamata

Le due schermate Statistiche della chiamata forniscono informazioni sulla chiamata in corso, tra cui:

Nella schermata:	Vengono visualizzate queste informazioni:
Statistiche della chiamata (1)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Velocità di trasmissione (trasmissione e ricezione)</li> <li>• Protocollo video, allegati e formato in uso (trasmissione e ricezione). Il protocollo video viene visualizzato in verde se il sistema utilizza l'occultamento degli errori.</li> <li>• Protocollo audio in uso (trasmissione e ricezione)</li> <li>• Numero di pacchetti persi e percentuale di perdita di pacchetti (trasmissione e ricezione) nelle chiamate IP</li> <li>• Tipo di crittografia, tipo di algoritmo di scambio chiave e codice della prova di scambio chiave, se l'opzione di crittografia è attivata e la chiamata è crittografata</li> <li>• Dettagli sito remoto e tipo di chiamata</li> </ul>
Statistiche della chiamata (2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Velocità dati audio e video specificate (trasmissione e ricezione)</li> <li>• Velocità dati e frequenza video in uso (trasmissione e ricezione)</li> <li>• Perdita di pacchetti video e instabilità nelle chiamate IP</li> <li>• Perdita di pacchetti audio e instabilità nelle chiamate IP</li> <li>• Dettagli sul sito remoto e tipo di chiamata</li> </ul>


Per visualizzare la schermata Statistiche della chiamata:

- Accedere a **Sistema > Diagnostica > Statistiche della chiamata**, quindi selezionare .
- Visualizzare Statistiche della chiamata durante una chiamata premendo  **Aiuto** sul telecomando.

## Stato della chiamata

La schermata Stato della chiamata fornisce dettagli sulla connessione. Le sfere sullo schermo forniscono dettagli per ogni linea. Quando si effettua una chiamata, viene visualizzata la variazione dello stato al momento della connessione.

### Per visualizzare la schermata Stato della chiamata:



- Accedere a **Sistema > Diagnostica > Statistiche della chiamata**.
- Visualizzare Stato della chiamata durante una chiamata premendo  **Aiuto** sul telecomando.

È possibile evidenziare le sfere in questa schermata per visualizzare il numero composto, il codice di stato rilevante, nonché i dettagli di eventuali errori.

## Statistiche sul contenuto

Nella schermata Statistiche sul contenuto vengono illustrate le statistiche sul contenuto condiviso durante una chiamata. In questa schermata non vengono visualizzate le statistiche di trasmissione per People+Content IP.

### Per visualizzare la schermata Statistiche sul contenuto:

- Accedere a **Sistema > Diagnostica > Statistiche della chiamata**, quindi selezionare  tre volte.
- Visualizzare Statistiche sul contenuto durante una chiamata premendo  **Aiuto** sul telecomando.

## Chiamate recenti

Chiamate recenti è un elenco di 99 chiamate effettuate dal sistema. Sono incluse le seguenti informazioni:

- Numero o nome del sito
- Data
- Orario
- Chiamata in arrivo o in uscita


Nell'elenco Chiamate recenti sono elencate le chiamate in arrivo e in uscita connesse e le chiamate in uscita non connesse.



Se è stata attivata la funzionalità Non disturbare, le chiamate in arrivo effettuate da altri siti non verranno elencate.

È possibile configurare la schermata principale affinché includa le chiamate recenti. Per ulteriori informazioni su come includere l'elenco Chiamate recenti nella schermata principale, vedere [Progettazione della schermata principale](#) a pagina 4-21.

### Per visualizzare la schermata Chiamate recenti:

- Accedere a **Sistema > Impostazioni amministratore > Rete > Chiamate recenti**.

È possibile visualizzare un maggior numero di dettagli per qualsiasi chiamata selezionando una voce e premendo  **Aiuto** sul telecomando. Le informazioni includono il nome e il numero del sito remoto, oltre al tipo, la durata e la velocità (larghezza di banda) della chiamata.

È possibile chiamare qualsiasi sito incluso nell'elenco Chiamate recenti selezionando la voce desiderata e premendo  **Chiama** o  **il tasto di selezione** sul telecomando per effettuare la chiamata.

Per ulteriori dettagli sulle chiamate, è possibile scaricare il Rapporto dettagli chiamata dall'interfaccia Web V500. Per ulteriori informazioni sul Rapporto dettagli chiamata, vedere [Rapporto dettagli chiamata](#) a pagina 6-5.



## Rapporto dettagli chiamata

Nel Rapporto dettagli chiamata è contenuta la cronologia delle chiamate del sistema. È possibile visualizzare il Rapporto dettagli chiamata dall'interfaccia Web V500 e scaricare i dati in formato CSV per ordinarli e formattarli. È possibile importare i file csv in programmi di database e di foglio di calcolo.

Ogni chiamata connessa viene aggiunta al Rapporto dettagli chiamata, sia che si tratti di una chiamata uscente che di una entrante. Se non viene effettuata la connessione per la chiamata, nel rapporto viene descritta la causa del problema.

Il Rapporto dettagli chiamata non include le chiamate in arrivo che non ottengono risposta dal sistema V500, pertanto le chiamate perse quando è attiva la funzionalità Non disturbare non verranno incluse nel Rapporto dettagli chiamata.

### **Per visualizzare e scaricare il Rapporto dettagli chiamata tramite l'interfaccia Web V500:**

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Immettere `admin` come nome utente e la password di amministrazione, se ne è stata impostata una.
4. Scegliere **Config. del sistema > Utilità > Rapporto dettagli chiamata** per visualizzare i dettagli del file.
5. Scegliere **Salva** e specificare un percorso sul computer in cui salvare il file.

## Informazioni nel Rapporto dettagli chiamata

Nella tabella riportata di seguito sono descritti i campi dati del Rapporto dettagli chiamata.

Dati	Descrizione
Row ID (ID riga)	Ogni chiamata viene registrata sulla prima riga disponibile. Una chiamata è una connessione a un singolo sito, pertanto in una conferenza possono essere in corso più chiamate.
Start Date (Data di inizio)	Data di inizio della chiamata, nel formato gg-mm-aaaa.
Start Time (Ora di inizio)	Ora di inizio della chiamata, nel formato 24 ore hh:mm:ss.
End Date (Data di fine)	Data di fine della chiamata.
End Time (Ora di fine)	Ora di fine della chiamata.
Call Duration (Durata chiamata)	La lunghezza della chiamata.
Account Number (Numero conto)	Se nel sistema è stata selezionata la funzionalità Richiedi il numero di account, il valore immesso dall'utente viene visualizzato in questo campo.
Remote System Name (Nome sistema remoto)	Il nome del sistema del sito remoto.
Call Field Number 1 (Numero campo chiamata 1)	Il numero composto dal campo della prima chiamata, non necessariamente l'indirizzo di trasporto. Per le chiamate in arrivo: l'ID chiamante dal primo numero ricevuto da un sito remoto.
Call Field Number 2 (Numero campo chiamata 2) (se applicabile per le chiamate)	Per le chiamate in uscita: il numero composto dal campo della seconda chiamata, non necessariamente l'indirizzo di trasporto. Per le chiamate in arrivo: l'ID chiamante del secondo numero ricevuto da un sito remoto.
Transport Type (Tipo trasporto)	Il tipo di chiamata: H.320 (ISDN) o H.323 (IP).
Call Rate (Frequenza di chiamata)	La larghezza di banda negoziata con il sito remoto.
System Manufacturer (Produttore sistema)	Il nome del produttore del sistema, il modello, la versione del software, se è possibile determinare queste informazioni.
Call Direction (Direzione chiamata)	In (in arrivo): per le chiamate ricevute. Out (in uscita): per le chiamate effettuate dal sistema.

<b>Dati</b>	<b>Descrizione</b>
Conference ID (ID conferenza)	Un numero assegnato a ogni conferenza.
Call ID (ID chiamata)	Identifica singole chiamate nella stessa conferenza.
Total H.320 Channels Used (Totale canali H.320 utilizzati)	Il numero totale di canali B ISDN utilizzati nella chiamata. Ad esempio, una chiamata da 384 K utilizza sei canali B.
Endpoint Alias (Alias punto finale)	L'alias del sito remoto.
Endpoint Additional Alias (Alias aggiuntivo punto finale)	Un alias aggiuntivo del sito remoto.
Endpoint Type (Tipo punto finale)	Terminale, gateway o MCU.
Endpoint Transport Address (Indirizzo trasporto punto finale)	L'indirizzo effettivo del sito remoto, non necessariamente l'indirizzo composto.
Audio Protocol (Tx) (Protocollo audio, trasmissione)	Il protocollo audio trasmesso al sito remoto, quale G.728 o Siren 14.
Audio Protocol (Rx) (Protocollo audio, ricezione)	Il protocollo audio ricevuto dal sito remoto, quale G.728 o G.722.
Video Protocol (Tx) (Protocollo video (Tx))	Il protocollo video trasmesso al sito remoto, quale H.263 o H.264.
Video Protocol (Rx) (Protocollo video, ricezione)	Il protocollo video ricevuto dal sito remoto, quale H.261 o H.263.
Video Format (Tx) (Formato video, trasmissione)	Il formato video trasmesso al sito remoto, quale CIF o SIF.
Video Format (Rx) (Formato video, ricezione)	Il formato video ricevuto dal sito remoto, quale CIF o SIF.
Disconnect Reason (Motivo disconnessione)	La descrizione del codice di causa Q.850 (ISDN) che spiega il motivo per cui la chiamata è terminata.
Q.850 Cause Code (Codice causa Q.850)	Il codice di causa Q.850 che spiega il motivo per cui la chiamata è terminata.
Total H.320 Errors (Totale errori H.320)	Il numero di errori durante una chiamata H.320.

Dati	Descrizione
Average Percent of Packet Loss (Tx) (Percentuale media pacchetti persi, trasmissione)	La media combinata della percentuale di pacchetti audio e video trasmessi e persi durante i cinque secondi che precedono un campionamento. Questo valore non indica una media cumulativa per l'intera chiamata H.323. Indica tuttavia una media dei valori campionati.
Average Percent of Packet Loss (Rx) (Percentuale media pacchetti persi, ricezione)	La media combinata della percentuale di pacchetti audio e video ricevuti e persi durante i cinque secondi che precedono un campionamento. Questo valore non indica una media cumulativa per l'intera chiamata H.323. Indica tuttavia una media dei valori campionati.
Average Packets Lost (Tx) (Media perdita pacchetti, trasmissione)	Il numero di pacchetti trasmessi andati persi durante una chiamata H.323.
Average Packets Lost (Rx) (Media perdita pacchetti, ricezione)	Il numero di pacchetti provenienti dal sito remoto andati persi durante una chiamata H.323.
Average Latency (Tx) (Latenza media, trasmissione)	La latenza media dei pacchetti trasmessi durante una chiamata H.323 basata sul ritardo di trasmissione, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Average Latency (Rx) (Latenza media, ricezione)	La latenza media dei pacchetti ricevuti durante una chiamata H.323 basata sul ritardo di trasmissione, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Maximum Latency (Tx) (Latenza massima, trasmissione)	La latenza massima dei pacchetti trasmessi durante una chiamata H.323 basata sul ritardo di trasmissione, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Maximum Latency (Rx) (Latenza massima, ricezione)	La latenza massima dei pacchetti ricevuti durante una chiamata H.323 basata sul ritardo di trasmissione, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Average Jitter (Tx) (Instabilità media, trasmissione)	L'instabilità media dei pacchetti trasmessi durante una chiamata H.323, calcolata sulla base di prove condotte una volta al minuto.
Average Jitter (Rx) (Instabilità media, ricezione)	L'instabilità media dei pacchetti ricevuti durante una chiamata H.323, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Maximum Jitter (Tx) (Instabilità massima, trasmissione)	L'instabilità massima dei pacchetti trasmessi durante una chiamata H.323, calcolata sulla base di test condotti ogni minuto.
Maximum Jitter (Rx) (Instabilità massima, ricezione)	L'instabilità massima dei pacchetti ricevuti durante una chiamata H.323, calcolata sulla base di prove condotte una volta al minuto.

## Archivi dei rapporti dettagli chiamata

Le chiamate continuano a essere aggiunte al Rapporto dettagli chiamata finché le dimensioni di tale rapporto non raggiungono i 50 KB, ovvero l'equivalente di 150 chiamate. Raggiunto questo limite, il Rapporto dettagli chiamata viene archiviato automaticamente e viene creato un nuovo file CDR. Se è già presente un archivio, viene sovrascritto da quello nuovo.

Ogni Rapporto dettagli chiamata inizia con la Riga 1, ma i numeri di conferenza continuano dal file archiviato più recente. I numeri di conferenza ripartono da 1 dopo che è stato assegnato il numero 100.000.

### **Per accedere a un Rapporto dettagli chiamata archiviato:**

1. Aprire un client FTP sul computer.
2. Stabilire una connessione FTP al sistema V500.
3. Immettere il comando FTP:  
`GET localcdr_archive.csv`
4. Chiudere la sessione FTP.



---

# Diagnostica e risoluzione dei problemi

In questo capitolo vengono descritte le schermate di diagnostica del sistema V500. È suddiviso in categorie per agevolare l'individuazione e la risoluzione di ogni problema.

Strumenti di diagnostica sono disponibili sia attraverso il sistema sia attraverso l'interfaccia Web V500. Per connettersi all'interfaccia Web V500, immettere l'indirizzo IP del sistema in un browser Web e accedere allo strumento di diagnostica richiesto.

## Invio di un messaggio

Se si riscontrano problemi di connettività o audio, è possibile inviare un messaggio al sistema V500.

Solo il sito locale può vedere il messaggio perché non viene trasmesso al sito remoto della chiamata.

### Per inviare un messaggio tramite l'interfaccia Web V500:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Scegliere **Config. del sistema**.
4. Immettere `admin` come nome utente e la password di amministrazione, se ne è stata impostata una.
5. Accedere a **Diagnostica > Invia un messaggio**.
6. Nella pagina **Invia un messaggio**, digitare un messaggio (massimo 100 caratteri), quindi scegliere **Invia un messaggio**.

Il messaggio viene visualizzato per 15 secondi sullo schermo del sistema.

## Riferimento rapido alle schermate del sistema

Queste schermate consentono di visualizzare informazioni sul sistema, configurare il sistema e diagnosticare eventuali problemi di prestazioni. Sono disponibili sul sistema e tramite l'interfaccia Web V500.

Per visualizzare informazioni sul sistema, accedere alla schermata principale e selezionare **Sistema**, quindi scegliere il tipo di informazione desiderata:

Questa opzione:	Fornisce queste informazioni o descrive questa funzionalità:
Impostazioni amministratore	Personalizzazione dell'interfaccia utente, personalizzazione del sistema, sicurezza, requisiti di chiamata e configurazione della rete, opzioni attivate tramite codice, informazioni su Global Management System.
Diagnostica	Prestazioni e stato del sistema, prove di sistema. L'interfaccia Web V500 fornisce anche la funzione Invia messaggio e consente di accedere al Rapporto dettagli chiamata.
Info di sistema	Informazioni di identificazione.
Utilità	Pianificazione chiamate e calendario.
Impostazioni dell'utente	Aspetto e funzionalità del sistema.

## Schermate di diagnostica

È possibile visualizzare le statistiche della rete ed eseguire prove diagnostiche dalle schermate Diagnostica del sistema V500.

### Per accedere alle schermate Diagnostica sul sistema:



- Accedere a **Sistema > Diagnostica**.


### Per accedere alle schermate Diagnostica dall'interfaccia Web V500:

1. Aprire un browser Web sul computer.
2. Nella riga dell'indirizzo del browser, immettere l'indirizzo IP del sistema, ad esempio `http://10.11.12.13`, per accedere all'interfaccia Web V500 del sistema.
3. Scegliere **Config. del sistema**.
4. Immettere `admin` come nome utente e la password di amministrazione, se ne è stata impostata una.
5. Fare clic su **Diagnostica**.



Sono disponibili gli strumenti e le schermate di diagnostica elencati di seguito.

<b>Strumenti di stato</b>		
<b>Strumento di diagnostica</b>	<b>Nell'interfaccia utente del sistema</b>	<b>Nell'interfaccia Web V500</b>
<p>Schermata <b>Stato del sistema</b></p> <p>Visualizza informazioni sullo stato del sistema, tra cui risposta automatica punto a punto, batteria del telecomando, server dell'orario, Rubrica globale, rete IP, gatekeeper e linea BRI ISDN.</p>	<p>Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Stato del sistema</b>.</p>	<p>Selezionare <b>Diagnostica &gt; Stato del sistema</b>.</p>
<p>Schermata <b>Riepilogo delle chiamate</b></p> <p>Visualizza informazioni sulla chiamata, ad esempio tempo trascorso delle chiamate, numero totale di chiamate IP e ISDN e percentuale di tempo trascorso in chiamate IP e ISDN.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Stato del sistema</b>.</li> <li>Selezionare  per accedere alla schermata Riepilogo delle chiamate.</li> </ol>	<p>Selezionare <b>Diagnostica &gt; Stato del sistema &gt; Riepilogo delle chiamate</b>.</p>
	<p>Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere <a href="#">Riepilogo delle chiamate</a> a pagina 6-1.</p>	
<p>Schermata <b>Stato della chiamata</b></p> <p>Visualizza tipo di chiamata, velocità dati e numero composto per la chiamata corrente.</p> <p>Nelle chiamate ISDN, questa schermata visualizza anche lo stato di connessione per ogni canale. La selezione dell'indicatore di progresso della chiamata del canale comporta la visualizzazione del relativo numero ISDN.</p>	<p>Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Statistiche della chiamata</b>.</p> <p>Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere <a href="#">Stato della chiamata</a> a pagina 6-3.</p>	<p>Non disponibile.</p>
	<p>Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere <a href="#">Stato della chiamata</a> a pagina 6-3.</p>	
<p>Schermata <b>Statistiche della chiamata</b></p> <p>Visualizza velocità, protocolli audio e video, allegati e conteggio degli errori per la chiamata in corso.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Statistiche della chiamata</b>.</li> <li>Selezionare  per accedere alla schermata Statistiche della chiamata.</li> </ol>	<p>Selezionare <b>Diagnostica &gt; Statistiche della chiamata</b>.</p>
	<p>Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere <a href="#">Statistiche della chiamata</a> a pagina 6-2.</p>	

<b>Strumenti di stato</b>		
<b>Strumento di diagnostica</b>	<b>Nell'interfaccia utente del sistema</b>	<b>Nell'interfaccia Web V500</b>
<p>Schermata <b>Statistiche sul contenuto</b></p> <p>Visualizza il formato, la velocità dati, la frequenza fotogrammi e la perdita di pacchetti del contenuto per la chiamata in corso. Fornisce inoltre informazioni sui sistemi del sito remoto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata <b>Diagnostica</b>, selezionare <b>Statistiche della chiamata</b>.</li> <li>2. Per accedere alla schermata <b>Statistiche sul contenuto</b>, selezionare  tre volte.</li> </ol>	Non disponibile.
<p>Schermata <b>Rapporto dettagli chiamata</b></p> <p>Visualizza il Rapporto dettagli chiamata corrente e consente di accedere al rapporto archiviato.</p>	Non disponibile.	Selezionare <b>Utilità &gt; Rapporto dettagli chiamata</b> .
	Per ulteriori informazioni su questa schermata, vedere <a href="#">Rapporto dettagli chiamata</a> a pagina 6-5.	

<b>Strumenti di rete</b>		
<b>Strumento di diagnostica</b>	<b>Nell'interfaccia utente del sistema</b>	<b>Nell'interfaccia Web V500</b>
<p><b>Prova Ciclo chiuso locale</b>                      Controlla se il sistema è in grado di effettuare chiamate IP.                      Il monitor visualizza il video e riproduce l'audio che viene inviato al sito remoto durante una chiamata.                      Questa prova non è disponibile quando è in corso una chiamata.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Rete</b>.</li> <li>2. Selezionare <b>Ciclo chiuso locale</b> per avviare la prova.</li> <li>3. Premere un pulsante qualsiasi sul telecomando per arrestare la prova.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Rete &gt; Ciclo chiuso locale</b>.</li> <li>2. Fare clic su <b>Ciclo chiuso locale</b> per avviare la prova.</li> <li>3. Fare nuovamente clic su <b>Ciclo chiuso locale</b> per arrestare la prova.</li> </ol>
<p><b>Prova PING</b>                      Verifica se il sistema è in grado di stabilire il contatto con l'indirizzo IP del sito remoto specificato.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Rete &gt; PING</b>.</li> <li>2. Immettere l'indirizzo IP che si desidera provare.</li> <li>3. Selezionare <b>Avvia</b>.                      Se la prova viene superata, il sistema V500 visualizza un messaggio che indica che l'indirizzo IP provato è disponibile.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Rete &gt; PING</b>.</li> <li>2. Immettere l'indirizzo IP che si desidera provare.</li> <li>3. Fare clic sull'icona <b>PING</b>.                      Se la prova viene superata, il sistema V500 visualizza un messaggio che indica che l'indirizzo IP provato è disponibile.</li> </ol>
<p><b>Prova Traccia percorso</b>                      Verifica il percorso tra il sistema locale e l'indirizzo IP inserito.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Rete &gt; Traccia percorso</b>.</li> <li>2. Immettere l'indirizzo IP che si desidera tracciare.</li> <li>3. Selezionare <b>Avvia</b>.                      Se la prova viene superata, il sistema V500 elenca i punti di passaggio tra il sistema e l'indirizzo IP immesso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Rete &gt; Traccia percorso</b>.</li> <li>2. Immettere l'indirizzo IP che si desidera provare.</li> <li>3. Fare clic su <b>Traccia percorso</b>.                      Se la prova viene superata, il sistema V500 elenca i punti di passaggio tra il sistema e l'indirizzo IP immesso.</li> </ol>

<b>Strumenti audio e video</b>		
<b>Strumento di diagnostica</b>	<b>Nell'interfaccia utente del sistema</b>	<b>Nell'interfaccia Web V500</b>
<p><b>Prova Barra del colore</b>                      Verifica le impostazioni di colore del monitor per una qualità video ottimale.</p> <p>Se le barre del colore generate durante la prova non sono chiare o i colori non sembrano corretti, è necessario regolare il monitor.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Video</b>.</li> <li>2. Selezionare l'icona <b>Barra del colore</b>.</li> <li>3. Premere un pulsante qualsiasi sul telecomando per arrestare la prova.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Video</b>.</li> <li>2. Fare clic sull'icona <b>Barra del colore</b>.</li> <li>3. Fare nuovamente clic sull'icona <b>Barra del colore</b> per interrompere la prova.</li> </ol>
<p><b>Prova dell'altoparlante</b>                      Prova le connessioni del cavo audio. Un tono audio da 400 Hz indica che i collegamenti audio locali sono corretti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Audio &gt; Prova dell'altoparlante</b>.</li> <li>2. Fare clic sull'icona <b>Prova dell'altoparlante</b>.</li> <li>3. Premere un pulsante qualsiasi sul telecomando per arrestare la prova.</li> </ol> <p>Se è in corso una chiamata, anche il sito remoto udirà il tono.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Audio &gt; Prova dell'altoparlante</b>.</li> <li>2. Fare clic sull'icona <b>Prova dell'altoparlante</b>.</li> <li>3. Fare nuovamente clic sull'icona <b>Prova dell'altoparlante</b> per interrompere la prova.</li> </ol> <p>Il tono verrà udito dalle persone presenti presso il sito di cui si effettua la prova dell'altoparlante, non da quelle presso il sito locale. Inviare alle persone presso il sito sottoposto alla prova un messaggio contenente istruzioni su come notificare l'amministratore quando sentono il tono della prova dell'altoparlante.</p>
<p><b>Prova Misuratore audio</b>                      Misura la forza dei segnali audio provenienti dal microfono del sistema.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Audio</b>.</li> <li>2. Selezionare <b>Misuratore audio</b>.                      Il misuratore audio dovrebbe registrare tra 0 e 15 dB per ogni ingresso attivo.</li> <li>3. Per controllare il microfono, parlare nel microfono.</li> <li>4. Per controllare l'audio del sito remoto, chiedere a una persona presente presso il sito remoto di parlare o di effettuare una chiamata a un telefono presente nella sala del sito remoto per poterne sentire lo squillo.</li> </ol>	<p>Selezionare <b>Diagnostica &gt; Audio &gt; Misuratore audio</b> per avviare la prova.</p> <p>Il misuratore audio deve effettuare la registrazione tra 0 e 15 dB.</p>

<b>Ripristino</b>		
<b>Strumento di diagnostica</b>	<b>Nell'interfaccia utente del sistema</b>	<b>Nell'interfaccia Web V500</b>
<p>Ripristina il sistema Spegner e riaccendere il sistema. Durante il ripristino del sistema utilizzando il telecomando, l'interfaccia utente del sistema consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere le impostazioni del sistema, ad esempio nome del sistema e configurazione della rete, oppure ripristinare le impostazioni di fabbrica</li> <li>• Mantenere o eliminare la Rubrica memorizzata nel sistema</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nella schermata Diagnostica, selezionare <b>Ripristina il sistema</b>.</li> <li>2. Immettere il numero di serie del sistema.</li> <li>3. Per ripristinare le impostazioni predefinite originali, selezionare <b>Elimina impostazioni del sistema</b>. Questa opzione consente di eliminare la password di amministrazione, il rapporto dettagli chiamata e il relativo archivio insieme alle altre impostazioni del sistema. Prima di ripristinare il sistema, può essere opportuno scaricare il Rapporto dettagli chiamata e il relativo archivio. Vedere <a href="#">Rapporto dettagli chiamata a pagina 6-5</a>. Se si sceglie di eliminare le impostazioni del sistema, ripetere il processo di configurazione iniziale eseguendo nuovamente la Configurazione guidata dopo il riavvio del sistema.</li> <li>4. Se si desidera eliminare la Rubrica, selezionare <b>Elimina voci della Rubrica</b>. Viene eliminata solo la Rubrica locale del sistema. Il ripristino del sistema non influisce sulla Rubrica globale.</li> <li>5. Selezionare <b>Ripristina il sistema</b>.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare <b>Diagnostica &gt; Ripristina il sistema</b>.</li> <li>2. Selezionare l'icona <b>Ripristina il sistema</b>.</li> </ol>

## Risoluzione di problemi generali

In questa sezione vengono descritti i problemi, le cause possibili e le azioni correttive. I problemi sono raggruppati nel modo seguente:

- [Accensione e avvio](#)
- [Telecomando](#)
- [Accesso alle schermate e ai sistemi](#)
- [Chiamata](#)
- [Schermo](#)
- [Audio](#)
- [Indicazioni di errore](#)
- [Indicatori di sistema](#)
- [Indicatori di interfaccia di rete](#)

### Accensione e avvio


Sintomo	Problema	Azione correttiva
Il sistema non viene avviato o non risponde	L'interruttore di alimentazione si trova sulla posizione Off.	Spostare gli interruttori di alimentazione del sistema e di tutte le apparecchiature ad esso collegate sulla posizione On.
	Il cavo di alimentazione non è collegato.	Assicurarsi che il gruppo di alimentazione sia collegato a una presa di corrente e che i cavi di alimentazione siano inseriti correttamente.
	La presa di corrente non è attiva o l'alimentatore del sistema non funziona correttamente.	Controllare la presa di corrente disinserendo il cavo di alimentazione e collegando una lampada, una radio o un altro piccolo apparecchio. Se non funziona, la presa non è attiva. Collegare il sistema a un'altra presa.  Se la presa di corrente è attiva, il problema risiede nell'alimentatore del sistema. In questo caso, chiamare il Supporto tecnico Polycom e prendere accordi sulla restituzione del sistema affinché venga sottoposto a manutenzione.
Il sistema viene avviato nella schermata di aggiornamento del software	Il software del sistema è danneggiato o non caricato correttamente.	Caricare il software del sistema dal computer. Per istruzioni su come procedere, fare riferimento a <a href="#">Aggiornamento del software</a> a pagina 3-29.

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Il sistema viene riavviato ripetutamente	La presa di alimentazione non è inserita correttamente.	Assicurarsi che la presa di alimentazione sia inserita correttamente.
	Il socket è danneggiato.	Disinserire e reinserire la presa di alimentazione 5 volte.
	La presa di alimentazione o l'alimentatore è danneggiato.	Restituire il sistema per sottoporlo a manutenzione.

## Telecomando

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Il sistema non risponde al telecomando.	Le batterie del telecomando sono esaurite oppure non sono presenti.	Inserire tre batterie AAA nel telecomando.
	Le batterie del telecomando sono installate in modo errato.	Inserire le batterie nella posizione +/- corretta.
	L'illuminazione della sala funziona a una frequenza di 38 Khz e interferisce con i segnali del telecomando.	Spegnere la luce nella sala e riprovare il telecomando.
	Il sensore a infrarossi non riceve segnali dal telecomando.	Assicurarsi di puntare il telecomando in direzione del sensore a infrarossi nella parte anteriore del sistema o della telecamera (il semicerchio nero posizionato a destra della telecamera).
Lo schermo del monitor rimane vuoto quando si solleva il telecomando.	Il cavo di alimentazione del monitor non è collegato.	Collegare il cavo di alimentazione del monitor, quindi accendere il monitor.
	Il monitor è spento.	Accendere il monitor.
	Il monitor non è collegato correttamente al sistema.	Verificare che il monitor sia collegato correttamente secondo le procedure di installazione descritte nella sezione <a href="#">Collegamento del monitor</a> a pagina 2-2.

## Accesso alle schermate e ai sistemi

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Impossibile spostarsi sulle schermate di amministrazione; il pulsante Sistema non viene visualizzato.	La schermata principale non è configurata per la visualizzazione del pulsante <b>Sistema</b> .	<p>Premere il pulsante  sul telecomando e selezionare <b>Sistema</b> alla fine del messaggio di assistenza oppure accedere al sistema in remoto tramite l'interfaccia Web V500, FTP, Telnet o SNMP.</p> <p>Dall'interfaccia Web V500, è possibile aggiungere il pulsante <b>Sistema</b> alla schermata principale. Fare clic su <b>Config. del sistema</b> e spostarsi su <b>Impostazioni amministratore &gt; Impostazioni generali &gt; Impost. schermata iniziale</b>, quindi selezionare <b>Sistema</b>. La modifica diventa operativa dopo essere usciti dalla schermata principale e dopo aver nuovamente effettuato l'accesso al sistema.</p>
Impossibile spostarsi sulle schermate di amministrazione senza una password.	L'amministratore del sistema ha impostato una password oppure La password predefinita non è stata eliminata.	<p>Immettere la password.</p> <p>La password predefinita è il numero di serie del sistema.</p>




Sintomo	Problema	Azione correttiva
Impossibile accedere al sistema in remoto.	Il sistema non consente l'accesso in remoto.	Nel sistema, accedere a <b>Impostazioni amministratore &gt; Impostazioni generali &gt; Sicurezza</b> e abilitare l'accesso Web.
	Il sistema o il computer non è collegato a una rete LAN.	Controllare il cavo LAN alla porta LAN sul pannello posteriore del sistema. Controllare il cavo LAN al computer.
	Il cavo LAN collegato al sistema o al computer è danneggiato. Per effettuare questa verifica, controllare gli indicatori luminosi sul sistema. Se il cavo è funzionante, deve essere presente un indicatore verde costantemente acceso relativo alla connessione LAN e un indicatore arancione lampeggiante relativo al traffico LAN.	Sostituire il cavo LAN.
	<b>Client DHCP</b> attivato, ma nessun server DHCP disponibile.	Contattare l'amministratore della rete.
	È presente un firewall tra il computer e il sistema.	Contattare l'amministratore della rete.
	Il computer si trova in una sottorete diversa ed è installato un router tra il computer e il sistema.	Installare il computer e il sistema nella stessa sottorete. Se il problema viene risolto, controllare la configurazione del router. In caso contrario, contattare il provider del servizio di rete.
Impossibile gestire il sistema in remoto.	La password immessa non è corretta.	Immettere la password e il nome utente corretti. <b>Nota:</b> il nome utente è <b>admin</b> e la password predefinita è il numero di serie dell'unità.
	Troppi manager sono connessi al sistema.	Solo cinque manager possono rimanere connessi al sistema contemporaneamente. Per disconnettere tutti, riavviare il sistema.

## Chiamata

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Messaggio di errore durante il tentativo di effettuare una chiamata IP (H.323).	Il sistema non è collegato a una rete LAN.	Verificare che il cavo LAN sia collegato correttamente.
	Il cavo LAN del sistema è danneggiato.	Sostituire il cavo LAN del sistema.
	Il sito remoto non è collegato.	Eeguire la prova PING ( <b>Sistema &gt; Diagnostica &gt; Rete &gt; PING</b> ) per assicurarsi che il sito remoto sia accessibile al sistema. Se la prova non viene superata, il sistema del sito remoto non è disponibile.
	Il sistema non è configurato correttamente per la rete.	Controllare la configurazione IP.
	Il gatekeeper/gateway IP non funziona o non è configurato correttamente.	Contattare l'amministratore del gateway/gatekeeper.
	Impossibile stabilire la connessione per le chiamate.	Eeguire il PING del sito remoto per determinare se si tratta di un dispositivo H.323. Se non si tratta di un dispositivo H.323 e si è certi che l'indirizzo IP sia corretto è probabile che l'indirizzo non si trovi nella rete. Questa situazione si verifica in particolare con indirizzi che iniziano con 10., 168.254, 172.16 fino a 172.31 o 192.168, che rappresentano indirizzi di reti private.
	Impossibile effettuare chiamate a siti conosciuti nella rete poiché il gatekeeper blocca le chiamate provenienti da sistemi non registrati.	Registrare il sistema V500 con il gatekeeper.

Sintomo	Problema	Azione correttiva
ISDN: le icone Stato linea non scompaiono, pertanto non è possibile effettuare le chiamate video.	Il sistema non è collegato a una linea ISDN.	Controllare i collegamenti della linea ISDN.
	Il numero ISDN immesso non è corretto.	Controllare i numeri ISDN con il provider del servizio.
	La linea ISDN è stata fornita in modo errato dal provider del servizio ISDN.	Controllare che la linea ISDN sia fornita per voce/dati.
	Il sistema V500 si trova in uno stato sconosciuto.	Spegnere il sistema, attendere cinque secondi, quindi riaccenderlo.
	L'interfaccia di rete BRI è direttamente collegata a un'interfaccia U.	Installare un dispositivo NT-1 tra il modulo di interfaccia di rete e la connessione ISDN.
	L'interfaccia di rete BRI è collegata a un dispositivo NT-1 e quindi a un'interfaccia S/T PBX.	Non è necessario collegare un dispositivo NT-1 se è presente un'interfaccia S/T PBX. Collegare il sistema direttamente alla connessione PBX S/T.
	Il sistema non è in grado di rilevare automaticamente gli SPID oppure i numeri SPID immessi non sono corretti. <b>Nota:</b> il protocollo punto a punto AT&T non richiede numeri SPID.	Selezionare l'icona <b>Cancella</b> nella pagina <b>Rilevazione automatica SPID</b> , quindi fare clic sull'icona <b>Avvia</b> per rilevare automaticamente i nuovi SPID. Assicurarsi che i numeri ISDN immessi siano corretti.  Rivolgersi al provider del servizio ISDN e immettere gli SPID e il protocollo di commutazione manualmente.
ISDN: quando si effettua una chiamata, gli indicatori di progresso non diventano di colore verde.	La chiamata non viene effettuata correttamente.	Provare nuovamente a effettuare la chiamata.
	Il dispositivo NT-1 non è acceso.	Verificare che il dispositivo NT-1 sia acceso.

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Messaggio di errore durante il tentativo di effettuare una chiamata ISDN (H.230).	Viene ricevuto un codice di causa ISDN dalla linea ISDN.	Provare nuovamente a effettuare la chiamata. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a <a href="#">Codici di causa Q.850</a> a pagina <a href="#">Appendice-5</a> .
	Il canale con il numero più alto non si connette. Non è possibile effettuare una chiamata se questo canale non viene connesso.	Assicurarsi di chiamare il numero corretto. È possibile che il numero debba contenere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una cifra per la linea esterna</li> <li>• Un prefisso per chiamate interurbane</li> <li>• Un prefisso internazionale</li> <li>• Un prefisso nazionale</li> <li>• Un prefisso urbano</li> </ul> Assicurarsi che tutti i cavi di rete siano inseriti correttamente. Spegnerlo il sistema, attendere cinque secondi, quindi riaccenderlo. Attendere circa due minuti per consentire la risincronizzazione delle linee ISDN. Chiedere alla persona che si trova presso il sito remoto di chiamare il sistema locale.
	Il commutatore ISDN non è configurato correttamente per il sistema V500.	Verificare la configurazione ISDN e chiedere al provider del servizio di rete ISDN di controllare che il sistema sia configurato correttamente.
Impossibile completare le chiamate ai siti che non utilizzano la crittografia	Viene visualizzato un messaggio che indica che è necessaria la crittografia.	Il sistema è configurato affinché sia richiesta la crittografia per tutte le chiamate e la crittografia non è disponibile sul sito remoto.
Impossibile chiamare il sistema remoto con chiamate bonding. I cerchi di progresso della chiamata mostrano solo blu o giallo.	Problema relativo al protocollo di commutazione.	Chiamare il sito remoto a 1x56 e utilizzare progressivamente velocità superiori, secondo le esigenze. Verrà verificato il numero primario. Se è possibile effettuare chiamate non bonding, ma non chiamate bonding, il problema riguarda in genere il protocollo di commutazione. Verificare il servizio ISDN con il provider del servizio telefonico.
Non è possibile effettuare chiamate a un sito remoto a determinate velocità. (I cerchi di progresso della chiamata non diventano di colore verde o rimangono di colore blu.)	È possibile che il sito remoto non accetti chiamate superiori a tale velocità.	Accedere alla schermata Stato della chiamata. Evidenziare il cerchio del canale chiamato. Il numero chiamato per il canale verrà visualizzato non appena si evidenzia il cerchio corrispondente. Assicurarsi che nel sito remoto sia stato immesso il numero corretto per la linea ISDN.
Impossibile selezionare le velocità desiderate per le chiamate bonding dalla selezione della velocità.	Le velocità non vengono visualizzate quando si seleziona la relativa icona.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aprire <b>Impostazioni amministratore &gt; Rete &gt; Preferenze chiamata</b> e selezionare quattro volte  per accedere alla schermata <b>Velocità di trasmissione</b>.</li> <li>2. Selezionare le velocità di chiamata desiderate.</li> </ol>


## Schermo

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Lo schermo è vuoto; viene riprodotta la musica di introduzione e il logo Polycom compare per alcuni istanti.	È in corso l'avvio del sistema. Si tratta di una condizione normale.	Non è richiesta alcuna azione.
L'immagine scompare dal monitor dopo la visualizzazione della schermata principale.	Dopo un periodo di inattività del sistema, viene attivata la modalità sospensione.	Il sistema è in modalità sospensione. Il sistema si riattiva in seguito a qualsiasi operazione effettuata dal telecomando o a una chiamata in arrivo.
Sul monitor principale non è presente alcuna immagine.	Il sistema è in modalità sospensione. Si tratta di una condizione normale.	Riattivare il sistema sollevando il telecomando.
Lo schermo del monitor rimane vuoto quando si solleva il telecomando.	Il cavo di alimentazione del monitor non è collegato.	Collegare il cavo di alimentazione del monitor, quindi accendere il monitor.
	Il monitor è spento.	Accendere il monitor.
	Il monitor non è collegato correttamente al sistema.	Verificare che il monitor sia collegato correttamente secondo le procedure di installazione descritte nella sezione <a href="#">Collegamento del monitor</a> a pagina 2-2.
Viene stabilita la connessione della chiamata, ma non è possibile vedere né sentire le persone presenti presso il sito remoto, mentre dal sito remoto è possibile vedere e ascoltare le persone presenti presso il sito locale.	Il sistema è configurato per l'utilizzo con un dispositivo NAT, ma non è protetto da esso.	Accedere a <b>Impostazioni amministratore &gt; Rete &gt; IP &gt; Firewall</b> e assicurarsi che l'opzione <b>Configurazione NAT</b> sia impostata su <b>Spento</b> .
Le persone presenti presso il sito remoto non ricevono il video del sito locale.	L'otturatore è chiuso.	Aprire l'otturatore.
Il video è in bianco e nero.	Il cavo del monitor non è collegato correttamente.	Verificare che il monitor sia collegato correttamente secondo le istruzioni del produttore e la documentazione di installazione ricevuta con il sistema.
	Il cavo del monitor è danneggiato.	Sostituire il cavo.

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Le persone presenti presso il sito locale sono in controluce nella finestra PIP.	La telecamera è rivolta verso una sorgente luminosa, ad esempio una finestra.	Se possibile, chiedere ai partecipanti alla chiamata di sedersi in modo da non avere una sorgente luminosa alle spalle. In caso contrario, accedere a <b>Impostazioni amministratore &gt; Telecamera</b> e selezionare <b>Compensazione di luminosità</b> .
L'immagine si blocca spesso durante una chiamata IP.	Traffico troppo intenso sulla rete LAN. Controllare il conteggio degli errori nella schermata Statistiche della chiamata.	Accedere a <b>Impostazioni amministratore &gt; Rete &gt; IP &gt; Qualità del servizio</b> e attivare la larghezza di banda dinamica.
L'immagine si blocca spesso durante una chiamata ISDN.	Troppi errori di trasmissione sulla linea di rete. Controllare il conteggio degli errori nella schermata <b>Diagnostica &gt; Statistiche della chiamata</b> per verificare la situazione.	Provare nuovamente a effettuare la chiamata.
	Il cavo o i cavi di interfaccia di rete potrebbero essere danneggiati.	Sostituire il cavo o i cavi.
L'immagine è lenta o instabile.	Le immagini video ricevute dal sistema contengono molto movimento.	Uno sfondo con poco movimento fornisce un'immagine video migliore e più uniforme.
	Troppi errori di trasmissione sulla linea di rete. Controllare il conteggio degli errori nella schermata <b>Diagnostica &gt; Statistiche della chiamata</b> per verificare la situazione.	Riprovare a effettuare la chiamata, possibilmente a una velocità di rete inferiore.
	Nella chiamata viene connesso un solo canale da 64 Kbps.	Controllare il numero ISDN del sito remoto. Chiedere al sito remoto di chiamare il sito locale.
Nella finestra PIP non è visualizzata alcuna immagine.	L'obiettivo della telecamera è chiuso.	Aprire l'obiettivo della telecamera.





## Audio

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Presso il sito locale non si riceve il segnale audio.	L'audio del sito remoto è stato escluso.	Cercare l'icona <b>Mute</b> del sito remoto. Chiedere al sito remoto di riattivare l'audio del microfono. <b>Nota:</b> il microfono del sito remoto può essere escluso anche se non è visibile l'icona <b>Mute</b> del sito remoto.
	È possibile che il volume sia abbassato completamente.	Utilizzare il telecomando per alzare il volume. Controllare l'impostazione del volume del monitor. Controllare l'uscita audio del sistema utilizzando <b>Prova dell'altoparlante in Diagnostica &gt; Audio</b> . Si dovrebbe udire un segnale a 400 Hz.
	I microfoni del sito remoto non sono posizionati correttamente.	Assicurarsi che ogni persona che prenderà la parola si trovi davanti a un microfono o sufficientemente vicino.
	Il microfono del sito remoto non è connesso o non è alimentato.	Chiedere al sito remoto di controllare il cavo del microfono.
	Troppi errori di linea.	Provare a effettuare la chiamata in un momento successivo.
	L'algoritmo vocale ISDN non è corretto.	Accedere a <b>Sistema &gt; Impostazioni amministratore &gt; Rete &gt; ISDN</b> . Modificare l'impostazione <b>Algoritmo vocale ISDN (aLaw o uLaw)</b> .
	Gli ingressi audio del monitor non sono collegati correttamente.	Controllare l'uscita audio utilizzando la schermata <b>Prova dell'altoparlante in Diagnostica &gt; Audio</b> . Si dovrebbe udire un segnale a 400 Hz. Chiedere a un partecipante del sito remoto di parlare nel microfono e controllare il misuratore <b>Audio sito remoto</b> nella schermata <b>Misuratore audio in Diagnostica &gt; Audio</b> per determinare se il sistema riceve l'audio.
	Le uscite audio del sistema non sono collegate correttamente.	Verificare i collegamenti audio del sistema al monitor. Verificare che il sistema sia collegato ai connettori audio corretti sul monitor.

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Le persone presenti presso il sito remoto non ricevono l'audio.	Le persone presenti presso il sito locale sono troppo distanti dal microfono.	Spostarsi più vicino al microfono.
	L'audio del microfono del sito locale è stato escluso.	Verificare sul sistema la presenza di una o più indicazioni dell'esclusione dell'audio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Icona Mute del sito locale sullo schermo</li> <li>• Indicatore di sistema rosso</li> </ul> Per escludere l'audio del sistema, premere il pulsante  <b>Muto</b> sul telecomando.
	Il microfono del sistema non funziona.	Contattare il rivenditore Polycom.
Volume basso durante una chiamata.	Le persone presenti presso il sito remoto sono troppo distanti dal microfono.	Chiedere alle persone presenti presso il sito remoto di avvicinarsi al microfono.
	Il volume è regolato a un livello troppo basso sul sistema.	Alzare il volume mediante il telecomando.
	Il volume è regolato a un livello troppo basso sul monitor.	Alzare il volume sul monitor.
Effetti sonori quali la suoneria delle chiamate in arrivo sono troppo forti o troppo deboli.	Il volume degli effetti sonori non è regolato al livello desiderato.	Regolare il volume degli effetti sonori nella schermata <b>Impostazioni audio</b> . Per non ricevere alcun effetto sonoro, regolare il volume su 0.
Dopo aver impostato il volume degli effetti sonori su 0 è udibile la suoneria delle chiamate in arrivo.	La suoneria interna è abilitata.	Nella schermata <b>Impostazioni audio</b> , deselezionare l'opzione <b>Abilita suoneria interna</b> .
L'audio è stridente durante le chiamate ISDN.	L'algoritmo vocale ISDN non è corretto.	Accedere a <b>Sistema &gt; Impostazioni amministratore &gt; Rete &gt; ISDN</b> . Modificare l'impostazione <b>Algoritmo vocale ISDN (aLaw o uLaw)</b> .
È possibile udire se stessi sul monitor del sistema o sul sistema audio esterno.	Il microfono del sito remoto è troppo vicino all'altoparlante del sistema. (Solo per siti remoti con microfoni separati)	Assicurarsi che il microfono del sito remoto venga allontanato dall'altoparlante del sistema.
	Il volume audio nel sito remoto potrebbe essere troppo alto.	Abbassare il volume nel sito remoto.



## Indicazioni di errore

Sintomo	Problema	Azione correttiva
Nella schermata <b>Info di sistema</b> viene visualizzato un messaggio del tipo "in attesa" nel campo Numero video IP.	La rete LAN non funziona.	Controllare la connessione LAN. Contattare il provider del servizio di rete.
	Il server DHCP non è disponibile.	Contattare il provider del servizio di rete per risolvere il problema con il server o per assegnare un indirizzo IP statico.
Viene visualizzato un messaggio che segnala la presenza di troppe voci nella Rubrica globale.	La visualizzazione della Rubrica globale del sistema è limitata a 4000 voci.	<ol style="list-style-type: none"> <li>Accedere a <b>Info di sistema</b> &gt;  &gt;  &gt;  <b>Stato del sistema</b>, evidenziare Rubriche globali e premere il tasto  <b>Aiuto</b>. Il sistema mostra un elenco dei server della Rubrica globale a cui è registrato e il numero di voci di Rubrica contenute in ciascuno di essi.</li> <li>Annullare la registrazione del sistema da uno o più server della Rubrica globale.</li> </ol>
Viene visualizzata l'icona di batteria scarica sullo schermo.	Le batterie del telecomando sono scariche.	Sostituire le batterie nel telecomando con 3 batterie AAA.

## Indicatori di sistema

Gli indicatori di sistema si trovano sulla parte anteriore del sistema V500.

Segnalazione del sistema V500	Significato
Gli indicatori sono spenti	Il sistema non è alimentato.
L'indicatore verde lampeggia lentamente	Il sistema è in modalità sospensione.
L'indicatore verde lampeggia quando si utilizza il telecomando	Il sistema non è impegnato in una chiamata e riceve segnali dal telecomando.
L'indicatore ambra lampeggia quando si utilizza il telecomando	Il sistema è impegnato in una chiamata e riceve segnali dal telecomando.
L'indicatore verde è acceso	Il sistema è pronto a effettuare una chiamata.
L'indicatore ambra è acceso	Il sistema è impegnato in una chiamata.
L'indicatore rosso è acceso	L'audio del microfono di sistema è stato escluso.

## Indicatori di interfaccia di rete

Gli indicatori dell'interfaccia di rete BRI sono posizionati sulla parte posteriore del sistema accanto al connettore BRI.

Segnalazione dell'interfaccia di rete BRI	Significato
Gli indicatori sono spenti	La causa può essere una di quelle riportate di seguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema non è alimentato.</li> <li>• Il sistema non è collegato alla rete</li> <li>• Il sistema non riceve un segnale clock dalla rete</li> <li>• È in corso il riavvio del sistema</li> </ul>
L'indicatore verde è acceso	Il sistema riceve un segnale clock dalla rete.
L'indicatore giallo è acceso	Il sistema è in grado di effettuare una chiamata.
Gli indicatori verde e giallo sono accesi	La causa può essere una di quelle riportate di seguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema sta ricevendo un aggiornamento software</li> <li>• Il sistema funziona normalmente</li> </ul>

## Come contattare il supporto tecnico

Per contattare il Supporto tecnico Polycom, visitare il sito Web all'indirizzo [www.polycom.com/support](http://www.polycom.com/support).

Immettere le seguenti informazioni, quindi rivolgere una domanda o descrivere il problema. Le informazioni riportate di seguito aiuteranno i tecnici del supporto a risolvere il problema:

- Il numero di serie di 14 cifre nella schermata Info di sistema (presente anche nella parte inferiore del sistema)
- La versione del software (nella schermata principale, selezionare **Sistema > Info di sistema**)
- Informazioni relative alla rete
- Tentativi già effettuati per risolvere il problema

---

# Appendice

Questa appendice fornisce i seguenti dettagli tecnici relativi al sistema V500:

- Diagrammi e descrizioni dei cavi
- Operazioni che causano il riavvio del sistema
- Utilizzo delle porte
- Codici di causa Q.850

## Diagrammi e descrizioni dei cavi

Nella tabella riportata di seguito vengono fornite informazioni sui cavi forniti con il sistema.

Cavo	Funzione
Cavo LAN Arancione RJ-45	2457-08343-001 3,6 m [Lunghezza massima approvata: 30 m (100')]
Cavo video composito Tripla RCA con S-video	2457-08674-001 1,8 m

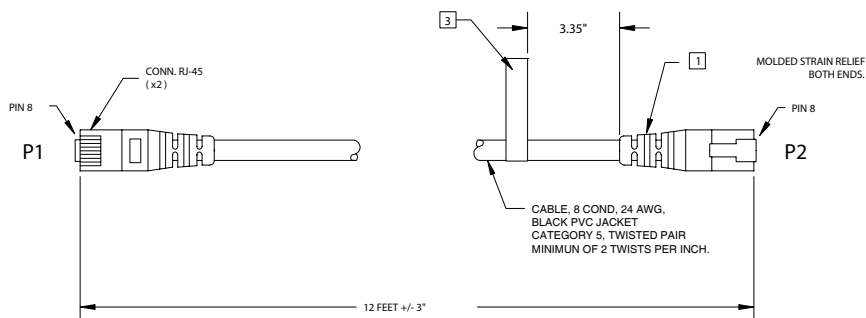
Se si dispone dell'opzione ISDN, è anche possibile collegare un cavo BRI. Il numero di serie di questo cavo è 2457-08717-001 e la lunghezza è pari a 6,09 m.

Le disposizioni dei piedini per i cavi standard sono illustrate nei seguenti diagrammi.

## Cavo LAN

WIRING COLOR CODE STANDARDS: (WIRE/STRIPE)

P1	P2	
PIN #	PIN #	AT&T 258A/268B
1	1	WHITE/ORANGE
2	2	ORANGE/WHITE
3	3	WHITE/GREEN
4	4	BLUE/WHITE
5	5	WHITE/BLUE
6	6	GREEN/WHITE
7	7	WHITE/BROWN
8	8	BROWN/WHITE

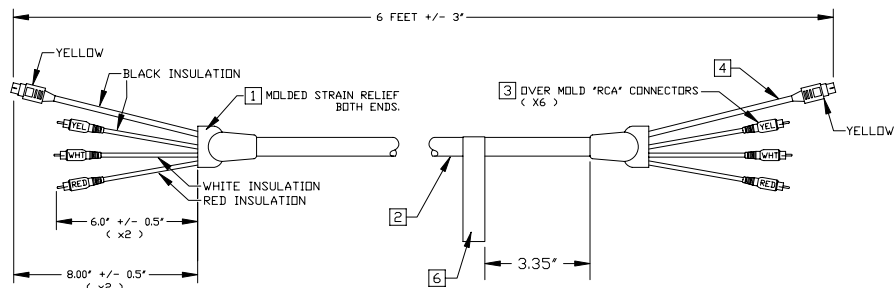


NOTES: (UNLESS OTHERWISE SPECIFIED).

- 1 MOLDING MATERIAL: PVC UL94 V-0  
COLOR: ORANGE, APPROXIMATE MATCH TO PANTONE #1665 U.

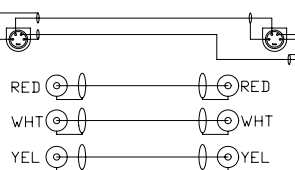
Cavo LAN 2457-08343-001

## Cavo video composito



NOTES: (UNLESS OTHERWISE SPECIFIED).

- 1 MOLDING MATERIAL: PVC UL94 V-0  
COLOR: BLACK
- 2 CABLE: COMPOSITE, ROUND MADE UP OF 3 COAXIAL-MINIATURE 75 ohm, 30 AWG, CELLULAR POLYOLEFIN, 90% TINNED COPPER SHIELD, CABLES WITH FILLER FOR ROUNDNESS, JACKET COLOR BLACK, MATTE FINISH.
- 3 OVER MOLDED CABLE END COLORS:  
RED = APPROXIMATE MATCH TO PANTONE #199C.  
WHT = WHITE (PANTONE DOES NOT HAVE SAMPLE).  
YEL = APPROXIMATE MATCH TO PANTONE #109C.
- 4 ALTERNATE CABLE CONSTRUCTION FOR S-VIDEO LEAD IS NON-JACKETED CABLE WITH 2 INDIVIDUAL COAX CABLES.



WIRING DIAGRAM

Cavo video composito 2457-08674-001

## Operazioni che causano il riavvio del sistema

Il sistema V500 viene riavviato nelle seguenti situazioni:

- Modifica delle seguenti impostazioni nelle schermate Proprietà LAN:
  - **Connessione a LAN locale**
  - **Nome host**
  - **Indirizzo IP**: modifica del modo in cui il sistema ottiene un indirizzo IP o modifica dell'indirizzo immesso manualmente
  - **Server DNS**
  - **Gateway predefinito**
  - **Maschera di sottorete**
  - **Server WINS**
  - **Velocità LAN**
  - **Modalità duplex**
- Modifica di qualsiasi impostazione in **Attivazione accesso remoto** nella schermata Sicurezza:
  - **FTP**
  - **Web**
  - **Telnet**
  - **SNMP**
- Modifica dell'impostazione **Porta di accesso Web** nella schermata Sicurezza
- Modifica di qualsiasi impostazione nella schermata SNMP:
  - **Abilita SNMP**
  - **Comunità**
  - **Nome di contatto**
  - **Nome di ubicazione**
  - **Descrizione del sistema**
  - **Indirizzo IP console**

## Utilizzodelle porte

Nelle tabelle che seguono viene descritto l'utilizzo delle porte del sistema V500. Queste informazioni sono necessarie per configurare l'apparecchiatura di rete per le videoconferenze.

Nella tabella che segue è descritto l'utilizzo della porta H.323.

Porta	Funzione
Statica 80	Interfaccia HTTP TCP (opzionale)
Statica 389	Registrazione ILS TCP (LDAP)
Statica 1503	TCP T.120
Statica 1718	Rilevamento del gatekeeper TCP (deve essere bidirezionale)
Statica 1719	RAS gatekeeper TCP (deve essere bidirezionale)
Statica 1720	Impostazione della chiamata H.323 TCP (deve essere bidirezionale)
Statica 1731	Controllo della chiamata audio TCP (deve essere bidirezionale)
Statica 8080	TCP HTTP server push (opzionale)
1024-65535	Dinamica TCP H245. Può essere impostata su "Porte fisse" sui sistemi Polycom.
1024-65535	Dinamica UDP - RTP (dati video). Può essere impostata su "Porte fisse" sui sistemi Polycom.
1024-65535	Dinamica UDP - RTP (dati audio). Può essere impostata su "Porte fisse" sui sistemi Polycom.
1024-65535	Dinamica UDP - RTCP (informazioni di controllo). Può essere impostata su "Porte fisse" sui sistemi Polycom.

Nella tabella che segue viene descritto l'utilizzo della porta V500.

Porta	Funzione
21	(FTP) Aggiornamenti software e servizio Global Management System
23	(Telnet) Per operazioni di diagnostica
24	(FTP) Controllo API

## Codici di causa Q.850

Nella tabella riportata di seguito sono descritti i codici che il commutatore ISDN invia al sistema V500 per indicare lo stato delle chiamate. Sebbene tali codici siano standard, ogni provider del servizio ISDN li definisce in modo diverso. Per questo motivo, le definizioni riportate nella tabella potrebbero non corrispondere esattamente ai messaggi che verranno visualizzati.

Codice	Causa	Definizione
1	Numero non assegnato	Il commutatore ha ricevuto il numero ISDN inviato nel formato corretto; tuttavia non esiste alcuna apparecchiatura ricevente in grado di utilizzarlo.
2	Nessuna traccia alla rete di transito specificata	La centralina ISDN non riconosce la rete intermedia attraverso cui indirizzare la chiamata.
3	Nessuna traccia alla destinazione	La rete intermedia attraverso la quale viene indirizzata la chiamata non supporta l'indirizzo di destinazione.
6	Canale inaccettabile	Il canale specificato non offre una qualità del servizio adeguata per la connessione richiesta.
7	Chiamata riconosciuta e recapitata	All'utente è stata assegnata una chiamata entrante connessa a un canale già stabilito per questo utente e per questo tipo di chiamata.
16	Normale cancellazione della chiamata	Il chiamante o il destinatario della chiamata ha richiesto la cancellazione della chiamata.
17	Utente occupato	Tutti i canali B sono in uso; il sistema chiamato ha riconosciuto la richiesta di connessione, ma non è in grado di accettare la chiamata.
18	L'utente non risponde	L'apparecchiatura di destinazione non risponde alla chiamata, pertanto la connessione non può essere completata.
19	Nessuna risposta dall'utente (utente avvisato)	Dopo aver risposto alla richiesta di connessione, l'apparecchiatura di destinazione non ha completato la connessione nel tempo prestabilito. L'errore si verifica presso il sito remoto della connessione.
21	Chiamata rifiutata	L'apparecchiatura di destinazione è in grado di accettare la chiamata, ma la rifiuta per un motivo sconosciuto.

Codice	Causa	Definizione
22	Numero cambiato	Il numero ISDN utilizzato per impostare la chiamata non è più valido. (Il campo diagnostico del messaggio potrebbe restituire un indirizzo alternativo assegnato all'apparecchiatura di destinazione.)
26	Cancellazione utente non selezionata	Il sito di destinazione è in grado di accettare la chiamata, ma non la assegna all'utente.
27	Destinazione fuori servizio	Impossibile recapitare il messaggio di segnalazione in quanto l'interfaccia non funziona correttamente e la destinazione non può essere raggiunta. Può trattarsi di una condizione temporanea causata, ad esempio, dall'apparecchiatura remota spenta.
28	Formato numero non valido	L'indirizzo di destinazione è incompleto o in un formato non riconoscibile, pertanto la connessione non può essere stabilita.
29	Funzione rifiutata	La rete non è in grado di offrire la funzione richiesta dall'utente.
30	Risposta a messaggio di INTERROGAZIONE DELLO STATO	L'apparecchiatura restituisce questo messaggio quando riceve un messaggio di INTERROGAZIONE STATO.
31	Normale, non specificato	Si è verificato un evento normale senza che alcuna delle cause standard sia applicabile. Non è richiesto alcun intervento da parte dell'utente.
34	Nessun circuito/canale disponibile	Impossibile rispondere alla chiamata per la mancanza di un canale adeguato a stabilire la connessione.
38	Rete fuori servizio	Un problema sulla rete impedisce alla chiamata di raggiungere la destinazione. Ogni tentativo di ristabilire la connessione probabilmente fallirà se il problema sulla rete non viene risolto.
41	Errore temporaneo	Si è verificato un errore sulla rete. Il problema verrà risolto in breve tempo. Eventuali tentativi di riconnessione potrebbero riuscire.
42	Congestione a livello del commutatore	Impossibile raggiungere la destinazione a causa di un sovraccarico temporaneo a livello del commutatore.
43	Informazioni di accesso scartate	La rete non è in grado di fornire le informazioni di accesso richieste. Il messaggio di diagnostica potrebbe spiegare il problema.



<b>Codice</b>	<b>Causa</b>	<b>Definizione</b>
44	Circuito/canale richiesto non disponibile	L'apparecchiatura remota non è in grado di fornire il canale richiesto. Potrebbe trattarsi di una situazione temporanea.
47	Risorsa non disponibile, non specificata	L'apparecchiatura remota non è in grado di fornire la risorsa richiesta per un problema sconosciuto.
49	Qualità del servizio non disponibile	La rete non è in grado di offrire la qualità del servizio richiesta (in base a quanto prescritto nella direttiva X.213 CCITT). Potrebbe essere un problema di sottoscrizione.
50	Funzione richiesta non sottoscritta	L'apparecchiatura remota è in grado di fornire il servizio supplementare richiesto, ma non è stato sottoscritto.
57	Capacità portante non autorizzata	Il chiamante ha richiesto una capacità portante che la rete è in grado di offrire, ma che l'utente non è autorizzato a utilizzare. Potrebbe essere un problema di sottoscrizione.
58	Capacità portante non attualmente disponibile	La rete è normalmente in grado di fornire la capacità portante richiesta, ma al momento non lo è. Potrebbe trattarsi di un problema sulla rete o di un problema di sottoscrizione temporaneo.
63	Servizio o opzione non disponibile, non specificata	La rete o l'apparecchiatura remota non è in grado di fornire l'opzione o il servizio richiesto per un motivo non specificato. Potrebbe essere un problema di sottoscrizione.
65	Capacità portante non implementata	La rete non è in grado di fornire la capacità portante richiesta dall'utente.
66	Tipo di canale non implementato	Il tipo di canale richiesto non è supportato dall'apparecchiatura che invia questo codice.
69	Funzione richiesta non implementata	L'apparecchiatura remota non è in grado di fornire il servizio supplementare richiesto.
70	È disponibile unicamente una capacità portante per informazioni digitali con restrizioni	La rete non è in grado di fornire informazioni digitali senza restrizioni utilizzando la capacità portante.
79	Servizio o opzione non disponibile, non specificata	La rete o l'apparecchiatura remota non è in grado di fornire l'opzione di servizio richiesta per un problema non specificato. Potrebbe essere un problema di sottoscrizione.

<b>Codice</b>	<b>Causa</b>	<b>Definizione</b>
81	Valore di riferimento chiamata non valido	L'apparecchiatura remota ha ricevuto una chiamata con un riferimento non impiegato al momento dall'interfaccia di rete utente.
82	Il canale identificato non esiste	L'apparecchiatura ricevente deve utilizzare un canale inattivo sull'interfaccia delle chiamate.
83	Esiste una chiamata in sospenso, ma non la relativa identità	La rete ha ricevuto una richiesta di ripristino chiamata che conteneva informazioni di identità chiamata non corrispondenti a nessuna chiamata in sospenso.
84	Identità chiamata in uso	La rete ha ricevuto una richiesta di sospensione chiamata che conteneva informazioni di identità chiamata per una chiamata già in sospenso.
85	Nessuna chiamata in sospenso	La rete ha ricevuto una richiesta di ripristino chiamata quando non era presente alcuna chiamata in sospenso. Si tratta un errore temporaneo che verrà risolto da tentativi successivi di chiamata.
86	La chiamata che ha richiesto l'identità di chiamata è stata cancellata	La rete ha ricevuto una richiesta di ripristino chiamata contenente informazioni di identità chiamata per una chiamata in sospenso cancellata per la scadenza di un timeout o su richiesta dell'utente remoto.
88	Destinazione incompatibile	Indica che è stato fatto un tentativo di collegarsi a un'apparecchiatura non ISDN, ad esempio una linea analogica.
91	Rete di transito specificata non valida	La centralina ISDN ha ricevuto la richiesta di indirizzare la chiamata attraverso una rete intermedia non riconosciuta.
95	Messaggio non valido, non specificato	È stato ricevuto un messaggio non valido, per un motivo sconosciuto. In genere questa situazione è dovuta a un errore nel canale D. Se l'errore dovesse ripetersi sistematicamente, segnalarlo al provider del servizio ISDN.
96	Informazioni obbligatorie mancanti	L'apparecchiatura ha ricevuto un messaggio che non includeva informazioni obbligatorie. In genere questa situazione è dovuta a un errore nel canale D. Se l'errore dovesse ripetersi sistematicamente, segnalarlo al provider del servizio ISDN.
97	Tipo di messaggio non esistente o non implementato	L'apparecchiatura ha ricevuto un messaggio di un tipo non valido o non supportato. Questo codice indica un problema con la configurazione remota o un problema con il canale D locale.

Codice	Causa	Definizione
98	Messaggio incompatibile con lo stato della chiamata o tipo di messaggio inesistente	L'apparecchiatura ha ricevuto un messaggio non valido nello stato della chiamata corrente. La causa 98 è in genere dovuta a un errore nel canale D. Se l'errore dovesse ripetersi sistematicamente, segnalarlo al provider del servizio ISDN.
99	Informazioni inesistenti o non implementate	L'apparecchiatura ha ricevuto un messaggio che comprende informazioni non riconosciute. In genere questa situazione è dovuta a un errore nel canale D. Se l'errore dovesse ripetersi sistematicamente, segnalarlo al provider del servizio ISDN.
100	Informazioni non valide nel contenuto	L'apparecchiatura ha ricevuto un messaggio contenente dati non validi. In genere questa situazione è dovuta a un errore nel canale D.
101	Messaggio non compatibile con lo stato della chiamata	L'apparecchiatura remota ha ricevuto un messaggio che non corrisponde allo stato attuale della connessione. In genere questa situazione è dovuta a un errore nel canale D.
102	Ripristino alla scadenza del timer	Un timeout ha avviato una procedura di gestione errori (ripristino). Questo problema è in genere temporaneo.
111	Errore di protocollo, non specificato	Si verifica un errore non specificato nel canale D quando nessuna delle cause standard è applicabile.
127	Connessione di rete, non specificato	Si è verificato un evento in una rete che non è in grado di fornire spiegazioni per l'azione intrapresa. Il problema specifico è sconosciuto.
145	Collegamento layer 1 e/o 2 ISDN non stabilito	L'utente deve verificare lo stato dei cavi, dell'adattatore ISDN e delle connessioni di rete.
146	Connessione layer 3 ISDN alla rete/commutatore ISDN inattiva	Errore del protocollo di commutazione oppure problema di assegnazione dei numeri SPID (Stati Uniti o Canada).
255	Errore di elaborazione comando ISDN	Il codice di segnalazione ISDN ha riscontrato un errore durante l'elaborazione di un'azione ISDN. L'adattatore ISDN è occupato; attendere e riprovare.



---

# Normative

## Note importanti sulla sicurezza

Leggere attentamente le istruzioni riportate di seguito prima di utilizzare il sistema:

- quando il sistema viene utilizzato da bambini o nelle loro vicinanze, è necessaria un'attenta supervisione da parte degli adulti. Non lasciare l'apparecchiatura incustodita quando è in funzione.
- Utilizzare esclusivamente prolunghes con una tensione nominale almeno pari a quella del sistema.
- Scollegare sempre il sistema dall'alimentazione prima di effettuare operazioni di pulizia e manutenzione e quando non è in funzione.
- Non spruzzare liquidi direttamente sul sistema durante la pulizia. Applicare sempre prima il liquido su un panno antistatico.
- Non immergere il sistema in liquidi né versarli su di esso.
- Non smontare questo sistema. Per ridurre i rischi di scosse elettriche e per mantenere valida la garanzia del sistema, le operazioni di manutenzione o riparazione devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.
- Collegare questa apparecchiatura a una presa di corrente dotata di messa a terra.
- Collegare il sistema esclusivamente a una presa di corrente protetta da sovratensioni temporanee.
- Mantenere libere le prese d'aria.

CONSERVARE QUESTE ISTRUZIONI.

#### Limitazioni relative alla licenza

I PROGRAMMI SOFTWARE CONTENUTI O DESCRITTI IN QUESTO DOCUMENTO SONO INFORMAZIONI RISERVATE E PRODOTTI DI PROPRIETÀ DI POLYCOM, INC. O DEI SUOI LICENZIANTI.

L'Acquirente non è autorizzato a concedere in sublicenza o a distribuire i programmi in oggetto, se non agli utenti finali e/o ai rivenditori che hanno sottoscritto un Contratto di sublicenza. Nel contesto di questo contratto, per "Contratto di sublicenza" si intende un contratto di licenza scritto tra l'Acquirente e il compratore oppure, nel caso di vendita dall'Acquirente a un rivenditore, tra tale rivenditore e l'Utente finale, che sia 1) firmato dall'Utente finale o 2) incluso nella documentazione, in modo che l'Utente finale indichi l'accettazione del Contratto di sublicenza attivando e utilizzando l'Apparecchiatura per computer. Polycom, Inc. è tenuta a includere alla Documentazione le cosiddette "licenze software Break-the-Seal" e l'Acquirente non è autorizzato a rimuovere o alterare alcuno di questi Contratti di sublicenza, notifiche o etichette di avviso. L'Acquirente non è autorizzato ad escludere, rettificare o modificare in alcun modo qualsiasi Contratto di sublicenza senza previo consenso di Polycom.

La titolarità relativa a tutti i programmi in oggetto sarà detenuta sempre e solo da Polycom, Inc. e dai suoi licenzianti. L'Acquirente riconosce che i Programmi in oggetto costituiscono una proprietà riservata e un segreto commerciale di Polycom e come tali verranno considerati. L'Acquirente non tenterà di disassemblare, decompilare, decodificare né di svelare e divulgare i metodi e i concetti incorporati nei Programmi in oggetto. Fatto salvo quanto espressamente stabilito nel presente Contratto, l'Acquirente non è autorizzato a copiare, modificare, trascrivere, memorizzare, tradurre, vendere, concedere in locazione o altrimenti trasferire o distribuire nessuno dei Programmi in oggetto, interamente o in parte, senza previo consenso scritto di Polycom, Inc. L'Acquirente non è autorizzato a rimuovere o distruggere avvisi sul copyright, brevetti, marchi o altri contrassegni di proprietà sull'Apparecchiatura per computer ed è tenuto a riprodurre tali marchi su eventuali copie dei Programmi in oggetto create in virtù del presente Contratto.

L'Acquirente non è autorizzato né può consentire a terzi di 1) decompilare, disassemblare o in altro modo decodificare o tentare di ricostruire o svelare codice sorgente, idee o algoritmi alla base del software con qualsiasi mezzo 2) rimuovere qualsiasi prodotto.

#### Informazioni sulla garanzia

**GARANZIA LIMITATA.** Polycom garantisce all'utente finale ("Cliente") che il prodotto è privo di difetti nei materiali e nella lavorazione, in condizioni di utilizzo normale, per un anno, o un periodo più lungo secondo quando potrà essere comunicato pubblicamente da Polycom di tanto in tanto per determinati prodotti, dalla data di acquisto da Polycom o un rivenditore autorizzato.

L'unico obbligo di Polycom in base alla presente garanzia esplicita è, a propria discrezione e a proprie spese, la riparazione del prodotto o della parte difettosa o la consegna al Cliente di un prodotto o una parte equivalente per sostituire l'articolo difettoso oppure, se le due suddette opzioni non fossero applicabili, Polycom potrà, a propria discrezione, rimborsare il Cliente del prezzo di acquisto pagato per il prodotto difettoso. Tutti i prodotti sostituiti saranno di proprietà di Polycom. I prodotti o le parti sostitutive potranno essere nuove o riadattate. Polycom garantisce qualsiasi prodotto o parte sostitutiva per novanta (90) giorni dalla spedizione o per il periodo rimanente della garanzia iniziale, a seconda di quale termine sia più lungo.

I prodotti devono essere restituiti a Polycom senza costi e accuratamente imballati per la spedizione; è inoltre consigliabile sottoscrivere un'assicurazione o utilizzare un metodo di spedizione che consenta di tenere traccia del pacco. Polycom non è responsabile dell'eventuale perdita o di danni finché l'articolo restituito non viene ricevuto da Polycom. L'articolo riparato o sostituito verrà spedito al Cliente a spese di Polycom, non oltre trenta (30) giorni dopo la ricezione da parte di Polycom del prodotto difettoso; Polycom sarà responsabile dell'eventuale perdita o di danni finché l'articolo non verrà recapitato al Cliente.

**Informazioni sulla garanzia**

ESCLUSIONI. POLYCOM NON POTRÀ ESSERE RITENUTA RESPONSABILE IN BASE ALLA PRESENTE GARANZIA LIMITATA SE IL TEST E LA VERIFICA DEL PRODOTTO RIVELASSERO CHE IL PRESUNTO DIFETTO O MALFUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO FOSSE INESISTENTE O DOVUTO A:

- MANCATA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI DI POLYCOM RELATIVE A INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO O MANUTENZIONE
- MODIFICA O ALTERAZIONE NON AUTORIZZATA DEL PRODOTTO
- UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE COMUNI TRAMITE GESTORE CUI SI ACCEDE MEDIANTE IL PRODOTTO
- ABUSO, USO IMPROPRIO, ATTI DI NEGLIGENZA O OMISSIONI DEL CLIENTE O DI PERSONE SOTTO IL CONTROLLO DEL CLIENTE
- ATTI DI TERZI, CAUSE DI FORZA MAGGIORE, INCIDENTI, INCENDI, FULMINI, SOVRATENSIONI, TAGLI O INTERRUZIONI DELL'ALIMENTAZIONE O ALTRI EVENTI.

GARANZIA ESCLUSIVA. SE UN PRODOTTO POLYCOM NON FUNZIONA SECONDO LA PRESENTE GARANZIA, IL RIMEDIO ESCLUSIVO DEL CLIENTE PER VIOLAZIONE DELLA PRESENTE GARANZIA SARÀ LA RIPARAZIONE, LA SOSTITUZIONE O IL RIMBORSO DEL PREZZO PAGATO, A SOLA DISCREZIONE DI POLYCOM. NEI LIMITI MASSIMI CONSENTITI DALLA LEGGE, LE GARANZIE E I RIMEDI SUDDETTI SONO ESCLUSIVI E SOSTITUISCONO QUALSIASI ALTRA GARANZIA O CONDIZIONE, ESPRESSA O IMPLICITA, DI FATTO O PER FORZA DI LEGGE, STABILITA DA STATUTO O ALTRO, INCLUSE GARANZIE, TERMINI O CONDIZIONI DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, QUALITÀ SODDISFACENTE, CORRISPONDENZA ALLA DESCRIZIONE E NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI, TUTTE ESPLICITAMENTE ESCLUSE. POLYCOM NON SI ASSUME NÉ AUTORIZZA TERZI AD ASSUMERE ALCUNA ALTRA RESPONSABILITÀ RELATIVA ALLA VENDITA, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA MANUTENZIONE O ALL'UTILIZZO DEI PROPRI PRODOTTI.

CONTRATTI DI ASSISTENZA. Se il prodotto è stato acquistato da un Rivenditore autorizzato Polycom, contattare tale Rivenditore per informazioni sui contratti di assistenza disponibili per il prodotto. Per informazioni sui servizi Polycom, accedere al sito Web Polycom all'indirizzo [www.polycom.com](http://www.polycom.com) (menu relativo a prodotti e servizi) oppure chiamare il numero 1-800-765-9266 o, al di fuori degli Stati Uniti, il numero 1-408-526-9000 oppure la sede Polycom locale, secondo quanto indicato sul sito Web Polycom.

### Informazioni sulla garanzia

RESPONSABILITÀ LIMITATA. NEI LIMITI MASSIMI CONSENTITI DALLA LEGGE, POLYCOM ESCLUDE PER SE STESSA E I PROPRI FORNITORI, QUALSIASI RESPONSABILITÀ, BASATA SU CONTRATTO O COLPA (INCLUSA NEGLIGENZA), PER DANNI ACCIDENTALI, CONSEGUENZIALI, INDIRETTI, SPECIALI O PUNITIVI DI QUALSIASI TIPO, O PER LA PERDITA DI PROFITTI, MANCATO GUADAGNO, PERDITA DI DATI O INFORMAZIONI O ALTRA PERDITA FINANZIARIA DERIVANTE O LEGATA ALLA VENDITA, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA MANUTENZIONE, ALL'UTILIZZO, ALLE PRESTAZIONI, AGLI ERRORI O ALL'INTERRUZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEI PRODOTTI POLYCOM, ANCHE SE POLYCOM O IL PROPRIO RIVENDITORE AUTORIZZATO FOSSE STATO AVVERTITO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI, E LIMITA LA PROPRIA RESPONSABILITÀ ALLA RIPARAZIONE, ALLA SOSTITUZIONE O AL RIMBORSO DEL PREZZO DI ACQUISTO, A DISCREZIONE DI POLYCOM. LA PRESENTE ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ PER DANNI NON VIENE INVALIDATA DAL FATTO CHE UN RIMEDIO FORNITO IN BASE AI TERMINI IVI STABILITI NON RISPONDA ALLO SCOPO ESSENZIALE.

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ. In alcuni paesi, stati o province non è consentita l'esclusione o la limitazione delle garanzie implicite o la limitazione di danni accidentali o consequenziali per alcuni prodotti forniti ai consumatori o la limitazione di responsabilità per danni personali, pertanto le limitazioni e le esclusioni sopra citate potrebbero non essere applicabili in casi specifici. Qualora non fosse consentita l'esclusione totale delle garanzie implicite, queste saranno limitate alla durata della garanzia scritta applicabile. La presente garanzia fornisce al Cliente diritti legali specifici che possono variare in base alle normative locali.

LEGGE APPLICABILE. Le presenti Garanzia limitata e Responsabilità limitata sono disciplinate dalle leggi dello Stato della California, Stati Uniti, e dalle leggi degli Stati Uniti, fatta esclusione per i conflitti di leggi. L'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Contratti per la Vendita internazionale di beni alla presente Garanzia limitata e Responsabilità limitata è esclusa nella sua interezza.

### Normative

#### Avviso

Questo è un prodotto di Classe A. Poiché in un ambiente residenziale, questo prodotto può causare interferenze radio, l'utente è tenuto, in questi casi, ad adottare le adeguate contromisure.

#### Normative di Stati Uniti e Canada

##### Norme FCC

##### Periferica o dispositivo digitale di Classe A

Questa apparecchiatura è stata testata e ritenuta conforme ai limiti dei dispositivi digitali di Classe A, secondo quanto esposto nella Parte 15 delle Norme FCC. Questi limiti hanno lo scopo di fornire una protezione ragionevole dalle interferenze dannose quando l'apparecchiatura viene utilizzata in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può emanare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata nel rispetto del manuale di istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. L'utilizzo di questa apparecchiatura in un'area residenziale può causare interferenze dannose, nel qual caso l'utente è tenuto ad adottare, a sue spese, le contromisure necessarie per annullare tale interferenza.

In base a quanto stabilito nella Parte 15 delle norme FCC, l'utente viene avvertito che eventuali variazioni o modifiche non espressamente approvate da Polycom Inc. possono invalidare l'autorità dell'utente a utilizzare questa apparecchiatura.

La presa di corrente a cui è collegata l'apparecchiatura deve trovarsi in prossimità dell'apparecchiatura stessa ed essere sempre accessibile.



## Normative

### Norme FCC Parte 15

Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 delle Norme FCC. L'utilizzo è soggetto alle due seguenti condizioni:

- 1) Questo dispositivo potrebbe non causare interferenze dannose.
- 2) Questo dispositivo deve accettare eventuali interferenze ricevute, incluse quelle che potrebbero causare problemi di funzionamento.

### Norme FCC Parte 68

Questa apparecchiatura è conforme alla Parte 68 delle Norme FCC e alle norme adottate dall'ACTA. Sul modulo di interfaccia di rete di questa apparecchiatura è apposta un'etichetta che contiene, tra le altre informazioni, un identificatore del prodotto nel formato US:AAAEQ#TXXX. Se richiesto, questo numero deve essere fornito dalla società telefonica.

Questa apparecchiatura non può essere utilizzata su una linea duplex o a gettoni.

Se si verificano problemi con il V500 system, scollegarlo dalla linea telefonica per determinare se l'apparecchiatura registrata non funziona correttamente. Per informazioni sulla garanzia o le riparazioni, contattare Polycom Inc. al numero 1-888-248-4143 o all'indirizzo 4750 Willow Road, Pleasanton, CA 94588-2708, USA. Per informazioni di contatto, vedere il sito Web <http://www.polycom.com>. Se il sistema provoca problemi alla rete, la società telefonica può chiedere di scollegarlo finché non si risolve il problema.

Se il V500 system causa problemi alla rete telefonica, la società telefonica avvertirà in anticipo che il servizio subirà temporanee interruzioni. Se non è in grado di dare un preavviso, ne darà notifica il più presto possibile. L'utente avrà anche diritto a compilare un modulo di reclamo presso l'ente FCC se ritiene che sia necessario.

La società telefonica può apportare modifiche alle infrastrutture, alle apparecchiature o alle procedure che possono influire sul funzionamento dell'apparecchiatura. In questo caso, l'utente verrà avvisato in tempo utile per apportare le modifiche necessarie per non interrompere il servizio.

Il numero REN (Ringer Equivalent Number) è utile per determinare la quantità di dispositivi connessi alla linea telefonica. In presenza di troppi REN sulla linea telefonica, i dispositivi potrebbero non suonare all'arrivo di una chiamata. Nella maggior parte delle aree, ma non in tutte, la somma dei REN di tutti i dispositivi connessi a una linea è determinata dai REN totali. Contattare la società telefonica locale.

Questa apparecchiatura viene fornita con prese modulari e cavi telefonici conformi alle norme FCC. Questa apparecchiatura è progettata per essere collegata alla rete telefonica o all'impianto elettrico del locale mediante un jack modulare compatibile, conforme alla Parte 68 delle Norme FCC. Per informazioni dettagliate, vedere le istruzioni di installazione.

QUANDO SI PROGRAMMANO I NUMERI DI EMERGENZA E/O SI EFFETTUANO CHIAMATE DI PROVA AI NUMERI DI EMERGENZA:

- 1) Rimanere in linea e spiegare brevemente il motivo della chiamata.
- 2) Svolgere queste attività nelle ore non lavorative, ad esempio il mattino presto o la sera tardi.

### Industry Canada (IC)

This Class [A] digital apparatus complies with Canadian ICES-003.

Cet appareil numérique de la Classe [A] est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

L'etichetta IC (Industry Canada) identifica le apparecchiature certificate. Le apparecchiature con questa certificazione soddisfano i requisiti di protezione e operatività della rete delle telecomunicazioni come esposto nei documenti Terminal Equipment Technical Requirements appropriati. Il dipartimento non garantisce che il funzionamento dell'apparecchiatura soddisferà le richieste dell'utente.

## Normative

Prima di installare questa apparecchiatura, gli utenti dovrebbero assicurarsi che possa essere collegata alle infrastrutture della società delle telecomunicazioni locale. L'apparecchiatura deve anche essere installata utilizzando un metodo accettabile di connessione. Il cliente dovrebbe essere consapevole del fatto che la conformità alle condizioni sopra esposte potrebbe non impedire un peggioramento del servizio in alcune situazioni. Le riparazioni delle apparecchiature certificate devono essere coordinate da un rappresentante designato dal fornitore. Eventuali riparazioni o alterazioni eseguite dall'utente o malfunzionamenti dell'apparecchiatura potrebbero indurre la società delle telecomunicazioni a richiedere la disconnessione dell'apparecchiatura.

Gli utenti dovrebbero garantire per la loro stessa sicurezza che i collegamenti elettrici di terra della rete di alimentazione, le linee telefoniche e il sistema idraulico metallico interno, se presenti, sono collegati. Questa precauzione può risultare particolarmente importante nelle aree rurali.

Attenzione: gli utenti non devono tentare di effettuare da soli questi collegamenti, ma devono contattare un elettricista o un'autorità di controllo elettrico appropriata.

Il numero REN (Ringer Equivalence Number) assegnato a ogni dispositivo terminale rilevante fornisce un'indicazione del numero massimo di terminali che è possibile collegare a un'interfaccia telefonica.

La terminazione su un'interfaccia può essere data da una combinazione qualsiasi di dispositivi soggetti unicamente al requisito che la somma dei REN di tutti i dispositivi non supera 5.

Il numero REN di questa apparecchiatura è contrassegnato sull'unità o incluso nel numero di registrazione FCC degli Stati Uniti, il cui formato è stato recentemente rinnovato. Nel caso in cui il REN sia incluso nel numero FCC, l'utente deve utilizzare il seguente codice per determinare il valore:

Il numero FCC presenta il seguente formato US:AAAEQ#TXXX.

# è il REN senza punto, ad esempio il REN di 1.0 viene riportato come 10, il REN di 0.3 come 03 e così via.

Nel caso di una suoneria Z, comparirà ZZ. Nel caso di apparecchiatura approvata senza interfaccia di rete o apparecchiatura da non collegare a circuiti con suoneria analogica, comparirà NA.

### Normative EEA

#### Marchio CE R e Direttiva TTE

Questo sistema V500 è contrassegnato con il marchio CE. Questo marchio indica la conformità alle Direttive CEE 89/336/CEE, 73/23/CEE 1999/5/CE. Una copia completa della Dichiarazione di Conformità può essere richiesta a Polycom Ltd., 270 Bath Road, Slough UK SL1 4DX.

#### Declaration of Conformity:

Hereby, Polycom Ltd. declares that this V500 system is in compliance with the essential requirements and other relevant provisions of Directive 1999/5/EC.

#### Konformitetserklæring:

Hermed erklærer Polycom Ltd., at indestående V500 system er i overensstemmelse med de grundlæggende krav og de relevante punkter i direktiv 1999/5/EF.

#### Konformitätserklärung:

Hiermit erklärt Polycom Ltd., dass der V500 system die grundlegenden Anforderungen und sonstige maßgebliche Bestimmungen der Richtlinie 1999/5/EG erfüllt.

#### Δήλωση Συμμόρφωσης:

Δια του παρόντος, η εταιρεία Polycom Ltd. δηλώνει ότι η παρούσα συσκευή (δρομολογητής) V500; πληροί τις βασικές απαιτήσεις και άλλες βασικές προϋποθέσεις της Οδηγίας 1999/5/EK.

Normative
-----------

**Vaatimustenmukaisuusvakuutus:**

Polycom Ltd. vakuuttaa täten, että V500 system on direktiivin 1999/5/EC keskeisten vaatimusten ja sen muiden tätä koskevien säännösten mukainen.

**Déclaration de conformité:**

Par la présente, Polycom Ltd. déclare que ce V500 system est conforme aux conditions essentielles et à toute autre modalité pertinente de la Directive 1999/5/CE.

**Dichiarazione di conformità:**

Con la presente Polycom Ltd. dichiara che il sistema V500 soddisfa i requisiti essenziali e le altre disposizioni pertinenti della direttiva 1999/5/CE.

**Verklaring van overeenstemming:**

Hierbij verklaart Polycom Ltd. dat diens V500 system voldoet aan de basisvereisten en andere relevante voorwaarden van EG-richtlijn 1999/5/EG.

**Declaração de Conformidade:**

Através da presente, a Polycom Ltd. declara que este sistema V500 se encontra em conformidade com os requisitos essenciais e outras disposições relevantes da Directiva 1999/5/CE.

**Declaración de conformidad:**

Por la presente declaración, Polycom Ltd. declara que este sistema V500 cumple los requisitos esenciales y otras cláusulas importantes de la directiva 1999/5/CE.

**Överensstämmelseförklaring:**

Polycom Ltd. förklarar härmed att denna V500 system överensstämmer med de väsentliga kraven och övriga relevanta stadganden i direktiv 1999/5/EG.

**Marchio CE LVD e Direttiva EMC**

Questo sistema V500 è contrassegnato con il marchio CE. Questo marchio indica la conformità alle Direttive CEE 89/336/CEE e 73/23/CEE. Una copia completa della Dichiarazione di Conformità può essere richiesta a Polycom Ltd., 270 Bath Road, Slough UK SL1 4DX, UK.

**Telefonia vocale POTS collegata alla rete elettrica principale senza possibilità di chiamare 000 per l'emergenza**

Avviso: questa apparecchiatura non è utilizzabile in caso di interruzione dell'alimentazione.

この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（VCCI）の基準に基づくクラスA情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

**声 明**

此为A级产品，在生活环境中，该产品可能会造成无线电干扰。在这种情况下，可能需要用户对其干扰采取切实可行的措施。

## Normative

### A급 기기 (업무용 정보통신기기)

이 기기는 업무용으로 전자파적합등록을 한 기기이오니 판매자 또는 사용자는 이 점을 주의하시기 바라며, 만약 잘못판매 또는 구입하였을 때에는 가정용으로 교환하시기 바랍니다.

### Nota di Underwriters Laboratories

Il sistema è progettato per essere alimentato solo attraverso l'alimentatore in dotazione.

### Istruzioni di sicurezza speciali

Attenersi alle istruzioni di sicurezza esistenti e osservare tutte le precauzioni indicate.

### Istruzioni di installazione

L'installazione deve essere eseguita in conformità a tutte le normative di cablaggio nazionali rilevanti.

### La presa funge da dispositivo di disconnessione

La presa di corrente a cui è collegata l'apparecchiatura deve trovarsi in prossimità dell'apparecchiatura stessa ed essere sempre accessibile.

---

# Indice

## A

- Abilita H.239, impostazione 3-24
- Abilita IP H.323, impostazione 3-15, 3-24
- Abilita ISDN H.320, impostazione 3-24
- Abilita PVEC, impostazione 3-20
- Abilita RSVP, impostazione 3-20
- Abilita SIP, impostazione 3-18, 3-24
- Abilita SNMP, impostazione 5-11
- Abilita suoneria interna, impostazione 4-9
- Abilita Voce su ISDN, impostazione 3-24
- accensione
  - risoluzione dei problemi 7-8
- accesso
  - consentire
    - da postazione remota 4-15
    - impostazioni dell'utente 4-14
    - tramite il pulsante Sistema 4-22
    - tramite la porta di accesso Web 4-15
    - utilizzo delle opzioni di sicurezza 4-14
    - utilizzo delle password 4-14
  - livelli
    - gestione 4-10
    - personalizzazione nella schermata principale 4-21
- accesso remoto, attivazione 4-15
- account, numero 5-7, 6-6
- AES, crittografia, *Vedere* crittografia
- aggiornamento, software 3-29
- Algoritmo vocale ISDN, impostazione 3-22
- alimentatore
  - alimentatore
    - descrizione 1-2
    - illustrazione 1-2
    - rilevamento automatico 1-4
  - collegamento 2-5
  - connettore 2-1
  - interruttore 2-1, 2-5
- alimentazione
  - ripristino del sistema 7-7

- allarme, segnali 4-9
- alti, regolazione 4-9
- amministrazione, password
  - eliminazione 3-2
  - impostazione 4-11, 4-14
  - reimpostazione 4-11
  - schermate che richiedono 4-12
- assistenza
  - da parte dell'amministratore di Global Management System 5-8
  - su schermo 4-24, 4-25, 4-30
- Attivazione accesso remoto, impostazione 4-15
- audio
  - configurazione 4-9
  - occultamento degli errori 1-3
  - protocollo 6-2
  - prova misuratore 7-6
  - qualità 1-3
  - risoluzione dei problemi 7-6, 7-17
  - uscita dal sistema 2-1
  - velocità dati 6-4
  - volume 4-9
  - volume effetti sonori 4-9
- avvio, risoluzione dei problemi 7-8

## B

- Barra del colore, prova 7-6
- bassi, regolazione 4-9
- batteria scarica, icona 7-19
- batteria, icona 7-19
- batterie, installazione nel telecomando 2-4
- BRI
  - cavo 1-2
  - interfaccia di rete
    - collegamento 2-3
    - indicatori 7-20
  - porta 2-1
  - rete, interfaccia
    - configurazione 3-22

## C

- calendario 7-2
- cavo
  - alimentatore 2-5
  - descrizioni Appendice-1
  - diagrammi Appendice-1
  - ISDN BRI 1-2, 2-3
  - LAN 1-2, 2-3
  - monitor 1-2
  - S-video 1-2
  - video composito 1-2, 2-2
- cavo di alimentazione
  - collegamento 2-5
  - descrizione 1-2
- cavo video composito
  - diagramma Appendice-2
- chiamata
  - all'interno di una rete Intranet 3-6
  - bonding 7-14
  - durata massima 4-13, 4-16
  - elenco delle chiamate recenti 4-23
  - indicatori di progresso 6-3, 7-13, 7-14
  - modalità di risposta 4-17
  - non disturbare 4-23
  - numero 6-1
  - pianificazione 7-2
  - preferenze 3-24
  - prefisso, ISDN 3-22
  - prova 3-27
  - qualità, risoluzione dei problemi 7-16
  - recenti 6-4
  - registrazione 5-7
  - regole 3-27
  - riepilogo 6-1
  - risoluzione dei problemi 7-12, 7-14
  - risposta automatica 4-16
  - statistiche 6-2
  - stato 6-3, 7-3
  - strumenti di stato 7-3
  - tipo 6-2
  - tramite DMZ 3-14
  - tramite modem via cavo o DSL 3-6
  - tramite router di rete 3-7
  - ultimo numero composito 4-23
  - velocità massima 1-3
  - velocità, ottimizzazione 3-15
  - visualizzazione composizione 4-22
  - visualizzazione del tempo trascorso 4-20
- Chiamata diretta in ingresso, impostazione 3-18
- chiamata, tipo 3-24
- chiamate limitate, modalità
  - descrizione 4-13
  - esempio di schermata iniziale 4-21
  - gestione dell'accesso utente 4-10
- Chiamate recenti
  - elenco 6-4
  - pulsante sulla schermata principale 4-23
- chiamate recenti
  - pulsante 4-16
  - Vedere anche* Rapporto dettagli chiamata
- Chiamate recenti, impostazione 4-16, 4-23
- Ciclo chiuso locale, prova 7-5
- codici di causa, Q.850 Appendice-5
- collaborazione dati 3-24, 4-7
- collegamento
  - alimentatore 2-5
  - all'interfaccia di rete BRI ISDN 2-3
  - alla rete LAN 2-3
  - cuffie 2-4
  - ISDN 7-13
  - monitor 2-2
  - sistema 2-1
- Combinazione di colori, impostazione 4-26
- combinazioni di colori 4-26
- commutazione, protocollo ISDN 3-22, 3-23
- Compensazione di luminosità, impostazione 4-2
- Componi 1+ per tutte le chiamate negli USA, impostazione 3-27
- Componi sempre il prefisso locale, impostazione 3-27
- composizione
  - Num. abbreviata 4-23
  - visualizzazione opzioni 4-22
- condivisione di file 4-7
- Conferma aggiunte alla rubrica, impostazione 4-18
- Conferma audio da tastierino, impostazione 4-27
- Conferma eliminazioni voci della rubrica, impostazione 4-18
- configurazione
  - audio 4-9
  - BRI 3-22
  - connessione di rete IP 3-3
  - Emulazione di doppio monitor 4-4
  - ISDN, connessione di rete 3-21
  - LAN, proprietà 3-5
  - monitor 4-3
  - NAT 3-13
  - per utilizzare un gatekeeper 3-16
  - PIP 4-3
  - regole di composizione ISDN 3-27
  - SNMP 5-10
  - telecomando 4-27
  - utilizzo in rete 3-1
- Configurazione automatica BRI, impostazione 3-22

- Configurazione guidata
  - descrizione 3-2
  - esecuzione 3-2
- configurazione guidata
  - descrizione 1-4
- configurazione iniziale 3-2
- Configurazione NAT, impostazione 3-13
- configuring
  - network use Index-1
- Connessione a LAN locale, impostazione 3-4
- connettori, sul pannello posteriore del sistema V500 2-1
- Consenti accesso alle impostazioni dell'utente, impostazione 4-14
- Consenti chiamate IP, impostazione 3-4
- Consenti gestione remota, impostazione 4-15
- Consenti modifiche della rubrica, impostazione 4-18
- Contatti, elenco 4-23
- contenuto
  - regolazione della larghezza di banda 1-3
  - visualizzazione 4-7
- crittografia
  - abilitazione 4-14, 4-15
  - Crittografia AES, impostazione 4-14
  - funzionalità 1-5
  - informazioni in Statistiche della chiamata 6-2
- cuffia
  - collegamento 2-4
  - jack 2-1
- D**
- Data e ora locale, impostazione 4-22
- data e ora, visualizzazione 4-22
- diagnostica
  - Misuratore audio 7-6
  - Riepilogo delle chiamate 7-3
  - ripristino e riavvio 7-7
  - statistiche sul contenuto 7-4
  - strumenti di rete e stato della chiamata 7-3
- Differenza d'orario rispetto Greenwich, impostazione 4-20
- DiffServ 3-20
- dinamico, indirizzo IP 3-3
- D-Link, configurazione di router 3-10
- DMZ
  - chiamata tramite 3-14
  - definizione 3-14
- DMZ fisica 3-14
- DMZ virtuale 3-14
- DNS, nome 3-4
- documentazione
  - descrizione 1-2
  - risorse disponibili 4-30
- DTMF, toni 4-27
- Durata massima della chiamata, impostazione 4-16
- Durata visualizzazione nome del sito remoto, impostazione 4-16
- E**
- E.164 3-16, 3-17, 3-18
- Effettua chiamata, schermata
  - Vedere* schermata principale
- elenco dei server di gestione 5-7
- Emulazione di doppio monitor
  - descrizione 1-3
  - utilizzo 4-5
- Emulazione di doppio monitor, impostazione 4-4
- errori, occultamento
  - abilitazione di PVEC 3-20
  - audio 1-3
  - video 1-3
- Escludi audio chiamate in risposta automatica, impostazione 4-9
- esclusione audio, chiamate in risposta automatica 4-9
- Estensione H.323 (E.164), impostazione 3-16, 3-17, 4-22
- estensioni
  - E.164 3-16, 3-17
  - H.323 3-16, 3-17, 4-22
  - immissione nella schermata principale 4-22
- F**
- firewall
  - configurazione delle proprietà 3-12
  - descrizione 3-7
  - elenco delle porte da aprire 3-8
  - utilizzo di una DMZ 3-14
- formato 4-3
- Formato data, impostazione 4-20
- Formato dell'ora, impostazione 4-20
- formato video
  - monitor 4-3
- Frequenza di alimentazione, impostazione 4-2
- FTP, controllo dell'accesso 4-15

## G

- gatekeeper
  - alternativi 3-17
  - configurazione del sistema per l'utilizzo 3-16
  - descrizione 3-15
  - impostazione 3-16
  - nome 3-16
- gateway
  - descrizione 3-15
  - effettuare chiamate 3-16
  - impostazione 3-17
  - predefinito 3-5
- Gateway predefinito, impostazione 3-5
- gestione
  - larghezza di banda 3-15
  - remota del sistema 5-1
- gestione remota
  - attivazione dell'accesso remoto 4-15
- Global Management System™
  - descrizione 5-6
  - elenco dei server di gestione 5-7
  - richiesta di supporto da parte dell'amministratore 5-9
  - Vedere anche* gestione remota
- globale, Rubrica *vedere* Rubrica globale

## H

- H.320, *Vedere* ISDN
- H.323
  - abilitazione 3-24
  - compatibilità con il firewall 3-12
  - configurazione delle impostazioni 3-15
  - estensione 3-16, 3-17
  - impostazione per la schermata principale 4-22
  - tabella sull'utilizzo delle porte Appendice-4
  - Vedere anche* IP
- hardware, installazione 2-1

## I

- icone
  - batteria scarica 7-19
  - stato linea 7-13
  - visualizzazione 4-3
- illuminazione
  - compensazione di luminosità 4-2
  - luminosità 4-2
- Impostazioni dell'utente, consentire l'accesso 4-14
- indicatori
  - icona di batteria scarica 7-19
  - interfaccia di rete 7-19, 7-20

- progresso 7-14
- progresso della chiamata 6-3, 7-13
- sistema 7-19
- indicazioni di errore, risoluzione dei problemi 7-19
- indirizzi
  - DNS, server 3-5
  - gatekeeper 3-17
  - gateway predefinito 3-5
  - IP 3-4
  - IP console 5-11
  - pubblico (WAN) NAT 3-13
  - Rubrica, visualizzazione 3-13
  - server della Rubrica globale 3-26
  - server di registratori SIP 3-19
  - server proxy SIP 3-19
  - visualizzazione IP 4-22
  - visualizzazione ISDN 4-22
  - WINS, server 3-5
- Indirizzo IP console, impostazione 5-11
- Indirizzo IP del gatekeeper, impostazione 3-17
- Indirizzo IP, impostazione 3-4
- Indirizzo pubblico (WAN) NAT, impostazione 3-13
- Indirizzo visualizzato nella rubrica globale, impostazione 3-13
- Info di sistema, schermata 7-19
- Informazioni IP o ISDN, impostazione 4-22
- Informazioni locali, impostazione 4-22
- iniziale, configurazione del sistema 3-2
- inoltro tramite porta
  - descrizione 3-7
  - porte da aprire 3-8
- insegna, testo 4-24
- Inserire manualmente indirizzo IP, impostazione 3-4
- instabilità 6-4
- interna, suoneria 4-9
- internazionale, prefisso ISDN 4-19
- interruttore di alimentazione 2-5
- Intranet
  - chiamata all'interno di 3-6
  - definizione 3-6
- IP
  - abilitazione delle chiamate IP per il sistema 3-24
  - campo Numero video 7-19
  - chiamata
    - all'interno di una rete Intranet 3-6
    - consentire 3-4, 3-15
    - tramite DMZ 3-14



- tramite modem via cavo o DSL 3-6
- tramite router di rete 3-7
- configurazione
  - connessione di rete 3-3, 3-6
  - H.323, impostazioni 3-15
  - impostazioni di qualità del servizio 3-20
  - SIP, impostazioni 3-18
  - supporto di rete 3-15
- indirizzo
  - dinamico 3-3
  - gatekeeper 3-17
  - impostazione 3-4
  - inserimento manuale 3-4
  - ottenere 3-4
  - server di registratori SIP 3-19
  - server proxy SIP 3-19
  - statico 3-3
  - visualizzazione 4-22
- messaggio di errore 7-12
- ISDN
  - abilitazione
    - delle chiamate ISDN per il sistema 3-24
    - linea ISDN 3-23
  - canali da comporre in parallelo 3-22
  - chiamate, consentire 3-22, 3-23
  - configurazione
    - connessione di rete 3-21
    - rete, interfaccia 3-22
  - installazione dell'interfaccia di rete BRI 2-3
  - numeri, visualizzazione 4-22
  - porta BRI 2-1
  - preparazione della rete 3-21
  - protocollo di commutazione 3-23
  - Q.850, codici di causa Appendice-5
  - regole di composizione 3-27
  - risoluzione dei problemi 7-13, 7-14
  - SPID 3-23
  - voce su 3-24
- istruzioni su schermo 4-24, 4-25
- L**
- LAN
  - cavo 1-2
  - cavo, diagramma Appendice-2
  - collegamento 2-3
  - configurazione delle proprietà 3-3
  - porta 2-1
  - Vedere anche* IP
- Larghezza banda di ricezione massima, impostazione 3-21
- Larghezza banda di trasmissione massima, impostazione 3-21
- Larghezza banda dinamica, impostazione 3-21
- larghezza di banda
  - accesso utente 4-22
  - dinamica 3-21
  - gestione 3-15, 3-25
  - impostazione 3-21
  - regolazione per il contenuto 1-3
- Lingua, impostazione 4-19
- Linksys, configurazione di router 3-9
- Luminosità videocamera, impostazione 4-2
- luminosità, telecamera 4-2
- M**
- mappa dei menu 4-12
- Maschera di sottorete, impostazione 3-5
- messaggi di errore 7-12, 7-14
- messaggi, invio 7-1
- MIB, download 5-10
- Misuratore audio, schermata 7-6, 7-17
- Modalità base
  - implementazione 5-3
- modalità di risposta 4-17
- Modalità duplex, impostazione 3-5
- modem
  - chiamata tramite 3-6
  - impostazione velocità di trasmissione 3-25
- modem DSL, chiamata tramite 3-6
- modem via cavo, chiamata tramite 3-6
- monitor
  - cavo 1-2
  - cavo, diagramma Appendice-2
  - collegamento 2-2
  - configurazione 4-3, 4-4
  - formato video, impostazione 4-3
  - formato, impostazione 4-3
  - risoluzione dei problemi 7-9, 7-15
- monitor a schermo ampio, configurazione 4-3
- Monitor, impostazione 4-3
- monitoraggio della sala 4-15
- N**
- NAT
  - configurazione 3-13
  - configurazione delle proprietà 3-12
  - descrizione 3-7
- NAT compatibile con H.323, impostazione 3-13
- NetGear, configurazione di router 3-8
- newsfeed, salvaschermo 4-26

- nome
    - DNS 3-4
    - H.323 3-16, 3-17
    - host 3-4
    - SIP 3-19
    - sistema 3-17, 4-22
    - sistema del sito remoto 4-16
    - sistema, impostazione 4-18
    - visualizzazione nella Rubrica 3-26
  - nome del sistema localizzato
    - creazione con l'interfaccia Web V500 5-3
  - nome di sistema localizzato
    - impostazione 4-18
  - Nome di sistema localizzato, impostazione 4-18
  - Nome dominio, impostazione 3-4
  - Nome H.323, impostazione 3-16, 3-17
  - Nome host, impostazione 3-4
  - nome sistema 5-3
  - Nome sistema, impostazione 4-18, 4-22
  - nome utente, SIP 3-19
  - Non disturbare 4-17
  - Non disturbare, impostazione 4-23
  - NT-1, dispositivo 2-3
  - Num. abbreviata 4-23
  - Numeri della Rubrica, impostazione 3-23
  - Numero + estensione, impostazione 3-18
  - Numero di accesso linea esterna,
    - impostazione 3-22
  - Numero di canali ISDN da comporre in parallelo, impostazione 3-22
  - Numero di cifre dell'interno, impostazione 3-18
  - Numero di cifre nel numero DID,
    - impostazione 3-18
  - numero di serie 7-20
  - Numero di telefono della sala, impostazione 4-19
  - Numero, impostazione, gateway 3-17
- O**
- ora
    - impostazione 4-19
    - legale 4-20
    - visualizzazione 4-22
  - Ora legale, impostazione 4-20
  - Ottenere automaticamente indirizzo IP,
    - impostazione 3-4
- P**
- pacchetti, perdita 6-2
  - Paese, impostazione 4-19
  - pannello posteriore del sistema V500 2-1
  - password
    - amministrazione
      - eliminazione 7-7
      - impostazione 4-11, 4-14
      - memorizzazione 3-2
      - reimpostazione 4-11
    - autenticazione SIP 3-19
    - riunione, impostazione 4-14
    - Rubrica globale 3-26
  - PBX 2-3
  - People+Content IP
    - abilitazione 3-24
    - descrizione 1-3
    - installazione 4-8
    - requisiti 4-7
    - risoluzioni supportate 4-7
    - visualizzazione del contenuto 4-7
  - personalizzazione
    - comportamento del sistema 4-13
    - funzionalità del sistema 1-4
    - schermata principale 4-21
    - spazio di lavoro 4-12, 4-21
  - picture-in-picture, *Vedere* PIP
  - PING, interfaccia Web 7-5
  - PING, prova 7-5
  - PING, schermata 7-5
  - pinholing
    - Vedere* inoltro tramite porta
  - PIP
    - configurazione 4-3
    - risoluzione dei problemi 7-16
  - PIP, impostazione 4-3
  - Porta di accesso Web, impostazione 4-15
  - porte
    - assegnazione dell'intervallo 3-12
    - da aprire nel firewall 3-8
    - fisse 3-12
    - server di registratori SIP 3-19
    - server proxy SIP 3-19
    - tabella sull'utilizzo delle porte Appendice-4
    - TCP 3-8, 3-12
    - UDP 3-8, 3-12
  - Porte fisse, impostazione 3-12
  - posizionamento
    - sistema 2-2
    - telecamera 2-2
  - Precedenza IP 3-20
  - preferenze, chiamata 3-24
  - Prefisso internazionale ISDN, impostazione 4-19
  - prefisso internazionale, ISDN 4-19
  - prefisso locale 4-19
  - Prefisso locale richiesto, impostazione 4-19

- Prefisso locale, impostazione 3-17, 3-23
  - Prefisso paese, impostazione 3-17, 4-19
  - profilo
    - caricamento 5-5
    - gestione 5-4
    - memorizzazione 5-4
  - protocollo
    - audio 6-2
    - commutatore ISDN 3-22
    - commutazione ISDN 3-23
    - video 6-2
  - Protocollo di commutazione ISDN, impostazione 3-22
  - Protocollo di trasporto, impostazione 3-19
  - prova
    - altoparlante 7-6
    - Barra del colore 7-6
    - Ciclo chiuso locale 7-5
    - misuratore audio 7-6
    - PING 7-5
    - Traccia percorso 7-5
  - Prova dell'altoparlante, interfaccia Web 7-6
  - Prova dell'altoparlante, schermata 7-6
  - prova, chiamata 3-27
  - punto a punto, modalità di risposta chiamate 4-17
  - PVEC (Polycom Video Error Concealment) 3-20
- Q**
- Q.850, codici di causa Appendice-5
  - QOS 3-20
  - qualità
    - audio 1-3
    - chiamata 7-16
    - configurazione di QOS 3-20
    - video 1-3
  - qualità del servizio 3-20
- R**
- Rapporto dettagli chiamata
    - archivi 6-9
    - configurazione 4-23
    - funzionalità 1-5
    - generazione 4-16
    - informazioni 6-6
    - numeri di account 5-7
    - visualizzazione delle chiamate recenti 6-4
    - visualizzazione e download 6-5
  - Rapporto dettagli chiamata, impostazione 4-16, 4-23
  - Rapporto dettagli chiamata, schermata 7-4
  - registrazione delle chiamate 5-7
  - registrazione nel server della Rubrica globale 3-26
  - registrazione, gatekeeper 3-15
  - regolazione
    - volume 7-18
    - volume effetti sonori 7-18
  - remota, gestione
    - strumenti 5-1
    - utilizzo del browser Web 5-1
  - rete
    - collegamento
      - alla rete ISDN 2-3
      - alla rete LAN 2-3
    - configurazione
      - connessione IP 3-3
      - connessione ISDN 3-21
      - proprietà LAN 3-3
      - supporto IP 3-15
    - impostazione della connessione di rete IP 3-6
    - indicatori dell'interfaccia 7-20
    - strumenti di diagnostica 7-3
  - rete, interfaccia
    - BRI 2-3, 7-20
    - indicatori 7-20
  - riavvio automatico, operazioni che causano Appendice-3
  - riavvio del sistema
    - operazioni che causano Appendice-3
    - strumento di diagnostica 7-7
  - Riepilogo delle chiamate, schermata 7-3
  - rilevazione automatica, SPID 3-23
  - Ripristina il sistema, interfaccia Web 7-7
  - Ripristina il sistema, schermata 7-7
  - ripristino del sistema 7-7
  - risoluzione dei problemi
    - accensione e avvio 7-8
    - accesso alle schermate e ai sistemi 7-10
    - audio 7-17
    - chiamata 7-12
    - generali 7-8
    - indicatori dell'interfaccia di rete 7-20
    - indicazioni di errore 7-19
    - schermo 7-15
    - telecomando 7-9
    - video 7-15
  - Risoluzione WINS, impostazione 3-5
  - risoluzione, VGA per People+Content IP 4-7
  - risposta automatica a una chiamata 4-16
  - Risposta automatica punto a punto, impostazione 4-16

- risposta automatica, esclusione audio 4-9
  - riunione, password 4-14
  - router
    - chiamata
      - tramite 3-7
      - tramite DMZ 3-14
    - configurazione
      - proprietà di firewall e NAT 3-12
      - router D-Link 3-10
      - Router Linksys 3-9
      - router NetGear 3-8
    - elenco delle porte da aprire 3-8
    - firewall 3-7
    - selezione di UPnP 3-13
  - router di rete
    - Vedere* router
  - Rubrica
    - conferma delle modifiche 4-18
    - configurazione delle impostazioni 4-18
    - consentire l'accesso 4-22
    - funzionalità 1-4
    - gestione con l'interfaccia Web V500 5-5
    - possibilità di apportare modifiche 4-13, 4-18
    - server 3-26
  - Rubrica globale
    - configurazione 3-26
    - copia nel sistema locale 3-26
    - impostazione delle regole di composizione 3-27
    - indirizzi server 3-26
    - password 3-26
    - visualizzazione di indirizzi 3-13
    - visualizzazione di nomi 3-26
  - Rubrica globale (GDS), impostazione 3-26
  - Rubrica, impostazione 4-22
- S**
- sala, monitoraggio 5-2
  - Salva Rubrica globale su sistema, impostazione 3-26
  - salvaschermo 4-25, 4-26
  - salvaschermo, interfaccia Web 4-25, 4-26
  - schermata principale
    - aggiunta di siti 4-23
    - funzionalità 1-4
    - impostazioni 4-22
    - personalizzazione 4-21
  - schermate
    - diagnostica 7-2
    - diagramma del sistema 4-12
    - riferimento rapido al sistema 7-2
  - schermi
    - vuoti, risoluzione dei problemi 7-15
  - schermo diviso, *Vedere* Emulazione di doppio monitor
  - schermo vuoto, risoluzione dei problemi 7-15
  - schermo, risoluzione dei problemi 7-15
  - segnali
    - allarme 4-9, 4-27
    - suoneria 4-9, 4-27
    - suoneria interna 4-9
  - segnali di allarme 4-27
  - Segnali di allarme utente, impostazione 4-9
  - Selezionare le velocità di composizione preferite per effettuare una chiamata, impostazione 3-25
  - Selezionare le velocità massime per le chiamate entranti, impostazione 3-25
  - server
    - DNS 3-5
    - Rubrica 3-26
    - WINS 3-5
  - Server dell'orario, impostazione 4-20
  - Server di registratori, impostazione 3-19
  - Server DNS, impostazione 3-5
  - Server proxy, impostazione 3-19
  - Server WINS, impostazione 3-5
  - Servizi globali, configurazione 5-6
  - sfarfallio, eliminazione dal video 4-2
  - sicurezza
    - accesso alla schermata Sistema 4-22
    - connessione con un modem 2-5, 3-7
    - connessione tramite DMZ 3-14
    - controllo dell'accesso remoto 4-15
    - firewall router 3-7
    - funzionalità 1-5
    - impostazione delle opzioni 4-14
    - impostazioni della schermata principale 4-22
    - monitoraggio della sala 5-2
    - NAT 3-7
    - sistemi esterni al firewall 3-7, 3-14
  - SIP
    - abilitazione 3-24
    - configurazione delle impostazioni 3-18
    - nome utente 3-19
    - password 3-19
    - protocollo di trasporto 3-19
    - server di registratori 3-19
    - server proxy 3-19
  - Siren™ 14, descrizione 1-3

- sistema
    - collegamento alla rete 2-3
    - componenti standard 1-2
    - configurazione delle impostazioni
      - chiamata 4-16
    - indicatori 7-19
    - introduzione 1-1
    - nome 4-22
    - posizionamento 2-2
    - riferimento rapido alle schermate 7-2
    - verifica dello stato 3-28
    - vista del pannello posteriore 2-1
  - sistema, gestione dei profili 5-4
  - Sistema, impostazione 4-22
  - sistema, nome 3-17
  - Sistema, pulsante 7-10
  - Sistema, schermata
    - consentire l'accesso 4-22
    - impossibile accedere 7-10
  - Siti, impostazione 4-23
  - sito remoto
    - informazioni sul sistema 6-2
    - nome sistema 4-16
  - sito, aggiunta di pulsanti 4-23
  - SNMP
    - configurazione della gestione SNMP 5-11
    - controllo dell'accesso 4-15
    - impostazione 5-10
  - Softupdate 3-29
  - software, aggiornamento 3-29
  - software, versione 7-20
  - sottotitoli
    - connessione dell'interfaccia Web V500 4-28
    - connessione della sessione Telnet 4-29
    - opzioni audio 4-28
    - visualizzazione 4-28
  - SPID 3-22, 3-23
  - spie
    - indicatori 7-19
  - statico, indirizzo IP 3-3
  - statistiche
    - chiamata 6-2
    - contenuto 7-4
    - sistema 6-1
  - Statistiche della chiamata, schermata 7-3
  - Statistiche sul contenuto, schermata 7-4
  - stato
    - chiamata 7-3
    - sistema 3-28, 7-3
    - strumenti di diagnostica e di rete 7-3
  - Stato del sistema, interfaccia Web 7-3
  - Stato del sistema, schermata 7-3
  - Stato della chiamata, schermata 7-3
  - stato linea, icone 7-13
  - su schermo, istruzioni 4-24, 4-25
  - suoneria interna 4-9
  - suonerie 4-9, 4-27
  - supporto tecnico
    - come contattare 7-20
    - da parte dell'amministratore di Global Management System 5-9
    - da parte dell'amministratore di Global Management System 5-8
  - S-Video, connettore 2-1
- T**
- Tastiera cinese virtuale, impostazione 4-27
  - Tastierino del telecomando, impostazione 4-27
  - TCP
    - elenco delle porte da aprire 3-8
    - specifica di porte fisse 3-12
  - telecamera
    - configurazione delle impostazioni 4-2
    - posizionamento 2-2
  - telecomando
    - configurazione 4-27
    - descrizione 1-2
    - funzionalità 1-4
    - installazione delle batterie 2-4
    - risoluzione dei problemi 7-9
    - tastierino, conferma audio 4-27
  - Telnet 4-15, 4-29
  - tempo
    - durata massima della chiamata 4-16
    - salvaschermo 4-26
    - trascorso, visualizzazione 4-20
    - visualizzazione durata chiamata 4-16
  - Tempo di attivazione salvaschermo, impostazione 4-26
  - Timeout istantanee, impostazione 4-4
  - timeout, visualizzazione del contenuto 4-4
  - Tipo di numero del gateway, impostazione 3-18
  - Tipo di servizio, impostazione 3-20
  - Tipo di valore del servizio, impostazione 3-20
  - toni
    - DTMF, generazione 4-27
  - Traccia percorso, interfaccia Web 7-5
  - Traccia percorso, prova 7-5
  - Traccia percorso, schermata 7-5
  - Traduttore di indirizzi di rete
    - Vedere NAT.
  - TV, Vedere monitor

## U

ubicazione, impostazioni 4-19, 4-20

### UDP

- elenco delle porte da aprire 3-8
- specifica di porte fisse 3-12

Ultimo numero composto, impostazione 4-23

### UPnP 3-13

Usa gatekeeper, impostazione 3-16

### utente, impostazioni

- combinazioni di colori 4-26
- compensazione di luminosità 4-2
- consentire l'accesso 4-14
- elenco 4-12
- gestione dell'accesso 4-10
- PIP 4-3

### utente, limitazioni

- gestione dell'accesso utente 4-10
- impostazione 4-13

### utilità 7-2

Utilizzare il seguente indirizzo IP,  
impostazione 3-4

## V

### V500

accensione 2-5

#### collegamento

- alimentatore 2-5
- alla rete BRI ISDN 2-3
- alla rete LAN 2-3
- cuffia 2-4
- del sistema alla rete 2-3
- monitor 2-2

componenti standard 1-2

configurazione dell'utilizzo in rete 3-1

descrizione 1-2

diagnostica 7-2

funzionalità principali 1-3

gestione remota 5-1

illustrazione 1-1

introduzione 1-1

installazione dell'hardware del sistema 2-1

personalizzazione dell'interfaccia utente 4-1

posizionamento del sistema 2-2

risoluzione dei problemi 7-8

telecomando 2-4

vista del pannello posteriore 2-1

### V500, interfaccia Web

accesso 5-1

accesso alle schermate di diagnostica 7-2

gestione dei profili di sistema 5-4

gestione delle Rubriche 5-5

invio di un messaggio 7-1

monitoraggio della sala 4-15, 5-2

visualizzazione del Rapporto dettagli  
chiamata 6-5, 7-1, 7-2

### velocità

- chiamata 3-25, 6-2
- massima chiamata 1-3

### velocità dati

- audio 6-4
- video 6-4

### velocità di trasmissione

- preferita 3-25
- statistiche 6-2

Velocità LAN, impostazione 3-5

Velocità, impostazione 3-25, 4-22

versione software 7-20

VGA, risoluzione per People+Content IP 4-7

### video

- cavo 1-2
- cavo, diagramma Appendice-2
- configurazione 4-1
- diagnostica 7-6
- eliminazione sfarfallio 4-2
- occultamento degli errori 1-3, 3-20
- protocollo 6-2
- qualità 1-3
- risoluzione dei problemi 7-15, 7-16
- velocità dati 6-4

### video composito, cavo

descrizione 1-2

### video composito, uscita 2-1

Visualizza composizione numerica,  
impostazione 4-22

Visualizza durata chiamata,  
impostazione 4-16, 4-20

Visualizza estensione H.323, impostazione 3-16

Visualizza icone nella chiamata,  
impostazione 4-3

Visualizza indirizzi globali, impostazione 3-26

Visualizza nome nella Rubrica globale,  
impostazione 3-26

### visualizzazione

- contenuto 4-4
- data e ora 4-22
- durata chiamata 4-16
- file da un computer 4-7
- nome sistema 4-22
- PIP 4-3

voce su ISDN, abilitazione 3-24

### volume

- alti 4-9
- bassi 4-9

- controllo principale 4-9
- effetti sonori 4-9, 7-18
- impostazione 4-9
- regolazione 7-18
- risoluzione dei problemi 7-18
- toni di allarme 7-18
- volume audio principale 4-9
- Volume audio principale, impostazione 4-9
- volume effetti sonori 4-9
- Volume effetti sonori, impostazione 4-9

**W**

- Web Director 5-2
- Web, controllo dell'accesso 4-15
- Web, interfaccia
  - Vedere V500, interfaccia Web*
- Web, sito della documentazione 4-30

**Z**

- Zona demilitarizzata
  - Vedere DMZ*

